

CENTRO

GAZZETTA DI MODENA	25/07/2016	13	Il Comune non deve alimentare i gatti <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	25/07/2016	13	Nubifragio e grandine, molti allagamenti <i>Redazione</i>	6
LIBERTÀ	25/07/2016	14	I bimbi inaugurano il parco "rinato" = Rinasce il campo giochi distrutto <i>Cristian Brusamonti</i>	7
NUOVA FERRARA	25/07/2016	18	Il Bundan ha fatto il pieno <i>Redazione</i>	9
PRIMA PAGINA MODENA	25/07/2016	11	Incendio alla Enel Green Power, entro oggi si completa la rimozione della biomassa <i>Redazione</i>	10
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	25/07/2016	8	In un anno 1,1 miliardi di fondi europei impegnati, 13,5 miliardi (su 15) già programmati <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO ANCONA	25/07/2016	38	ESTATE SICURA Incendi boschivi, vigili del fuoco in campo con otto squadre e sedici automezzi <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO ANCONA	25/07/2016	38	Il flusso dei migranti è in costante aumento Per l'accoglienza si riparla dell'ex Tubimar <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/07/2016	39	Nel fiume Reno = Cadavere affiora nel fiume Reno: è il pusher scappato buttandosi in acqua <i>C.d.</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/07/2016	42	Furgone contro auto, grave un bolognese di 60 anni <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO MACERATA	25/07/2016	43	Recanati, affrontare le situazioni di emergenza Ecco il manuale della Protezione civile <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO MODENA	25/07/2016	41	Spento il rogo, non le polemiche <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	25/07/2016	40	Nubifragio in montagna, strade e piazze allagate raffiche di vento e temperature crollate <i>Giuliana Sciaboni</i>	19
TIRRENO GROSSETO	25/07/2016	11	Malati o criminali pronti ad accendere l'innesco e guardare <i>Vanna F. Bertonecelli</i>	20
TIRRENO MASSA CARRARA	25/07/2016	13	Auto va in fiamme per un cortocircuito <i>Redazione</i>	22
TIRRENO MASSA CARRARA	25/07/2016	13	Negozio bruciato, riconvocati i titolari <i>Redazione</i>	23
TIRRENO VIAREGGIO	25/07/2016	16	Rallysti feriti nell'incidente a pochi metri dal podio <i>Luigi Spinosi</i>	24
VOCE DI ROMAGNA	25/07/2016	10	Tre nuovi mezzi alla Croce Rossa Due ambulanze e una moto d'acqua <i>Redazione</i>	25
VOCE DI ROMAGNA	25/07/2016	11	Festeggiata in grande stile la 24esima Bandiera Blu, record per la regione Marche <i>Redazione</i>	26
CIOCIARIA OGGI	25/07/2016	5	Profughi: adesso è emergenza <i>Nicoletta Fini</i>	27
CIOCIARIA OGGI	25/07/2016	9	Incendi, scoppia l'allarme <i>Redazione</i>	29
CIOCIARIA OGGI	25/07/2016	14	Brucia tutto il Cassinate <i>Carmela Di Domenico</i>	30
CIOCIARIA OGGI	25/07/2016	18	Una "bretella" scomparsa <i>Marco Del Luca</i>	31
CORRIERE DELLA SERA ROMA	25/07/2016	4	Pontina, altri roghi. Dossier in Procura = Stop di due ore per un incendio Dossier della Forestale in Procura <i>Valeria Costantini</i>	32
CORRIERE DI AREZZO	25/07/2016	6	Cinque cani da caccia morti nel rogo di un capanno <i>Redazione</i>	33
CORRIERE DI RIETI	25/07/2016	4	Arriva la pioggia dopo una settimana caratterizzata dalla grande afa <i>Redazione</i>	34
CORRIERE DI RIETI	25/07/2016	5	Sangue sulla Terminilese = Scontro sulla Terminilese, morto motociclista <i>Redazione</i>	35
CORRIERE DI VITERBO	25/07/2016	11	Protezione civile all'opera per un'estate sicura sul lago <i>Redazione</i>	36

Rassegna Stampa

25-07-2016

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	25/07/2016	14	Protezione civile <i>Redazione</i>	37
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	25/07/2016	17	Scontro tra auto e furgone in via crocetta, illesi i due guidatori <i>Redazione</i>	38
GAZZETTA DI PARMA	25/07/2016	18	Ecco la nuova casa della Protezione civile <i>Bianca Maria Sarti</i>	39
GAZZETTA DI PARMA	25/07/2016	21	Pericoloso alveare, arrivano i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	40
GIORNALE DELLA PROVINCIA	25/07/2016	2	Weekend di fuoco nel Lazio Centinaia gli interventi <i>Redazione</i>	41
GIORNALE DELLA PROVINCIA	25/07/2016	2	In corso la campagna anti incendi <i>Redazione</i>	42
GIORNALE DELLA PROVINCIA	25/07/2016	7	Casapound all'opera per il verde <i>Marta Aloisi</i>	43
GIORNALE DELLA PROVINCIA	25/07/2016	9	Inferno di fuoco a Villa Adriana = Inferno di fuoco a Villa Adriana <i>Michela Maggiani</i>	44
GIORNALE DELLA PROVINCIA	25/07/2016	16	45 enne annega nelle acque del lago <i>Marco Caroni</i>	45
GIORNALE DELLA PROVINCIA	25/07/2016	16	Incendio alla Molara, si teme ipotesi del dolo <i>Redazione</i>	46
GIORNALE DELLA PROVINCIA	25/07/2016	16	Unica soluzione una politica di rifiuti zero <i>Marco Montini</i>	47
GIORNALE DELLA PROVINCIA	25/07/2016	20	Lorenzon traccia il bilancio sul primo mese di governo <i>D.I.</i>	48
GIORNALE DI LATINA	25/07/2016	6	La Pontina assediata dalle fiamme <i>Redazione</i>	49
GIORNALE DI LATINA	25/07/2016	6	SRI 48 ancora bloccata per un rogo <i>Redazione</i>	50
LATINA OGGI	25/07/2016	10	Settimo giorno di caos La Pontina senza pace <i>Redazione</i>	51
LEGGO ROMA	25/07/2016	19	La Procura apre un'indagine <i>Flavia Scicchitano</i>	52
MESSAGGERO ABRUZZO	25/07/2016	3	Pronta la "rivoluzione" per viale della Croce rossa <i>Marianna Galeota</i>	53
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	25/07/2016	1	Già finiti i soldi per la benzina vigili in difficoltà <i>Monica Martini</i>	54
MESSAGGERO FROSINONE	25/07/2016	5	Auto in fiamme sull'A1 Miracolata una famiglia = Auto in fiamme sull'A1, famiglia miracolata <i>Redazione</i>	55
MESSAGGERO LATINA	25/07/2016	3	Incendi, paura e sospetti = Inferno su via Bruxelles, ore di paura <i>Vittorio Buongiorno</i>	56
MESSAGGERO LATINA	25/07/2016	3	Incendi, paura e sospetti = Inferno su via Bruxelles, ore di paura <i>Vittorio Buongiorno</i>	57
MESSAGGERO METROPOLI	25/07/2016	3	Villa Adriana minacciata dai roghi: il verde distrutto <i>Fulvio Ventura</i>	58
MESSAGGERO METROPOLI	25/07/2016	3	Castel Gandolfo Mangia e poi si tuffa: 46enne affoga nel lago <i>Redazione</i>	59
MESSAGGERO ROMA	25/07/2016	9	Pontina, l'incubo continua tutti in fila per un altro rogo = Pontina, l'incubo non finisce più <i>Monica Forlivesi</i>	60
NAZIONE AREZZO	25/07/2016	43	Si getta nel fuoco per salvare i cani Ma 5 animali uccisi: incendio doloso? <i>Redazione</i>	61
NAZIONE GROSSETO	25/07/2016	39	Nessuno dimentica: Massimo è nel cuore di tutti <i>Michele Casalini</i>	62
NAZIONE LUCCA	25/07/2016	37	Incidente in vacanza Paura per una famiglia <i>Redazione</i>	63
NAZIONE LUCCA	25/07/2016	38	In fiamme parte di bosco e un ovile <i>Redazione</i>	64
NAZIONE MASSA E CARRARA	25/07/2016	38	Incendio al bazar cinese: la svolta dalle telecamere di sorveglianza <i>Redazione</i>	65
PROVINCIA ED. FROSINONE	25/07/2016	22	Parco valente più sicuro, tagliati i rami pericolanti <i>Redazione</i>	66
REPUBBLICA FIRENZE	25/07/2016	4	Allarme sicurezza 2 morti sul lavoro = Incidenti sul lavoro, altri due morti <i>Redazione</i>	67
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	25/07/2016	40	Passaggio a livello, troppe attese <i>Redazione</i>	68

Rassegna Stampa

25-07-2016

TIRRENO LUCCA	25/07/2016	11	Rallysti feriti nell'incidente a pochi metri dal podio <i>Redazione</i>	69
TIRRENO PISA	25/07/2016	14	Ventimila euro per eliminare la frana sulla strada regionale 68 <i>Redazione</i>	70
meteoweb.eu	25/07/2016	1	- Nuovo incendio sulla Pontina: riaperta la strada anche verso Latina - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	71
meteoweb.eu	25/07/2016	1	- Nuovo incendio sulla Pontina, chiusa in direzione Latina - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	72
adnkronos.com	25/07/2016	1	Nuovo incendio sulla Pontina, strada chiusa in direzione Latina <i>Redazione</i>	73
ansa.it	25/07/2016	1	Auto bloccate in sottopassi allagati - Umbria <i>Redazione</i>	74
ansa.it	25/07/2016	1	Nuovo rogo Pontina, stop strada verso Lt - Lazio <i>Redazione</i>	75
firenzetoday.it	25/07/2016	1	Vada, 34enne muore annegato alle Spiagge Bianche <i>Redazione</i>	76
firenzetoday.it	25/07/2016	1	Cantieri stradali: ecco i lavori della settimana dal 25 al 31 luglio <i>Redazione</i>	77
firenzetoday.it	25/07/2016	1	Empoli, giovani rapinano una anziana <i>Redazione</i>	79
ilmattino.it	25/07/2016	1	Paura a Latina: - il fuoco minaccia le case Il Mattino <i>Redazione</i>	80
perugiatoday.it	25/07/2016	1	Una settimana di fuoco per il Soccorso Alpino: incidenti mortali, feriti e persone "intrappolate" <i>Redazione</i>	81
romatoday.it	25/07/2016	1	Tivoli Terme: suicidio parcheggio stazione via Guido Baccelli <i>Redazione</i>	82
romatoday.it	25/07/2016	1	Incendio ad Ostia, brucia un camper sul lungomare 23 luglio 2016 <i>Redazione</i>	83
romatoday.it	25/07/2016	1	Battesimo Testimoni Geova all'Olimpico <i>Redazione</i>	84
romatoday.it	25/07/2016	1	Torrespaccata: arrestato uomo con auto rubata in via Oberto <i>Redazione</i>	85
romatoday.it	25/07/2016	1	Piazza Bologna: rapinato dell'auto su circonvallazione Nomentana <i>Redazione</i>	86
romatoday.it	25/07/2016	1	Ostia: blitz all'ex colonia occupata, sequestrate pannocchie <i>Redazione</i>	87
romatoday.it	25/07/2016	1	Incendi via Pontina domenica 24 luglio 2016 <i>Redazione</i>	88
romatoday.it	25/07/2016	1	Incendio in via Galli a Villa Adriana 24 luglio 2016 <i>Redazione</i>	89
tiscali.it	25/07/2016	1	In arrivo temporali al Centro-Sud <i>Redazione</i>	90
abruzzo24ore.tv	25/07/2016	1	Tentato omicidio da madre e figlio ai danni del padre, assoldato anche complice - Cronaca Pescara - <i>Redazione</i>	91
altarimini.it	25/07/2016	1	Riccione: tre nuovi mezzi alla Croce Rossa, due ambulanze e una moto d'acqua <i>Redazione</i>	93
ilgiornaledirieti.it	25/07/2016	1	cronaca: Auto si ribalta sull'A1, sul posto i Vigili del fuoco e Polstrada <i>Redazione</i>	94
ilgiornaledirieti.it	25/07/2016	1	cronaca: Maltempo, Regione: allerta meteo da prime ore domani e per successive 18 ore <i>Redazione</i>	95
latinatoday.it	25/07/2016	1	Controlli carabinieri: arresti, denunce e segnalazioni in provincia <i>Redazione</i>	96
latinatoday.it	25/07/2016	1	Aprilia, crolla cancello: bambino di 10 anni ferito alla testa <i>Redazione</i>	97
latinatoday.it	25/07/2016	1	chiusura carosello storico rioni cori <i>Redazione</i>	98
latinatoday.it	25/07/2016	1	incendio viale le corbusier, disagi pontina <i>Redazione</i>	99
latinatoday.it	25/07/2016	1	incendi, altri tre roghi emergenza latina <i>Redazione</i>	100
latinatoday.it	25/07/2016	1	fondi, anziano arrestato spaccio cocaina <i>Redazione</i>	101

latinatoday.it	25/07/2016	1	Operazione dei carabinieri: arresti, denunce e segnalazioni in Prefettura per droga Redazione	102
luccaindiretta.it	25/07/2016	1	Bambino salvato in mare dai vigili del fuoco Redazione	103
luccaindiretta.it	25/07/2016	1	Incendio di un canneto sul lago di Massaciuccoli Redazione	104
luccaindiretta.it	25/07/2016	1	Rogo nei boschi sopra Vorno, interviene l'elicottero Redazione	105
occhioviterbese.it	25/07/2016	1	Montalto di Castro: Guardia Costiera, Vigili del fuoco, Sics e Fin Salvamento al lavoro sulle spiagge di Montalto di Castro e Pescia Romana Redazione	106
online-news.it	25/07/2016	1	In arrivo temporali su Lazio e meridione. Temperature in calo Redazione	107
online-news.it	25/07/2016	1	Roma, secondo rogo della giornata sulla Pontina Redazione	108
online-news.it	25/07/2016	1	Incendio nell'area della Cittadella giudiziaria a Latina: il fuoco minaccia le case Redazione	109
riminitoday.it	25/07/2016	1	Riccione, la Croce Rossa ha due nuove ambulanze e una moto d'acqua Redazione	110
roma.repubblica.it	25/07/2016	1	Roma, Pontina, ancora roghi di sterpaglia, rallentamenti e code Redazione	111
roma.repubblica.it	25/07/2016	1	Roma, secondo rogo della giornata sulla Pontina Redazione	112
roma.repubblica.it	25/07/2016	1	PONTINA, INCENDIO ALTEZZA APRILIA: CHIUSA CORSIA DIREZIONE LATINA Redazione	113
roma.repubblica.it	25/07/2016	1	Roma, meteo: lunedì 25 luglio per tutta la giornata temporali, grandinate e forte vento Redazione	114
romanotizie.it	25/07/2016	1	Maltempo, a Roma codice rosso: scuole chiuse nella Capitale Redazione	115
televideo.rai.it	25/07/2016	1	GLI INTERVENTI AEREI Redazione	116
televideo.rai.it	25/07/2016	1	Meteo,temporali in arrivo al Centro-Sud Redazione	117
televideo.rai.it	25/07/2016	1	METEO, TEMPORALI IN ARRIVO AL CENTRO-SUD Redazione	118
viterbonews24.it	25/07/2016	1	La Protezione civile arriva all'oratorio Redazione	119
viterbonews24.it	25/07/2016	1	Incendio di sterpaglie in via Gambara Redazione	120
viterbopost.it	25/07/2016	1	Vigili del fuoco, nuova sede in arrivo Redazione	121
gazzettagiallorossa.it	25/07/2016	1	IL MESSAGGERO Dzeko, si muovono le milanesi: pronto Zaza Redazione	122
omniroma.it	25/07/2016	1	PONTINA, INCENDIO ALTEZZA APRILIA: CHIUSA CORSIA DIREZIONE LATINA Redazione	123

Il Comune non deve alimentare i gatti

[Redazione]

cell Comune non deve alimentare i gatti Il Comune non deve alimentare i gatti Le associazioni con le quali si sono sono attivati rapporti di collaborazione per dedicarsi alle colonie feline, peraltro da lodare, avevano un compito di coordinamento e di supporto tale da facilitare la gestione delle colonie da parte dei referenti che, per l'occasione, l'amministrazione comunale vuole ringraziare pubblicamente per la loro fattiva collaborazione ed impegno nel risolvere i problemi che si presentano. Certo, l'amministrazione si è subito mossa alla ricerca di una nuova associazione in grado di assolvere ai compiti descritti. Nel frattempo, il servizio tutela del territorio e protezione civile e la polizia municipale, sopperiscono, per quanto possibile, al ruolo svolto dalle associazioni. Risponde così l'amministrazione comunale in merito all'abbandono di Anpana, l'associazione che aveva il compito di coordinare gli aiuti alle colonie feline in città. Il Comune, come da legge regionale - continua la nota di via Fenuzzi - ha l'onere di provvedere al controllo della popolazione felina ed al loro censimento, d'intesa con le aziende Usi, e con la collaborazione delle associazioni di volontariato che operano nel campo della tutela degli animali. Ad oggi, risultano attive e censite 33 coloniefeline. La legge non impone ai Comuni di dover farsi carico del loro sostentamento, trattandosi di gatti in libertà, di norma, in grado di sostenersi da soli cercando cibo nel territorio in cui vivono. Il Comune ha un ruolo di supporto e di controllo che si esercita principalmente avvalendosi di cittadini volontari riferenti di colonie che si fanno carico, in prima battuta, di seguirli nel loro percorso di vita ed attenti ad intervenire in caso di bisogno (fornitura di crocchette, sterilizzazioni e/o cure in accordo con il Servizio veterinario dell'usi), (a.s.) -tit_org-

Nubifragio e grandine, molti allagamenti

Castelnovo: violento acquazzone ieri pomeriggio in montagna. Danneggiate cantine, negozi, zona sportiva e strade

[Redazione]

BOMBA D'ACQUA Nubifragio e grandine, molti allagamenti Castelnovo: violento acquazzone ieri pomeriggio in montagna. Danneggiate cantine, negozi, zona sportiva e strade CASTELNOVO MONTI Poco dopo le 16.30 si è scatenato il finimondo nella domenica di luglio di Castelnovo Monti. Una giornata estiva che pochi minuti ha visto il cielo coprirsi e diventare quasi nero, e improvvisamente aprirsi le cateratte, con un temporale fortissimo, accompagnato anche da grandine. E che dopo alcuni minuti ha trasformato le strade torrenti, ha fatto saltare diversi tombini e, purtroppo, ha causato seri danni, tra scantinati e garage allagati, ma non solo. Un acquazzone che ha causato diversi problemi prima di tutto per la viabilità: non soltanto perché gli automobilisti in transito sulle strade della montagna, in particolare nella zona di Castelnovo, Carpineti e Busana, hanno dovuto procedere passo d'uomo per la visibilità molto scarsa vista la quantità d'acqua che arrivava sui parabrezza e il forte rischio di acquaplaning, dato che in diversi punti sulla carreggiata si sono formati veri e propri corsi d'acqua. Ma anche perché l'acqua particolarmente irruenta ha causato decine di movimenti terrosi, che hanno portato colate di fango sull'asfalto, ed anche buche piuttosto pericolose, come ad esempio è successo in località Sparavalle, lungo la statale 63. Intenso il lavoro della polizia stradale castelnovese. L'emergenza ha visto attivarsi, una volta cessata la pioggia, la macchina della verifica dei danni, come spiegava ieri sera il sindaco Enrico Bini: A Castelnovo purtroppo abbiamo avuto dei danni molto ingenti: siamo usciti con i nostri cantonieri, la polizia municipale, ma stanno cercando di monitorare la situazione anche i vigili del fuoco, la polizia di stato, Iren e Anas. I danneggiamenti causati dall'improvviso nubifragio quasi "tropicale" non sono stati pochi. Tra i danni principali - prosegue il sindaco - abbiamo molte cantine sommerse ma anche danni da allagamento al circolo tennis Appennino Reggiano, in via King, che ha avuto gli spogliatoi riempiti d'acqua, e al campo da calcio sintetico nella stessa zona dove è scesa una colata di fango. Alla Latteria del Fomacione, a Felina, l'acqua ha invaso le sale per la salatura, il magazzino di stagionatura e la zona di lavorazione delle forme. In via Boralattia per la terza volta nell'ultimo anno si è allagata una stalla che aspetta da mesi che Anas intervenga per sistemare la regimazione delle acque dopo gli ultimi lavori di razionalizzazione della statale 63 ed i titolari sono giustamente molto arrabbiati. E stata una precipitazione di intensità fortissima, un'idea precisa dei danni l'avremo solo domani. I vigili del fuoco infine sono stati impegnati anche nelle verifiche su alcuni spazi commerciali che avevano segnalato macchie d'acqua su soffitti e controsoffittature. -tit_org-

I bimbi inaugurano il parco "rinato" = Rinasce il campo giochi distrutto

Inaugurata a Rivergaro la struttura spazzata via

[Cristian Brusamonti]

I bimbi inaugurano il parco "rinato" Rivergaro, riaperto ufficialmente il campo giochi che era stato distrutto dalla piena del Trebbia BRUSAMONTI pag. 14 Ai bambini il compito di tagliare il nastro. "R aprono" lo spazio grazie alle donazioni dei privati e ai soldi del Comur Rinasce il campo giochi distrutto Inaugurata a Rivergaro la struttura spazzata via dieci mesi fa dal TALLUVION RIVERGARO - Per una volta, il nastro non lo hanno tagliato i politici di turno ma i bambini, quegli stessi che - il giorno dopo l'alluvione di settembre - guardavano smarriti il Trebbia ancora in piena, i loro giochi distrutti e ricoperti da fango e detriti. Dopo 10 mesi, ieri è stato inaugurato il campo giochi "All River" in onore di quanti - riuniti nell'omonimo comitato di solidarietà - hanno dato il loro contributo per farlo rinascere. Ed è stata subito festa per la popolazione. Accolti dal sindaco di Rivergaro Andrea Albasi, per l'attesa inaugurazione sono arrivati sul Trebbia diversi amministratori, tra cui l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo, il presidente dei Parchi del Ducato Agostino Maggiali e il vicepresidente della Provincia Patrizia Calza. Ma soprattutto è stata la folla di genitori e bambini a scalpitare per poter ritornare finalmente all'interno del parco rimasto off limits per quasi un anno. Il merito di tutto questo è del comitato All River che ha visto riunito tutto il paese per uno scopo preciso, senza distinguere e con un gioco di squadra spiega Albasi. In tanti hanno voluto donare anche piccole cifre pur di riconsegnare ai bambini il loro parco giochi. Ma ora All River non sparirà e anzi rimarrà vivo al servizio della comunità. La ricostruzione è una macchina inarrestabile e stiamo andando avanti in questo senso ha ricordato l'assessore Gazzolo. Spesso i fondi e i finanziamenti però non bastano ed il miglior motore per farla funzionare è la vicinanza della gente e della comunità. E Maggiali conferma come Rivergaro sia un bel comune, dove il cuore del volontariato batte forte: noi continuiamo a fare il nostro lavoro e a settembre appalteremo la Ciclovía del Trebbia, alla quale teniamo molto. E abbiamo la Regione al nostro fianco. Il parco giochi, assaltato dai bambini subito dopo l'apertura del cancello, è stato completamente recintato, sono stati aggiustati tutti i giochi in qualche modo sopravvissuti alla piena di settembre, ne sono stati acquistati di nuovi (alcuni grazie al Rotary Club) e sono stati posati dei tappetini antiurto in corrispondenza dei vari giochi, oltre a sentieri di collegamento in erba sintetica. A settembre, quando il clima lo permetterà, sarà seminato il manto erboso nelle zone di terra rimaste scoperte mentre le aiuole immediatamente esterne al campo giochi saranno rinverdite e sistemate già la prossima settimana. Grazie al Rotaract, costola giovane del Rotary Club, presto sarà posizionata anche una nuova altalena con una speciale seduta adatta anche ai disabili, perché possano dondolarsi fianco a fianco con i loro amici. Il Comune di Rivergaro ha contribuito alla realizzazione del parco giochi mettendo a disposizione come garanzia una cifra di 100 mila euro, incamerati dal Parco del Trebbia: viste le donazioni dei privati, solo 40 mila sono stati oggettivamente utilizzati per l'area mentre la parte restante sarà impiegata sia per la manutenzione del parco stesso, sia sul prossimo progetto di riqualificazione del Lungo Trebbia. Cristian Brusamonti Una targa posizionata all'ingresso ricorda Enti e benefattori RIVERGARO - (crib) Sono tante le associazioni COIWTATO All River e i privati che, tramite il comitato di solidarietà "All River", hanno contribuito alla realizzazione del parco giochi. Proprio a loro, tramite un pannello posizionato proprio all'ingresso del campo, è dedicato il nuovo spazio di gioco. Ecco l'elenco completo. ASSOCIAZIONI ArTre, Auser "Il Quadrifoglio", Centro di Lettura di Rivergaro. Circolo Anspi San Contardo, Circolo Sant'Ilario, Aps Essere Rivergaro, Football Club Niviano, H350, Le Vetrine di Rivergaro, Network Benessere, Parrocchia di Ottavello e Larzano, Ritrovare i Valori, Asd Rivergaro Calcio, River Dance, River Life, River Volley 2001, Rotaract Club Piacenza, Rotaract Club Fiorenzuola d'Arda, Gsm Spin Bike, Asd Tennis Club Rivergaro, Proloco Tramballando. DITTE Amada Italia Sri, Musetti srl, Scagnelli srl. Autotrasporti Sare Sri. PRIVATI Amedeo Fantigrossi, Sara Vincini, Nicola Guglielmetti, Claudio Baldocchi, Marco Sala, Franca Grassi e Mario Silva. A questi, come ricorda Patrizia Calza, va aggiunto anche

il contributo di tutta la popolazione piacentina tramite il Tavolo di Solidarietà promosso dalla Provincia, che ha raccolto 159mila euro che sono poi stati distribuiti a tutti i territori alluvionati. A Rivergaro sono così arrivati circa 10mila euro.

-tit_org- I bimbi inaugurano il parco rinato - Rinasce il campo giochi distrutto

Il Bundan ha fatto il pieno

[Redazione]

> STELLATA Quindicimila visitatori la prima giornata, almeno ventimila la seconda e ieri, ultimo giorno del Festival, ancora un via vai continuo. Il Bundan ha fatto ancora una volta il pieno e se è difficile fare delle stime sulle presenze, per il continuo spostarsi dei visitatori, basta la Bundan ha fatto il pieno coda di svariati chilometri che si è formata sabato sera sulla provinciale per dare un'idea delle presenze. Con il grande parcheggio completamente riempito. Importante il servizio svolto dalla polizia municipale e dai volontari della protezione civile, per regolamentare il traffico e tenere sotto controllo l'intera area. Grandi numeri dunque, per la soddisfazione degli organizzatori: e anche il caldo e il meteo incerto non hanno tenuto lontani quanti hanno voluto partecipi alla manifestazione. Numeri ribaditi anche dalla partecipazione alle iniziative dell'ultima giornata, con circa 300 figuranti che hanno contribuito alla riuscita delle ricostruzioni storiche. Elmi usati per le rievocazioni -tit_org-

Ieri i militanti di Forza Nuova hanno organizzato un presidio: La salute non ha prezzo

Incendio alla Enel Green Power, entro oggi si completa la rimozione della biomassa

[Redazione]

FINALE Ieri i militanti di Forza Nuova hanno organizzato un presidio: La salute non ha prezzo> 07 ntro oggi saranno ^ - LL completate le operazioni di rimozione del cumulo di biomassa interessato dal principio d'incendio che ha coinvolto la centrale agro energetica di Finale Emilia. E' quanto ha dichiarato Enel Green Power durante l'incontro, che si è svolto l'altro giorno nella sede dell'impianto in via Ceresa, con il sindaco Sandro Palazzi, l'assessore all'ambiente Gianluca Borgatti e i referenti territoriali di Ausi, Arpa e vigili del fuoco. Nel corso della riunione Enel Green Power ha ribadito che la situazione è sotto controllo e che non ci sono fattori di preoccupazione per l'ambiente e per i cittadini, come già emerso dai primi campionamenti nelle aree circostanti eseguiti dall'Arpa che non hanno manifestato elementi di criticità. Enel Green Power ha poi sottolineato che continuerà a garantire la massima attenzione e la totale disponibilità di risorse per la gestione della messa in sicurezza dell'impianto. A tale scopo sta lavorando ininterrottamente una task force di 15 addetti specializzati e sono impiegati circa quindici mezzi operativi, ovvero escavatori utilizzati per lo smassamento della biomassa e 10 trattori con cassone (dumper) impiegati per la movimentazione delle balle prismatiche già rimosse. Le operazioni sono eseguite in coordinamento con i vigili del fuoco che da lunedì scorso stanno presidiando l'impianto con i propri mezzi. Nel frattempo Forza Nuova ha organizzato un presidio nei pressi dello stabilimento di Massa Finalese. Ieri i militanti, insieme ad alcuni cittadini, hanno esposto uno striscione che recita, La salute non ha prezzo. -tit_org-

PATTO PER IL LAVORO

In un anno 1,1 miliardi di fondi europei impegnati, 13,5 miliardi (su 15) già programmati

[Redazione]

Un miliardo e cento milioni di fondi europei già impegnati nel primo anno e mezzo di programmazione, risorse reali per l'economia dell'Emilia-Romagna, cui vanno aggiunti 400 milioni di cofinanziamenti privati, per una politica industriale anti-ciclica messa in campo dalla Regione che, solo per opere pubbliche, ha visto attivare nell'ultimo anno e per il prossimo triennio un miliardo di euro. E i risultati sono l'aumento dell'occupazione, con 35mila occupati in più nel primo trimestre 2016, (+1,8%) rispetto al primo trimestre 2015, e dati tendenziali che vedono la disoccupazione scendere al 7% a fine anno e il Pii regionale che potrebbe segnare un +1,5%, tornando nel 2017, se misurato a prezzi costanti, prossimo al valore del 2008, ovvero agli anni pre-crisi. Sono passati dodici mesi dalla sottoscrizione del Patto per il lavoro fra la Regione Emilia-Romagna e 50 firmatari fra organizzazioni sindacali e datoriali, terzo settore, camere di commercio, università, Ufficio scolastico regionale, Province, Città metropolitana di Bologna e Comuni capoluogo e oggi il presidente della Giunta regionale, Stefano Bonaccini, insieme all'assessore al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, ricerca e lavoro, Patrizio Bianchi, ha fatto il punto a un anno dalla firma del patto, il 20 luglio 2015 in un incontro a Bologna, nella sede della Regione, con i firmatari l'intesa, presenti altri assessori, fra cui Palma Costi (Attività produttive e ricostruzione post sisma). Dei 15 miliardi di euro da impiegare nell'arco della legislatura, 2015-2020, fra fondi europei, statali e regionali, così come previsto nel Patto, a oggi 13,5 miliardi sono già stati programmati, è cioè già stato definito il loro utilizzo finale. Rappresentano l'80% delle risorse che il Patto prevede di immettere nel sistema socio-economico regionale. La programmazione dei 13,5 miliardi riguarda tutti i settori: mobilità (5,54 miliardi); ricostruzione post sisma (5 miliardi), cura e manutenzione del territorio (822 milioni); sviluppo, imprese e lavoro (738 milioni); politiche abitative e edilizia pubblica (637 milioni); persone e lavoro (265 milioni); infrastrutture telematiche (255 milioni); riordino istituzionale e semplificazione (127 milioni); sviluppo locale (87 milioni), politiche culturali (19 milioni). "Pur in una situazione caratterizzata da turbolenze mondiali, dalla Brexit al terrorismo, questi sono numeri invidiabili - afferma Bonaccini - questo anno di lavoro, grazie alla collaborazione di tutti, abbiamo messo l'Emilia-Romagna nelle condizioni di essere una regione che attrae investimenti, e abbiamo investito 25 milioni in tre anni sull'attrattività, che è competitiva sul fronte dell'internazionalizzazione (10 milioni nel 2016) e virtuosa nell'utilizzo dei fondi europei, superando il miliardo di euro impegnato, obiettivo che nel Patto avevamo fissato per fine anno. Quella che abbiamo attuato è una politica industriale fatta di investimenti pubblici per misure anti-cicliche. In un anno - prosegue il presidente della Regione - abbiamo messo in campo 150 milioni per il dissesto idrogeologico, 140 milioni per l'edilizia scolastica, 152 milioni per l'edilizia ospedaliera, 180 milioni per la banda ultra-larga, oltre 100 milioni per cultura e beni artistici, 200 milioni per la ricostruzione (160 per la parte pubblica e 59 per la defiscalizzazione a vantaggio di 1.770 piccoli esercizi commerciali nei centri storici). Sulle infrastrutture, abbiamo avuto la defiscalizzazione completa della Campogalliano-Sassuolo, lo sblocco dei 350 milioni per il nodo di Bologna e abbiamo fatto la gara del ferro, con la commessa della Regione per 150 nuovi treni. Tutto questo vuol dire nuovi cantieri, penso solo ai 250 che partiranno nell'edilizia scolastica, e posti di lavoro. Ripeto, questa è una politica industriale, sono investimenti pubblici per creare sviluppo, con 1 miliardo di euro attivati solo per le opere pubbliche".

"Rispetto agli impegni presi - sottolinea l'assessore Patrizio Bianchi - abbiamo mantenuto il passo, con una forte integrazione delle politiche attuate. Abbiamo impegnato oltre un miliardo di fondi comunitari, registrando una mole di richieste che rappresentano il segno di una forte propensione agli investimenti da parte delle nostre imprese, e registrato le reazioni positive del sistema socio-economico regionale nonostante la fase di incertezza generale dell'economia". Ad un anno dalla firma, la strategia delineata nel Patto per il lavoro per promuovere lo sviluppo sociale, economico e territoriale e sostenere l'occupazione è in piena attuazione e si compone di tre azioni di politica economica: interventi rivolti alle imprese per accelerare la capacità di innovazione dei soggetti

privati dello sviluppo; interventi per rafforzare, modernizzare e qualificare la componente infrastrutturale del territorio, cioè investimenti pubblici per rafforzare la capacità di attrarre imprese, capitale umano e progetti innovativi e ad alto valore aggiunto; un'azione collettiva, di tutte le componenti della società regionale, mirata a rafforzare la leadership istituzionale a livello europeo e a riposizionare l'intera comunità regionale nel nuovo e complesso contesto mondiale. All'attuazione e programmazione degli interventi si aggiunge l'azione della Regione per rendere più competitivo il sistema Emilia-Romagna. Dopo il taglio ai costi della politica (-15 milioni) che ha segnato l'inizio della legislatura, obiettivo prioritario della Giunta è stato il riordino istituzionale e la ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. E' stato portata a termine la riforma del governo locale con il completamento del processo di trasferimento del personale in servizio presso le Province; sono state attivate tre Agenzie: l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale per il lavoro; sono stati istituiti 14 nuovi Comuni, esito della fusione di 38 comuni. E ancora: la Giunta ha approvato il piano per il dimezzamento delle società partecipate (con l'uscita da 9 società e la riduzione da 7 a 4 delle società Nelle Immagini qui a lato alcuni momenti della presentazione del bilancio delle azioni intraprese a livello regionale per favorire l'Ingresso nel mondo del lavoro in house; 11 milioni i risparmi stimati) e, infine, ha riorganizzato la macchina regionale, con il dimezzamento delle direzioni generali (da 10 a 5) e del numero dei dirigenti e il rafforzamento del coordinamento intersettoriale (30 milioni i risparmi a regime). Da ricordare poi il Testo unico sulla legalità approvato dalla Giunta, che rafforza le misure di contrasto della criminalità organizzata riducendo i 170 articoli di tutte le leggi regionali approvate in questi anni ai soli 48 del provvedimento. Sono i risultati di un percorso articolato in diverse fasi e volto a garantire all'Amministrazione regionale e agli Enti locali di amministrare il territorio in una logica di trasparenza, partecipazione, velocità, innovazione, semplificazione, efficacia ed efficienza. Aspetti decisivi per una regione che vuole competere in Europa e nel mondo e leve strategiche per promuovere un nuovo sviluppo e una nuova coesione. Incontro in Regione con i 50 firmatari. Tutti i numeri. L'azione per rendere più competitivo il sistema Emilia-Romagna. L'assessore Patrizio Bianchi: "Abbiamo mantenuto il passo rispetto agli impegni presi" -tit_org-

ESTATE SICURA Incendi boschivi, vigili del fuoco in campo con otto squadre e sedici automezzi

[Redazione]

Incendi boschivi, vigili del fuoco in campo con otto squadre e sedici automezzi LA Direzione regionale dei vigili del fuoco anche quest'anno, grazie a una convenzione stipulata con la Regione, mette a disposizione fino al 31 agosto i propri uomini e mezzi per la lotta agli incendi boschivi. Un contingente straordinario di 40 unità suddivise in 8 squadre, due ciascuna per i Comandi di Ancona, Pesare Ut-bino, Macerata e Ascoli, sarà dislocato sul territorio con 16 automezzi attrezzati, in aggiunta ai colleghi delle normali turnazioni. L'impegno dei vigili del fuoco, oltre al prezioso contributo del volontariato di protezione civile, risulta di fondamentale importanza. Ai cittadini viene chiesto di evitare comportamenti rischiosi e dare immediata segnalazione di ogni principio di incendio alla Soup regionale o ai vigili del fuoco. -tit_org-

IL CASO IN QUESTE ORE IN ARRIVO AD ANCONA QUELLI SBARCATI A REGGIO**Il flusso dei migranti è in costante aumento Per l'accoglienza si riparla dell'ex Tubimar***[Redazione]*

IL CASO IN QUESTE ORE IN ARRIVO AD ANCONA QUELLI SBARCATI A REGGIO Il flusso dei migranti è costante aumento Per l'accoglienza si ripara dell'ex Tubimar SONO arrivati ieri nel porto di Reggio Calabria a bordo della nave Vega 729 migranti, di cui 424 uomini, 151 donne, 152 minori e due neonati. I migranti provengono da Ghana, Libia, Marocco, Nigeria, Senegal, Sudan e Pakistan e una parte di loro giungerà nelle prossime ore anche nelle Marche e ad Ancona. E davanti a questi continui sbarchi e smistamenti di migranti ecco che si torna a parlare dell'utilizzo dell'ex Tubimar al porto come possibile area di prima accoglienza. Nessuno lo conferma ufficialmente, ma dietro a questa vecchia idea c'è fermento. Il 26 luglio ad Ancona arriverà il capo della polizia, l'ex capo della protezione civile Franco Gabrielli. Una visita alla questura di Ancona fissata da tempo e che rientra nella normale attività conoscitiva delle realtà locali da parte del vertice nazionale della Polizia di Stato. In mattinata Gabrielli sarà a Perugia e nel pomeriggio ad Ancona, dove, oltre a incontrare il questore Oreste Capocasa, potrebbe effettuare un sopralluogo proprio nella struttura industriale al porto. Lo stesso questore smentisce l'ipotesi, ma sembra che il Governo abbia fretta di reperire strutture capaci di accogliere gruppi più nutriti di profughi. Nella provincia di Ancona la situazione strutturale in questo senso è difficile: con appena un terzo dei Comuni disposti ad accogliere gli immigrati, i posti sono saturi e dunque si cercano strutture più grandi. Ormai tramontata l'ipotesi del cantiere per i lavori della terza corsia dell'autostrada, mai decollata quella dell'ex caserma 'Saracini' a Falconara, ecco che uno dei capannoni dismessi dell'area Tubimar potrebbe tornare d'attualità. Ad onor del vero, non ci sarebbero progetti di immediata attuazione: Non siamo stati informati in tal senso - dice il presidente dell'Autorità portuale, Rodolfo Giampieri -, noi, ma neppure la prefettura. Certo, le cose possono cambiare in fretta. L'ex Tubimar ha una cubatura importante, chiuso e sigillato, a parte il settore lato silos, dove i due ingressi sono stati sbarrati con delle recinzioni, da dove, tuttavia, è possibile osservare all'interno. Erbacce, detriti e vuoto cosmico. Esternamente il capannone appare in condizioni accettabili, dentro la visione non è così ottimistica. Per immaginare l'edificio trasformato in un centro di accoglienza ci vogliono parecchi sforzi, eppure logisticamente l'ex Tubimar sembra l'unica scelta assennata per affrontare l'emergenza. Un luogo idoneo e decoroso per accogliere persone in difficoltà. L'AUTORITÀ Giampieri: Non abbiamo notizie, ma tutto può cambiare in fretta -tit_org- Il flusso dei migranti è in costante aumento Per l'accoglienza si riparla dell'ex Tubimar

TRAGICA FINE ABIB RADOUANE AVEVA TENTATO DI SFUGGIRE ALLA POLIZIA**Nel fiume Reno = Cadavere affiora nel fiume Reno: è il pusher scappato buttandosi in acqua**

[C.d.]

Nel fiume Reno Recuperato il cadavere del pusher annegato Servizio A pagina 3 ABIB RADOUANE AVEVA TENTATO DI SFUGGIRE ALLA POLIZIA Cadavere affiora nel fiume Reno: è il pusher scappato buttandosi in acqua HA TENTATO di sfuggire a un controllo di polizia lanciandosi nel fiume. E il fiume se l'ha preso, per sempre. Solo ieri mattina, poco prima delle 7, dopo quasi due giorni di ricerche, dal Reno è affiorato il cadavere di Abib Radouane, 40 anni, marocchino irregolare in Italia e senza fissa dimora. Per gli inquirenti, nonostante non sia stato possibile nell'immediato un riconoscimento da parte dei parenti, tutti gli elementi porterebbero a identificare quel cadavere con l'uomo in fuga da venerdì sera. Uno spacciatore, noto alle forze dell'ordine e da loro proprio riconosciuto: per gli abiti, gli stessi indossati nella fuga; per un tatuaggio che aveva; per la capigliatura, raccolta in un codino. Ulteriori accertamenti, comunque, seguiranno queste ore sulla salma, avvistata ieri mattina presto da un passante all'altezza del ponte sul Reno in via Emilia Ponente. Subito è scattata la macchina dei soccorsi con i sommozzatori, i vigili del fuoco e i carabinieri accorsi sul luogo dell'avvistamento. Dopo poco il cadavere era a riva, circa 400 metri più a valle del punto in cui, in via della Guardia, i poliziotti avevano visto Radouane gettarsi nelle acque. TUTTO era iniziato venerdì intorno alle 18,30, quando il marocchino viene sorpreso da una pattuglia della polizia mentre cedeva una dose di stupefacenti a un napoletano di 34 anni. Era scattato subito un controllo, ma per evitarlo il pusher si era dato alla fuga verso il fiume. Una volta raggiunto non aveva esitato a gettarsi in acqua, sperando di sfuggire ai poliziotti. Ma non era più riaffiorati recupero del cadavere in acqua. A lungo si era pensato che il marocchino ce l'avesse fatta, che avesse raggiunto la riva opposta o un altro punto nascosto del fiume, per poi dileguarsi. Sabato, però, i sommozzatori dei vigili del fuoco avevano utilizzato l'ecoscandaglio per cercare il corpo, nel malaugurato caso che il marocchino fosse annegato. Eppure il risultato era stato negativo. Ieri mattina, la tragica svolta. La salma dell'uomo è a disposizione della procura e con ogni probabilità nei prossimi giorni verrà disposta l'autopsia. A un primo esame, non risultano però segni di violenza e l'ipotesi più plausibile è che sia annegato. RIGUARDO all'acquirente 34enne, venerdì era stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale perché per acciuffarlo durante la fuga un poliziotto era caduto facendosi male. Perquisito, al 34enne erano stati trovati 0,5 grammi di anfetamina. c.

L'INCIDENTE A BELLARIA**Furgone contro auto, grave un bolognese di 60 anni***[Redazione]*

L'INCIDENTE A BELLARIA UN INCIDENTE stradale si è verificato l'altra notte verso le 3,30 a Bellaria, Rimini, all'altezza dello svincolo. Alla guida di un furgone, un Mercedes Vito, un bolognese di 60 anni. Percorre via Ravenna anche una 25enne di Bellaria al volante di una Lancia Ypsilon. L'impatto è violento. Tra le lamiere rimangono feriti, in modo grave, entrambi i conducenti. L'allarme viene dato immediatamente da altri automobilisti che stanno transitando in zona. Sul luogo dell'impatto, oltre alla pattuglia della Stradale, arrivano le ambulanze del 118, un'auto con il medico e i vigili del fuoco. AL PERSONE sanitario le condizioni dei due appaiono subito gravi. Dopo essere stati stabilizzati sul posto, la giovane e l'autista del furgone vengono trasportati in due ospedali diversi. Entrambi sono in codice rosso. Dai primi riscontri è la ragazza di 25 anni ad avere riportato nello schianto frontale le conseguenze più serie. La conducente è stata trasportata al Bufalini di Cesen L'autista del furgone è stato, invece, trasportato all'Infermi di Rimini. Restano entrambi in prognosi riservata. Toccherà agli agenti della Polizia stradale di ricostruire la dinamica dell'incidente -tit_org-

Recanati, affrontare le situazioni di emergenza Ecco il manuale della Protezione civile

[Redazione]

Recanati, affrontare le situazioni di emergenza | |gfi||g||| r|^ à é é ft ' A; à; é é 3i iJi i Ye; iR %;;Rer i %se Kiu i-æ -
tit_org-

FINALE EMILIA

Spento il rogo, non le polemiche

[Redazione]

E' STATO spento ieri alle 13 circa il rogo scoppiato una settimana fa nell'area della centrale Enel di via Ceresa. I vigili del fuoco al lavoro 24 ore su 24 sono riusciti a spegnere anche gli ultimi focolai. Non si placano però le polemiche. Ieri presidio di Forza Nuova davanti all'impianto. I residenti ci hanno ribadito come Forza Nuova sia stato l'unico movimento che si è interessato a questa spiacevole vicenda con la quale un'azienda continua - accusano - a lucrare abbassando la qualità della vita dei residenti. -tit_org-

Nubifragio in montagna, strade e piazze allagate raffiche di vento e temperature crollate

[Giuliana Sciaboni]

MALTEMPO Nubifragio in montagna, strade e piazze allagate Raffiche di vento e temperature crollate - **APPENNINO** ATMOSFERE autunnali ieri in Appennino dove una brutta perturbazione ha sconvolto l'estate, portando prima lievi nubi diffuse il mattino e poi, nel pomeriggio, poco dopo le 16,30, piogge improvvise che si sono trasformate in forti rovesci temporaleschi. Su tutto il territorio montano si sono abbattuti temporali con piogge intense e il conseguente allagamento di piazze e strade, impedendo lo svolgersi di molti eventi e manifestazioni programmate all'aperto, salvo le poche che avevano previsto una location alternativa in caso di maltempo. Le temperature sono scese improvvisamente anche di 9 gradi, arrivando fino ai 14 gradi, con raffiche di vento oltre i 60 chilometri orari. A Casteinovo Monti, e in particolare a Felina, è scrosciata acqua a fiumi, con vento e grandine, come si vede dalle foto postate su Facebook da diverse persone. A Felina l'intensità della pioggia ha raggiunto i 250mm. Grandine anche a Gatta. Inondata la statale 63. **NELLA ZONA** di Casteinovo i vigili del fuoco sono intervenuti diverse volte per smottamenti e allagamenti. Forte tempesta con tuoni, vento e fulmini anche a Febbio e nelle altre zone alte del Comune di Villa Minozzo. A Carù di Villa Minozzo un masso è finito in mezzo alla strada e gli automobilisti di passaggio hanno allertato subito il 115. Mentre a Villa Minozzo capoluogo gli ambulanti presenti al mercatino per la tradizionale fiera di San Giacomo sono stati colti all'improvviso senza riuscire a mettere via in tempo la mercé. Forti piogge, grandine e allagamenti anche nel Comune di Ventasse. A Casina, invece, non sono stati rilevati problemi particolari dovuti al maltempo, si sono registrati solo tanta acqua, tuoni e vento. Giuliana Sciaboni Nelle foto: in alto a sinistra la grandinata su Felina; uno smottamento sulla 63 e la perturbazione fotografata da Domenico Giannantonio - tit_org-

Malati o criminali pronti ad accendere l'innescò e guardare

[Vanna F. Bertoncelli]

Malati o criminali pronti ad accendere l'innescò e guardare La differenza tra piromane o incendiario è abissale C'è chi lo fa per interesse e chi invece per un'ossessione di VANNA F.BERTONCELLI E un incendiario o un piromane, nella calda estate maremmana a ferire, con il fuoco questa terra? Distinguere tra le due tipologie è funzionale ai fini sia del rilevamento degli indizi che per gli interrogatori degli indagati, come per la prevenzione degli incendi. Il soggetto incendiario appicca volontariamente il fuoco per provocare un incendio. Si tratta di un comportamento che ha tra i suoi effetti principali quello di produrre un vantaggio legato spesso, ma non solo, al denaro. È una condona diffusa nell'area mediterranea e affonda le radici in una cultura agro-pastorale oggi asservita alla criminalità. La psicologia, prendendo in considerazione il movente, indica diverse tipologie di incendiari. C'è chi lo fa per vendetta, per un danno o un torto subito. Chi per tornaconto, cioè per un guadagno sia diretto che indiretto: lavoratori forestali stagionali che pensano al rinnovo del contratto di lavoro; aziende vivaistiche che mirano a ottenere commesse per il rimboschimento; bracconieri; immobilizaristi intenzionati a costruire sui terreni devastati dal fuoco; pastori che hanno interesse ad allargare i pascoli. Œ per vandalismo, agito soprattutto in età giovanile, per lo più in gruppo e in ambito urbano per danneggiare o distruggere, cassonetti, auto, parchi pubblici, ecc. Chi per reato: per cancellare, col fuoco, le prove di un'azione criminale. Il piromane è un soggetto affetto da una patologia che il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali annovera tra i disturbi del controllo degli impulsi. Un comportamento definito dal dizionario Sabatini Coletti come impulso morboso e ossessivo ad appiccare incendi. Il piromane non agisce per vantaggio personale o su mandato, né per rabbia, vendetta o fine ideologico. Agisce per il proprio piacere, per dare sollievo alla tensione che lo attanaglia prima di compiere l'azione incendiaria. U piromane è per lo più un soggetto maschio di età compresa tra i 30 e i 40 anni. Con difficoltà di apprendimento ha un basso livello di istruzione. Diffidente, con problemi di relazione anche in ambito sessuale, spesso vittima di violenza diretta o assistita in ambito familiare, caratterizzato da abuso di alcol, crudeltà agita sugli animali, è interessato sin dall'adolescenza al fuoco e a tutto ciò che intorno al fuoco ruota. Colpisce soprattutto d'estate favorito dal clima. E agisce per lo più da solo. L'innescò. Una serpentina di fuoco. Il divampare delle fiamme, Fumo soffocante e caldo opprimente si fondono con grida di uomini, crepitio di alberi, urla di animali arsi vivi. Paura e distruzione. Poi l'assordante silenzio della morte. Tra l'antracite del cielo ed il nero della terra solo acre odore di vite bruciate. Nella Magna Grecia veniva punito con la morte chi procurava la distruzione di un albero di ulivo. Il buonismo di oggi si sta dimostrando pericoloso e distruttivo quasi quanto il fuoco. Si veda al proposito la Legge-quadro in materia di incendi boschivi n.353 del 21 novembre 2000 che all'articolo 10 cita: Le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli sono stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella pre-esistente all'incendio per almeno 15 anni. Una legge che - come le sanzioni edil demandare alle Regioni e ai Comuni l'istituzione di un apposito catasto per censire i terreni percorsi dal fuoco - non disincentiva gli incendi. Questa mappatura dei terreni dati alle fiamme, nella maggior parte dei casi non è stata realizzata o è, tardivamente, in corso di attuazione, Tra i motivi: l'inerzia delle classi dirigenti; il malcostume di chi governa; la mancanza di senso civico della popolazione. In alcune zone della Penisola e in molti casi si tratta di un' inerzia premeditata finalizzata a raccogliere voti presso coloro che dal fuoco traggono vantaggio. Sui media spesso si amplifica l'allarme incendi e si insiste sul focalizzare l'attenzione su caldo, siccità e autocombustione. E da lì non ci si schioda. Anche il territorio provinciale di Grosseto brucia e ci vorranno anni per riparare il danno di attimi. Ancora una volta è la terra a essere ferita. La terra di Maremma nei suoi paesaggi mozzafiato, nei boschi e nella macchia mediterranea, in quel ricco habitat naturale cancellato dal fuoco. Squallore, morte e miseria prendono il posto della bellezza e della vita. Ma l'incendio non sempre è riconducibile a dolo o a patologia. Può essere causato, in ma niera non volontaria, da comportamenti imprudenti, negligenti, che non tengono

conto di rischi e conseguenze. Ma qui non servono tribunali o cliniche, ma solo educazione. maw i.nNTA Si brucia per vendetta. per mantenere il posto. per ottenere commesse o ampliare i paseoi ÅÎØ* O lo sita per "malattia", compiendo un'azione che scarica la tensione e libera il piacere ALLARME INCENDI Un'immagine dell'incendio sulla Castiglione (foto Bf) La strada della Canova chiusa (foto Bf) -tit_org- Malati o criminali pronti ad accendere innesco e guardare

Auto va in fiamme per un cortocircuito

[Redazione]

L'auto si è fermata all'improvviso e dal vano motore è cominciato a uscire del fumo nero e dalle bocchette dell'aria che si trovavano sul cruscotto l'ore acre della plastica bruciata ha fatto uscire dall'abitacolo i due occupanti, che sono schizzati fuori come delle molle. L'incendio, probabilmente causato da un cortocircuito della batteria, ha letteralmente distrutto la Fiat Seicento. È successo sulla provinciale ad Aulla e ha creato parecchi problemi al traffico. Sono dovuti prima intervenire i vigili del fuoco per spegnere le fiamme, anche se quando la squadra è giunta sul posto c'era ben poco da salvare ormai. Poi è stato necessario chiamare anche una pattuglia dei vigili urbani per regolare il traffico e per gestire le operazioni di rimozione dello scheletro della vettura. La viabilità è tornata alla normalità intorno alle 18, quando le lunghe code che si erano formate sono andate via via scomparendo. -tit_org-

Negozio bruciato, riconvocati i titolari

[Redazione]

Verranno riconvocati negli uffici della squadra mobile i titolari del negozio bruciato nella notte tra giovedì e venerdì scorsi. La coppia di cittadini cinesi verrà risentita dagli uomini del dirigente Antonio Dulvi Corcione: dopo l'incendio hanno detto di non aver mai ricevuto minacce e di non sapere chi potesse avercela con loro, dato che la polizia ha spiegato ad entrambi che si tratta sicuramente di un atto doloso. Gli stracci imbevuti di carburante lasciano pochi dubbi, in questo senso. La mobile intanto continua a visionare i filmati acquisiti dalle telecamere che si trovano nei pressi dello scalo ferroviario e anche in viale della Stazione, alla ricerca di immagini che possano immortalare i colpevoli. Ma al momento non è emerso alcun elemento utile all'indagine. Ma il lavoro di Corcione e dei suoi ragazzi non si ferma. L'attesa è per il rapporto ufficiale dei vigili del fuoco. Poi si potranno cercare i colpevoli con delle certezze in più -tit_org-

Rallysti feriti nell'incidente a pochi metri dal podio

A Porta San Jacopo scontro per l'equipaggio in testa durante un trasferimento E durante la prova delle Pizzorne va a fuoco la Skoda Fabia di Michelini

[Luigi Spinosi]

CITTA DI LUCCA EMOZIONI E PAURA Rallysti feriti nell'incidente a pochi metri dal podio A Porta San Jacopo scontro per l'equipaggio in testa durante un trasferimento E durante la prova delle Pizzorne va a fuoco la Skoda Fabia di Michelini LUCCA Le corse automobilistiche, e i rallyparticolare, vogliono suscitare in chi le segue grandi emozioni. E nel caso del rally Città di Lucca le emozioni non sono certo mancate, anche se i diretti protagonisti ne avrebbero senza dubbio fatto a meno. Una delle vetture impegnate nella corsa, e nemmeno una vettura qualsiasi, è stata infatti protagonista di uno spettacolare incidente avvenuto sabato sera, poco prima di mezzanotte, all'incrocio davanti porta San Jacopo. Un incidente che si è verificato a corsa praticamente finita, e che ha coinvolto proprio l'equipaggio che si stava dirigendo a ritirare il trofeo per la vittoria. Durante l'ultimo trasferimento, infatti, la Peugeot 208 T16 R5 condotta dal pilota francese Paul Antoine Santoni e con la navigatrice Audrey Orphelin, si è scontrata contro una Fiat 500, a meno di un chilometro dal Caffè delle Mura, dove era in programma la premiazione. L'auto da corsa era impegnata, in quel momento, in un "trasferimento", ossia nello spostamento tra una prova speciale e l'altra. O, come in questo caso, tra l'ultima prova speciale e la passerella del podio. In queste condizioni le auto viaggiano su "strada aperta", come se si trattasse cioè di macchine normali, e devono sottostare alle comuni regole del codice della strada (cosa che l'auto da rally, stando alle testimonianze, avrebbe fatto a questa circostanza), ma anche ai relativi rischi. Rischi che si sono materializzati sotto forma di 500, che la vettura francese si è trovata davanti all'improvviso. L'urto è stato violentissimo e ad avere la peggio è stato proprio l'equipaggio della Peugeot (mentre la donna al volante della 500 è rimasta praticamente incolume). Il pilota Santoni ha riportato una lieve ferita a una mano mentre inizialmente hanno destato più di una preoccupazione le condizioni della navigatrice. Per Audrey Orphelin si temeva una frattura al bacino e per questo è stata trasportata d'urgenza al vicino ospedale San Luca. Gli esami medici però hanno escluso gravi traumi e la donna è stata dimessa poco dopo dal pronto soccorso. E se fisicamente non ci sono state fortunatamente gravi conseguenze per le persone (non così per le auto, andate di fatto distrutte), per l'equipaggio della Peugeot numero 5 è stato comunque un duro colpo. Ancora poche centinaia di metri e avrebbero potuto ritirare il premio quali vincitori del Città di Lucca. Anzi, quali dominatori di quel rally, dal momento che avevano chiuso le prove speciali con quasi due minuti di vantaggio sul primo inseguitore. Ma, regolamento alla mano, non essendosi potuti presentare sul podio, la vittoria è andata all'equipaggio in quel momento secondo in classifica, quello composto da Lucchesi e Ghilardi su Renault Clio. Ma l'incidente di porta San Jacopo non è stata l'unica emozione negativa di questo rally, caratterizzato nella prova delle Pizzorne dall'incendio che ha attaccato la vettura di uno dei favoriti, ossia la Skoda di Michelini e Pema. Luigi Spinosi Altro servizio a pag. 32 La Peugeot 208 T16 R5 di Santoni e Orphelin dopo l'incidente (foto gentilmente concessa da Fabrizio Dini) Il podio del rally al Caffè delle Mura (Sernacchioli) La Skoda di Michelini dopo l'incendio (foto Fabrizio Dini) -tit_org- Rallysti feriti nell'incidente a pochi metri dal podio

RICCIONE**Tre nuovi mezzi alla Croce Rossa Due ambulanze e una moto d'acqua***[Redazione]*

PICCIONE Sabato cerimonia di consegna al Comitato Locale, presente il sindaco Tosi Tré nuovi mezzi alla Croce Rossa Due ambulanze e una moto d'acqua Cerimonia di consegna sabato pomeriggio in piazzale Roma di due ambulanze e un moto d'acqua alla sezione della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Riccione. Erano presenti il presidente dott. Antonio Manzo, il Sindaco Renata Tosi, il Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo Ivan Pinzón, l'Arma dei Carabinieri, oltre a numerosi volontari della CRI. Alla donazione delle ambulanze, di classe A, ha contribuito una famiglia riccionese mentre la moto d'acqua, che stazionerà per tutta l'estate al bagno, 49 è stata sponsorizzata dalla ditta Aikom e dal Ristorante 'Da Lele.' In accordo con la Capitaneria di Porto e Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia Romagna, la Cri uscirà il sabato e la domenica nell'azione di pattugliamento della costa nell'ambito dell'iniziativa " Mare Sicuro" con la moto d'acqua, e con una seconda imbarcazione, in un raggio d'azione compreso tra i 300 metri e i 6 miglia. Il nuovo mezzo d'acqua, che verrà custodito durante le ore notturne in un locale messo a disposizione di Riccione Tenne, andrà ad aggiungersi all'idroambulanza che la Cri di Riccione utilizza da 16 anni. -tit_org- Tre nuovi mezzi alla Croce Rossa Due ambulanze e una motoacqua

Festeggiata in grande stile la 24esima Bandiera Blu, record per la regione Marche

[Redazione]

GABICCE SABATO SCORSO PRESSO LA SPIAGGIA LIBERA SOTTOMONTE, TANTI BAMBINI E TURISTI TRA MUSICA ED ANIMAZIONE, HANNO ASSISTITO ALLA CERIMONIA PER IL PRESTIGIOSO VESSILLO Grande festa per la 24esima Bandiera Blu di Gabicce Mare, record della Regione Marche. Sabato scorso presso la spiaggia libera Sottomonte, tanti bambini e turisti, tra musica ed animazione, hanno assistito alla cerimonia di alzabandiera del prestigioso vessillo. Per l'occasione gli uomini di "Nemo Life Guard" hanno effettuato simulazioni di salvataggio davanti ad un folto pubblico. Presenti, oltre al Sindaco Pascuzzi, anche il Consigliere Regionale Andréa Biancani, il 1° Maresciallo Luigi Masiello comandante dell'Ufficio Marittimo Locale, il Presidente del Gruppo Albergatori Multiservizi Angelo Serra e un gruppo della Protezione Civile di Gabicce Mare. Dopo la cerimonia il Sindaco ha ricordato come Gabicce Mare sia sinonimo di accoglienza turistica e in particolare spiaggia a misura di bambino per aver ottenuto anche la seconda bandiera verde dei pediatri italiani. -tit_org-

Profughi: adesso è emergenza

[Nicoletta Fini]

Le fasi dell'allestimento Profughi: adesso è emergenza Il caso Da sabato trenta migranti vivono in una tendopoli realizzata all'interno della sede comunale dell'ex M1 Previsti altri arrivi nei prossimi giorni. La grande difficoltà è quella di reperire aree idonee per l'accoglienza NICOLETTAFINI i Un'emergenza nell'emergenza, una situazione che paralizza la nazione e coinvolge anche la Ciociaria. Una situazione a cui bisogna farsi trovare pronti, non giorno per giorno, ma ora per ora, perché l'ondata di sbarchi non accenna a diminuire. Fuggono dalla morte, dalla guerra, dalla fame, abbandonano famiglie, affetti, e si "imbarcano" nel viaggio della speranza. Viaggio che a volte si rivela fatale. Loro, uomini, donne, soprattutto bambini e giovani, cercano di arrivare in luoghi sicuri. Luoghi che, però, non sempre, soprattutto visto il numeroso flusso di arrivi, riescono a garantire una accoglienza che eviti preoccupazione. Un'emergenza con cui sta facendo i conti anche la provincia di Frosinone. Continua, senza sosta, l'arrivo dei profughi, gli ultimi giunti ieri sera, ma altri sono destinati alla Ciociaria, in maniera temporanea o definitiva, ma si deve rispondere in qualche modo alla "chiamata". Una trentina di immigrati sono da sabato sera all'interno dell'ex Mtc di Frosinone dove è stata allestita una tendopoli. Sette tende per accogliere i profughi. Immigrati che, però, non potranno restare a lungo in una sede comunale, dove ci sono uffici e dove i cittadini già da domani si recheranno. Ma l'emergenza c'è. Dove possono andare? Abbiamo telefonato in Prefettura, siamo riusciti a parlare con la dottoressa Emilia Zarrilli. Era nel suo ufficio, di domenica, a lavorare, ad affrontare l'emergenza. Stiamo operando da giorni senza sosta - ha detto il prefetto anche nei festivi, perché l'agenzia non conosce pause. È stata chiesta disponibilità al territorio all'accoglienza e stiamo rispondendo, anche se le difficoltà da affrontare sono tante, cercando di evitare il più possibile disagi alla popolazione. Il prefetto ha risposto all'appello di "Roma" che ha chiesto una sistemazione momentanea di 48 ore per i profughi arrivati sabato scorso. E poi? Poi bisognerà trovare una sistemazione adeguata agli immigrati, anche perché ne potrebbero arrivare altri nei prossimi giorni. Alcuni saranno destinati a Sora, accolti dalla Caritas diocesana. Per gli altri si spera che possa essere trovata quanto prima una sistemazione idonea attraverso una gara a cui stanno rispondendo le cooperative. Un'agenzia che il prefetto ha bandito già prima degli ultimi arrivi degli immigrati. Perché, appunto, la problematica non è del momento, e non si sa per quanto si potrà. Ho chiesto alla Croce rossa e alla Protezione civile di darmi una mano. E i volontari sabato hanno allestito la tendopoli all'ex Mtc ha aggiunto la dottoressa Zarrilli La pioggia oggi (ieri, ndr) non ci sta aiutando molto nelle varie operazioni. Nelle ultime settimane un gruppo di profughi è arrivato a Fiumicino, dividendo l'opinione pubblica e sollevando le preoccupazioni del sindaco Martini. Ora altri due sindaci vogliono capire la situazione. Conoscere le sorti di questi nuovi arrivi. Il primo cittadino di Sora, De Donatis, raggiunto telefonicamente, non ha nascosto che la notizia l'aveva appresa dalla stampa e che nelle prossime ore chiederà informazioni al prefetto e alla diocesi. Vuole sapere chi sono e da dove vengono. Attenderà sviluppi anche il sindaco di Frosinone, Ottaviani. Oggi vedremo cosa accadrà. Ma l'emergenza resta alta. Il prefetto sta cercando di risolvere nel miglior modo possibile la situazione, nell'interesse del territorio, in modo meno impattabile possibile. La realtà è anche un'altra. Si deve fare i conti con la difficoltà nel trovare aree adatte a ospitare i profughi. Perché altri arriveranno e non si ancora dove ospitarli, facendo esplodere l'emergenza. Nel capoluogo sono di transito Da domani saranno a Sora Il prefetto Emilia Zarrilli anche ieri a lavoro per coordinare tutte le operazioni L'interrogativo Principe 1 diluglio è riguardante i consentire agli utenti di usare il bancomat o la carta di credito. Quanti comuni Pochissimi. Le multe fioccano grande Noi che, come voi, non sempre abbiamo monetine in tasca che spesso troviamo macchinette dei tagliandi fuori servizio, eravamo stati i primi a sapere di poter utilizzare il Pos per pagare, ma... Perché non si riesce mai ad agevolare il cittadino e cercare di essere più moderni? Noi un'idea la abbiamo. Buona settimana. Mtc: da ufficio diventa accampamento Una sistemazione temporanea Ospita da decenni l'ufficio tecnico del

Comune di Frosinone. Da sabato l'Mtcè stato parzialmente riconvertito in un campo di accoglienza. Per poco, forse -
tit_org-

Incendi, scoppia l'allarme

Cronaca Giornate di superlavoro per i volontari della protezione civile della Regione Lazio per contrastare le fiamme. Undici gli interventi in provincia di Frosinone: in azione vigili del fuoco, elicotteri e canadair. Attivato un numero verde

[Redazione]

Incendi, scoppia l'allarme. Cronaca Giornate di superlavoro per i volontari della protezione civile della Regione Lazio per contrastare le fiamme. Undici gli interventi in provincia di Frosinone: in azione vigili del fuoco, elicotteri e canadair. Attivato un numero verde. Lavoro straordinario per i volontari della Protezione Civile della Regione Lazio, impegnati nel contrasto agli incendi e nelle attività di assistenza e presidio del territorio. Tra venerdì e sabato, attraverso la sala operativa unificata permanente, l'agenzia ha coordinato, insieme ai Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale dello Stato, 120 interventi di contrasto agli incendi boschivi anche vicino agli abitati. Nella sola giornata di venerdì sono stati 70 gli interventi, di cui 46 nella provincia di Roma, 11 in quella di Frosinone, 12 in quella di Latina, 1 in quella di Viterbo, che hanno coinvolto oltre 200 squadre e almeno 500 volontari, mentre 50 sono stati gli interventi nella giornata di oggi, con circa 50 squadre per oltre 200 volontari, con tre elicotteri in volo impegnati nelle operazioni di spegnimento. I mezzi della flotta aerea regionale sono stati impegnati sin dalle prime luci dell'alba nelle operazioni di contrasto antincendio ai numerosi focolari che hanno coinvolto il territorio della via Pontina-Castel Romano (dove c'è un presidio fisso, l'altro si trova sul Monte Tuscolo). Per fronteggiare l'emergenza sono stati impegnati complessivamente 4 elicotteri, 19 squadre di volontari di Protezione Civile (anche a presidio notturno del territorio), squadre dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato per la gestione e il coordinamento a terra della flotta aerea. La Protezione Civile ha coordinato nei giorni passati la distribuzione delle bottiglie d'acqua, da parte dei volontari, agli automobilisti rimasti in fila nelle lunghe code che si sono determinate sulla Pontina. Sempre a Roma sono stati impiegati 2 elicotteri e 4 squadre di Protezione civile con squadre WF in zona Pineta Sacchetti che ha comportato anche l'evacuazione di un centro sportivo. Impiegati inoltre oltre ai Vigili, alla Forestale e squadre di volontari di Protezione Civile a, due elicotteri su Anagni, due su Faldarella, due su Fregene, uno su Latina, uno su Terracina e uno su Sonnino. Infine, è utile ricordare ai cittadini di segnalare tempestivamente al numero verde 803.555 della Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Lazio, al 115 dei Vigili del Fuoco o al 1515 del Corpo Forestale dello Stato, anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo, fornendo informazioni il più possibile precise. I volontari della protezione civile mentre domani un incendio -tit_org- Incendi, scoppia l'allarme

Brucia tutto il Cassinate

[Carmela Di Domenico]

L'emergenza Notte di roghi e di paura. In fiamme fino all'alba i monti di Cervaro, Viticuso, Aquino e Montice. Superlavoro per i vigili del fuoco di Cassino. In azione anche la protezione civile intervenuta durante una festa. CARMELA DI DOMENICO Da Cervaro sono arrivate a lambire la strada che conduce a Viticuso. E le auto sono state costrette a passare in un inferno di fuoco. Ad Aquino si sono sviluppate proprio durante la festa della contrada Valli: fiamme forse dolose hanno divorato nella notte diverse zone del Cassinate, mettendo a dura prova il lavoro di vigili del fuoco e volontari. Quello che sembrava un "semplice" intervento per contrastare un incendio sterpaglie si è trasformato poco dopo le 23 di sabato in un lavoro mastodontico. I vigili del fuoco di Cassino sono immediatamente intervenuti a Cervaro convinti che il fuoco fosse circoscritto al punto da cui ha avuto origine l'incendio. E invece si sono trovati a fare i conti con delle lingue di fuoco che in una manciata di minuti avevano già preso a divorare l'intera montagna. Un intervento durissimo, reso ancor più difficile dal vento che ha alimentato in modo esponenziale il rogo. Mentre la squadra di Cassino stava cercando di circoscrivere le fiamme un'altra emergenza è scoppiata a Monticelli, sempre in una zona di montagna. E una terza ad Aquino. In località Valli, proprio mentre era in corso una festa nell'omonima contrada, un passante ha notato le fiamme in prossimità del bosco rocchetto. Ed è scattato l'intervento dei volontari dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo, sezione di Aquino e Castrocielo, che non hanno esitato neppure un istante a domare le fiamme. Vorrei fare un paluso ai volontari della protezione civile coordinati dal presidente Paolo Panzini - ha commentato il sindaco di Aquino, Libero Mazzaroppi - il cui spirito di sacrificio ha permesso di bloccare l'incendio prima che potesse raggiungere il vicinissimo bosco. Evitando così di compromettere definitivamente il nostro verde. Allo stesso tempo, però, mi preme condannare duramente chi ha dato fuoco alle sterpaglie che si trovavano proprio in prossimità del monumento dopo la pulizia delle strade effettuata nell'ottica di diminuire il pericolo incendi: sono convinto che si sia trattato di un gesto vile che va condannato senza alcuna pietà. Le fiamme che hanno lambito a Cervaro la strada per Viticuso -tit_org-

Una " bretella " scomparsa

[Marco Del Luca]

Una bretella scomparsa Opere al palo Nono si sblocca il progetto del collegamento veloce con Isernia. Da un anno e mezzo è ferì Quasi otto milioni già disponibili. Ma per ora c'è solo un tratto di cinque chilometri realizzato in Molise MARCO DEL LUCA Che fine ha fatto il progetto del collegamento stradale Atina-Isernia? Per molti quella strada è finita alle ortiche. Ma non è così. L'idea di collegare il Lazio meridionale con l'entroterra molisano mantiene accesa una flebile fiammella. Lo dicono gli atti emanati negli ultimi anni da Stato e Regione. L'ultimo risale a un anno e mezzo fa quando nella Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2015 fu pubblicato il Programma delle Infrastrutture Strategiche (piano degli interventi elaborato dal Cipe) e tra le opere inserite c'è la Dorsale stradale Atina-Colli al Volturno il cui progetto prevede un costo di 271 milioni di euro dei quali 7.750.000 disponibili. L'intervento compariva anche negli atti emessi dalla Camera dei Deputati nel documento denominato Silos (Sistema Informativo Legge Opere Strategiche) riguard- Alcune immagini del tratto di superstrada già realizzato nella vicina provincia di Isernia dante il Molise. In precedenza (giugno 2014), fu la Regione Lazio a pubblicare il Piano Regionale Mobilità, Trasporti e Logistica nel quale il collegamento Atina-Isernia veniva citato come "prosecuzione della dorsale appenninica Terni-Rieti-Avezzano-Sora-Cassino", a garantire l'integrazione con le direttrici viarie verso il Tirreno e verso l'Adriatico. Prima ancora (2011) fu l'allora presidente del consiglio regionale Mario Abruzzese a dire con il prolungamento della dorsale appenninica Sora-Atina-Isernia passiamo davvero dalle parole ai fatti. Da notare che un tratto di cinque chilometri è stato già costruito ed è in Molise: da Isernia a Colli fino a Volturno. E ogni qualvolta la superstrada Sora-Atina faceva un passo avanti, i rappresentanti della Provincia di Isernia erano al taglio del nastro, come la mattina del 4 ottobre 1998 quando si aprì il tratto di cinque chilometri Atina-Settignano-Casalvieri, fondamentale per la Atina-Isernia. L'innesto della prosecuzione per Isernia doveva sorgere a poche centinaia di metri dallo svincolo di Atina-Settignano da dove, dopo una galleria sotto la collina di Gallinaro, iniziava a salire per superare il passo di Cardilo per poi scendere verso Colli a Volturno e Isernia. Stranamente, da quell'ottobre organizzazioni ambientaliste e una vivace campagna di opposizione al progetto riuscì nell'intento di far sospendere tutto. Oggi chi da Atina volesse raggiungere Isernia altra strada non ha che la Roccasecca-Isernia (aperta nel 1856): la stessa che comprende il Tracciolino e lunghi tratti chiusi e bypassati per gli effetti del terremoto del 1984. Il risultato è che la strada è sempre quella dell'Ottocento -tit_org- Una bretella scomparsa

Via Pontina**Pontina, altri roghi. Dossier in Procura = Stop di due ore per un incendio Dossier della Forestale in Procura***L'arteria chiusa due ore all'altezza di Aprilia. Il Corpo forestale: degrado ai bordi**[Valeria Costantini]*

Pontina, altri roghi. Dossier in Procura L'arteria chiusa due ore all'altezza di Aprilia. Il Corpo forestale: degrado ai bordi di Valeria Costantini I a settimana di fuoco della Pontina non poteva chiudersi che con una domenica di roghi. Ieri nuovi focolai sono divampati nell'area di Latina, costringendo alla chiusura della strada per un paio d'ore. L'informativa investigativa del Via Pontina Corpo Forestale intanto è già arrivata alla procura di Roma: nel dossier si sottolinea anche il cospicuo degrado rinvenuto nei pressi dell'arteria regionale e non solo. continua a pagina 4 Stop di due ore per un incendio Dossier della Forestale in Procura SEGUE DALLA PRIMA Scarsa manutenzione e presenza di discariche, ha rilevato la Forestale, elementi che non aiutano a prevenire i roghi. Ieri i focolai si sono propagati verso Latina, in mattinata all'altezza di Borgo Piave e intorno alle 16 in zona Aprilia. La Pontina è stata chiusa al traffico per permettere le operazioni di spegnimento del fuoco. Densa la nube di fumo che ostacolava la visibilità sulle carreggiate, tra lunghe code e rallentamenti. Le corsie verso Roma sono state subito riaperte: dopo un paio d'ore anche la direzione verso sud è tornata alla normalità. La Forestale ha predisposto l'aumento dei controlli antiincendio sulla strada regionale. Valeria Costantini RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Pontina, altri roghi. Dossier in Procura - Stop di due ore per un incendio Dossier della Forestale in Procura

L'intervento ieri mattina dei vigili del fuoco di Montevarchi per domare l'incendio a Casacce di Caviglia

Cinque cani da caccia morti nel rogo di un capanno

[Redazione]

L'intervento ieri mattina dei vigili del fuoco di Montevarchi per domare l'incendio a Casacce di Caviglia. I CAVRIGLIA. Cinque cani da caccia sono morti nel rogo di un capanno agricolo divampato in località Casacce. Per domare l'incendio, nel quale sono rimasti uccisi anche una decina di piccioni, sono intervenuti i vigili del fuoco in forza al distaccamento di Montevarchi. A lanciare l'allarme, ieri mattina intorno alle 7, è stato un passante che ha notato del fumo alzarsi da quella struttura, grande circa cento metri quadrati, che si trova poco lontano da Caviglia. Sul luogo sono intervenute le squadre che, intorno alle 8.30, hanno concluso le operazioni di spegnimento e constatato che nell'incendio erano morti i cinque cani da caccia, tre springer, un setter e un breton. Altri tre cani si sono salvati. - tit_org-

L'allerta meteo della Protezione civile diramata nella giornata di ieri

Arriva la pioggia dopo una settimana caratterizzata dalla grande afa

[Redazione]

L'allerta meteo della Protezione civile diramata nella giornata di ieri I RIETI Dopo il grande caldo per oggi sono previste piogge e temporali un po' in tutto il Reatino. "Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di oggi, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio "precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale specie sulle zone interne. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento". Il centro funzionale regionale ha emesso altresì un avviso di criticità idrogeologica per temporali nelle zone di Alleila del Lazio: codice giallo per rischio idrogeologico su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Sono previsti temporali specialmente nelle aree interne della provincia -tit_org-

Frontale tra un'auto e una moto: morto un centauro di 40 anni, gravissimo il ragazzo che era in sella con lui Frontale con un'utilitaria: nulla da fare per Ruggiero Di Flavio, gravissimo il ragazzo che viaggiava con lui

Sangue sulla Terminillese = Scontro sulla Terminillese, morto motociclista

[Redazione]

Frontale tra un'auto e una moto: morto un centauro di 40 anni, gravissimo il ragazzo che era in sella con i Sangue sulla Terminillese I - RIETI Il rombo di una moto, poi un botto incredibile a rompere la tranquillità del primo pomeriggio. A terra, senza vita, il corpo di un centauro quarantenne. Gravissime le condizioni del ragazzo di 34 anni che era in moto con lui. L'incidente è avvenuto poco dopo le 14 lungo la Terminillese poco dopo il bivio per piazza Tevere all'altezza di un autolavaggio. Per cause che sono ancora da accertare una Renault Clio si è scontrata contro la Kawasaki vintage nera con a bordo i due uomini. Un urto violentissimo con la motocicletta che è stata sbalzata in un prato ai bordi della strada. L'impatto è stato fatale per un quarantenne Ruggiero Di Flavio di Rieti che abitava nella zona di piazza Tevere. Dai primissimi accertamenti l'uomo è morto a causa del violentissimo impatto. Immediatamente. Gravissime le condizioni della persona che era in moto con lui. Si tratta di Lorenzo Sacco, 34 anni, figlio del noto pittore reatino e professore in pensione Francesco. a pagina 5 I primi soccorsi dopo l'incidente che è avvenuto verso le 14 lungo la Terminillese Frontale con un ' utilitaria: nulla da fare per Ruggiero Di Flavio, gravissimo il ragazzo che viaggiava con i Scontro TerminiBese, morto motociclista I RIETI Il rombo di una moto, poi un botto incredibile a rompere la tranquillità del primo pomeriggio. A terra, senza vita, il corpo di un centauro quarantenne. Gravissime le condizioni del ragazzo di 34 anni che era in moto con lui. L'incidente è avvenuto poco dopo le 14 lungo la Terminillese poco dopo il bivio per piazza Tevere all'altezza di un autolavaggio. Per cause che sono ancora da accertare una Renault Clio si è scontrata contro la Kawasaki vintage nera con a bordo i due uomini. Un urto violentissimo con la motocicletta che è stata sbalzata in un prato ai bordi della strada. L'impatto è stato fatale per un quarantenne Ruggiero Di Flavio di Rieti che abitava nella zona di piazza Tevere. Dai primissimi accertamenti l'uomo è morto a causa del violentissimo impatto. Immediatamente. Gravissime le condizioni della persona che era in moto con lui. Si tratta di Lorenzo Sacco, 34 anni, figlio del noto pittore reatino e professore in pensione Francesco. Quando sono arrivati i soccorritori del 118 per il quarantenne ormai non c'era più nulla da fare. Il suo cuore aveva già cessato di battere. I soccorritori hanno invece che il 34enne, seppur incosciente, era ancora vivo. Le sue condizioni, tuttavia, da quello che si è appreso erano disperate. Infatti dopo un primo passaggio all'ospedale de' Leilis è stato trasferito in gravissime condizioni al Policlinico Gemelli di Roma. Sul posto sono arrivate anche le pattuglie della polizia stradale per i rilievi e i vigili del fuoco che hanno provveduto alla rimozione dei mezzi e alla messa in sicurezza della strada. Il corpo del quarantenne è stato rimosso dopo il via libera del magistrato di turno. Ancora da capire la dinamica dell'incidente. Sulla strada è rimasta la scia della lunga frenata della moto, segno che chi guidava si era reso conto dell'ostacolo. La moto era nella sua carreggiata mentre il muso della Clio sporgeva sull'altra corsia. Una prima ipotesi -suffragata anche da alcune testimonianze - è che la Clio stesse svoltando verso l'autolavaggio privato che è verso sinistra in un tratto con la striscia continua. Proprio in quel momento sarebbe arrivata la moto. L'impatto sarebbe stato inevitabile a quel punto. Il conducente dell'auto, che è rimasto illeso, avrebbe detto di non aver visto la moto. E' stato accompagnato in questura per dei test tossicologici che sono risultati tuttavia negativi. Sul posto anche alcuni abitanti scesi per prestare i primissimi soccorsi. I primissimi soccorsi dopo l'incidente che è avvenuto nel pomeriggio lungo la Terminillese vicino a Piazza Tevere -tit_org- Sangue sulla Terminillese - Scontro sulla Terminillese, morto motociclista

Bolsena**Protezione civile all'opera per un'estate sicura sul lago***[Redazione]*

Bolsería Protezione civile all'opera per un'estate sicura sul lago > BOLSENA Con l'arrivo della stagione estiva è partita anche quest'anno l'operazione "Lago Sicuro" del Comune di Bolsena a cura del Nucleo Protezione Civile di Bolsena. L'operazione ha come obiettivo quello di garantire la sicurezza dei bagnanti attraverso una capillare azione di informazione riguardante i divieti, gli obblighi e le prescrizioni che ognuno è chiamato ad osservare per non correre il rischio di imbattersi in sanzioni, ma soprattutto per prevenire e scongiurare potenziali situazioni di pericolo per la propria incolumità e quella degli altri. "Come ogni anno - spiega l'amministrazione comunale - i volontari del gruppo comunale della Protezione Civile saranno impegnati per tutta l'estate a tutela della sicurezza sulla riva del lago esclusivamente con l'obiettivo di salvaguardare il diritto di ciascuno a trascorrere un'estate sicura e piacevole a Bolsena". I numeri per emergenza ai quali rivolgersi sono: 328.2923816e 333.4762602 Sempre per questo periodo estivo, dal lunedì al venerdì gli interventi sono su chiamata, mentre il sabato e la domenica avviene il pattugliamento diretto sul lago. -tit_org- Protezione civile all'opera per un'estate sicura sul lago

RAVENNATE

Protezione civile

[Redazione]

RAVENNATE Oggi alle 20.30, nella sede del quartiere Ravennate (via Galimberti 75, Martorano), incontro su "Progetto CiviQu: la Protezione Civile con i Quartieri" con informazioni sui rischi presenti sul territorio e sui comportamenti in caso di emergenza. Sarà presentato il gruppo di volontari di Protezione Civile che opererà nel quartiere, punto di riferimento in caso di emergenza. Interverranno il presidente del quartiere Fabio Pezzi, l'assessore alla protezione civile Francesca Lucchi e i volontari del gruppo comunale di protezione civile del quartiere Ravennate.

-tit_org-

LONGIANO

Scontro tra auto e furgone in via crocetta, illesi i due guidatori*Il 45enne di Roncofreddo ricoverato in chirurgia d ' urgenza**[Redazione]*

_____LONGIANO_____ Schianto^ ferito imprenditore Scontro tra auto e furgone in via Crocetta, illesi i due guidatore Il 45enne di Roncofreddo ricoverato in chinirgia' LONGIANO. Schianto nelle prima mattinata, ferito un imprenditore di Roncofreddo. Emanuele Spilli, 45 anni, con un'azienda di altalene che porta il suo cognome e di cui è titolare la moglie scozzese, è rimasto ferito ieri mattina in un incidente in via Crocetta, nel tratto a ridosso del capoluogo longianese. Ha riportato ferite serie, che richiedono l'intervento del chirurgo, ma non è in pericolo di vita. L'incidente ha avuto luogo ieri mattina poco dopo le 9. Spilli era il trasportato a bordo di una Ford Ka scura guidata da una donna che per cause al vaglio dei carabinieri di Roncofreddo che hanno effettuato i rilievi di legge è andata a sbattere quasi frontalmente con un furgone che procedeva in senso opposto, anch'esso guidato da un roncofreddese. I due guidatori sono rimasti praticamente illesi e ad avere la peggio è stato il trasportato nell'utilitaria, l'unico che è dovuto salire in ambulanza. In un primo momento si è temuto che le sue condizioni fossero molto più gravi e il 118 ha fatto arrivare sul posto un'ambulanza e un'auto medicalizzata, ol tre all'elicottero che però è ripartito senza caricare nessuno. Sul posto anche i vigili del fuoco, chiamati per il ripristino stradale. Dopo i primi soccorsi sul posto. Spilli è stato portato in ambulanza all'ospedale Bufalini per gli ulteriori controlli con un codice di massima gravita. Dopo tutti gli esami del caso, il 45enne è stato ricoverato nel reparto di chirurgia d'urgenza, con una prognosi di poco superiore ai trenta giorni. -tit_org-

Ecco la nuova casa della Protezione civile

Entra in funzione il Centro operativo misto

[Bianca Maria Sarti]

TRÂVERSETOLO PER LE EMERGENZE. LA CROCE AZZURRA PRESIDIERÀ IL COM Entrafunzione I Centro operativo misto TRAVERSETOIO Bianca Maria Sarti 11 Ð Centro operativo misto (Corn) di Traversetolo, situato accanto ai magazzini comunali tra via del Cimitero e via Frascarini, entrerà in funzione per diventare un punto di riferimento strategico in caso di emergenza o calamità. L'Agenzia regionale per la Protezione civile aveva approvato alla fine dello scorso anno un finanziamento di 19mila euro per l'allestimento del Corn con le dotazioni minime previste di sistema regionale di protezione civile. A differenza di quanto ipotizzato dalla precedente amministrazione, però, il sindaco Simone Dall'Orto ha deciso che a presidiare la struttura in assenza di emergenze non sarà la polizia municipale ma la Croce azzurra, con la sezione di protezione civile di Traversetolo. Pochi giorni dopo il mio insediamento - ha spiegato Dall'Orto - ci siamo trovati a dover decidere la destinazione dei contributi regionali e chi si occuperà del presidio del Centro operativo. Rispetto al primo punto, abbiamo approvato l'allestimento di due postazioni radio con antenna per il ponte radio, l'acquisto di scrivanie e arredi e il completamento dell'impianto elettrico con generatore di corrente. Il tutto a costo zero per il Comune, grazie ai 19mila euro della Regione. In questo modo, caso di grave calamità o di emergenza, la prefettura, insieme al sindaco e alla protezione civile, potrà disporre di un punto di riferimento attrezzato utile non solo per il nostro Comune, ma per la zona pedemontana, insieme all'altro Corn di Collecchio. Riguardo, invece, al presidio della struttura tempo "di pace" - continua il sindaco Dall'Orto - la precedente amministrazione voleva affidarlo alla polizia municipale trasferendo nel Corn gli uffici che oggi si trovano di fianco al municipio piazza Vittorio Veneto. Per fare questo sarebbe stato necessario un investimento di altri 13mila euro del Comune. Noi, invece, crediamo che la polizia municipale debba restare vicina al municipio e abbiamo scelto di affidare alla Croce azzurra e ai ragazzi della protezione civile il presidio del Corn, che peraltro si trova a dieci metri dal deposito della Croce azzurra. Inoltre il centro è a pochi passi dalla sede del Nucleo operativo cinofilo, con il quale la Protezione civile ha collaborato spesso durante le sue esercitazioni, sempre più frequenti. Ð gruppo locale di Protezione civile, infatti, è altamente qualificato e particolarmente attivo. La Croce azzurra ha accolto con favore la decisione. Per il momento dobbiamo ancora interfacciarci con l'Amministrazione e capire quali sono le aspettative - ha spiegato il presidente Alex Uccelli - ma sicuramente la decisione ci fa piacere perché è un riconoscimento del lavoro che facciamo. Siamo contenti e ci impegneremo per impostare al meglio le attività. Per il comandante della polizia municipale di, Franco Drigani era fondamentale dare vita al Centro operativo misto: Lesigenza - ricorda Drigani - era quella di dare vita alla sede e non lasciarla abbandonata: questa è una cosa importante. Ora diventerà un presidio di emergenza di tutto rispetto. RIPRODUZIONE RISERVATA Traversetolo L'edificio, pronto da tempo, sarà presto attrezzato. -tit_org-

Pericoloso alveare, arrivano i vigili del fuoco

[Redazione]

SOPRA UN ALBERO IN VIALE CADUTI DI CEFALONIA Spettacolare intervento ieri pomeriggio da parte dei vigili del fuoco di Fidenza e Parma, in viale Caduti di Cefalonia, nei pressi del campo sportivo Ballotta, per la cattura di una grande alveare di api da miele, che si era annidato sulla sommità di un alto albero. Per arrivare in cima alla pianta, in supporto ai vigili del fuoco di Fidenza sono dovuti intervenire i loro colleghi di Parma, con il mezzo tridimensionale dotato di cestello, che arriva a diversi metri di altezza. L'alveare è stato prelevato e affidato all'esperto apicoltore fidentino Watter Tassi. -tit_org-

Ecco il piano della Regione

Weekend di fuoco nel Lazio Centinaia gli interventi

[Redazione]

SICUREZZA Ecco il piano della Regione. Oltre 120 solo tra venerdì e sabato. Ieri ancora incendi sulla via Pontina. Lavoro straordinario per i volontari impegnati nelle azioni di contrasto e nell'assistenza e presidio del territorio. Lavoro straordinario per i volontari della Protezione Civile della Regione Lazio, impegnati nel contrasto agli incendi e nelle attività di assistenza e presidio del territorio. Solo tra venerdì e sabato, l'Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio, attraverso la S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente) ha coordinato, insieme ai Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile del Comune di Roma, 120 interventi di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia (vicino agli abitati). Nella sola giornata di ieri, venerdì 22 luglio, sono stati 70 gli interventi, di cui 46 nella provincia di Roma, 11 in quella di Frosinone, 12 in quella di Latina, 1 in quella di Viterbo, che hanno coinvolto oltre 200 squadre e almeno 500 volontari, mentre 50 sono stati gli interventi nella giornata di oggi, con circa 50 squadre per oltre 200 volontari, con tre elicotteri in volo impegnati nelle operazioni di spegnimento. I mezzi della flotta aerea regionale sono stati impegnati sin dalle prime luci dell'alba nelle operazioni di contrasto antincendio ai numerosi focolari che durante la stessa giornata di ieri, hanno coinvolto il territorio della via Pontina-Castel Romano (dove c'è un presidio fisso, l'altro si trova sul Monte Tuscolo). Per fronteggiare l'emergenza sono stati impegnati complessivamente 4 elicotteri, 19 squadre di volontari di Protezione Civile (anche a presidio notturno del territorio), squadre dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato per la gestione e il coordinamento a terra della flotta aerea. La Protezione Civile del Comune di Roma ha coordinato nei giorni passati la distribuzione delle bottiglie d'acqua, da parte dei Sono giorni che la flotta statale per l'antincendio boschivo sta mettendo in campo il massimo sforzo possibile per garantire l'indispensabile supporto alle operazioni di spegnimento svolte dalle squadre a terra e dai mezzi regionali" dice Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento della Protezione Civile. Per questo lancia nuovamente una richiesta a tutti i cittadini: la loro collaborazione può essere davvero decisiva. Li invita, quindi, a segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo, oltre a denunciare eventuali comportamenti dolosi, dato che sappiamo bene come la maggior parte degli incendi boschivi sia causata da mano umana, da comportamenti superficiali o, appunto, dolosi. volontari, agli automobilisti rimasti in fila nelle lunghe code che si sono determinate sulla Pontina. Sempre a Roma sono stati impiegati 2 elicotteri e 4 squadre di Protezione civile con squadre WF in zona Pineta Sacchetti che ha comportato anche l'evacuazione di un centro sportivo. Impiegati inoltre oltre ai WF, CFS e squadre di volontari di Protezione Civile a: Frosinone 2 elicotteri su Anagni, 2 su Falvaterra, 2 su Fraioli; Latina 1 elicottero su Terracina e 1 su Sonnino. La S.O.U.P. ha predisposto, oltre ai presidi sulla via Pontina, anche la dislocazione (ridistribuzione) di mezzi e uomini sul territorio regionale che presentano al momento il maggior rischio di incendio. Infine, è utile ricordare ai cittadini IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE Curcio: Segnalare i roghi, spesso dolosi di segnalare tempestivamente al numero verde 803.SSS della Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Lazio, al 115 dei Vigili del Fuoco o al 1515 del Corpo Forestale dello Stato, anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo, fornendo informazioni il più possibile precise. Così, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di intensità. -tit_org- Weekend di fuoco nel Lazio Centinaia gli interventi

In corso la campagna anti incendi

[Redazione]

In corso la campagna anti incendi Più roghi nel 2015, ma diminuiscono le superfici bruciate E' cominciata lo scorso quindici giugno ed è ormai in corso da un mese. La Campagna Aib, ovvero Anti Incendio Boschivo della Regione Lazio è lo strumento che il Dipartimento della Protezione civile realizza ogni anno insieme alle regioni per contrastare efficacemente gli incendi boschivi e di interfaccia - una responsabilità posta in capo prioritariamente alle Regioni - la migliore strategia sia costituita dalla combinazione di azioni di sensibilizzazione dei cittadini e delle comunità, di pianificazione di emergenza e di razionalizzazione dell'uso delle risorse. La campagna Aib non è soltanto lotta agli incendi ma soprattutto prevenzione. Per questo si sostanzia innanzitutto in una grande opera di monitoraggio finalizzata, come spiega il Dipartimento nazionale a porre grande attenzione al dispiegamento di squadre di avvistamento e spegnimento da terra, modulate in relazione alle peculiarità del territorio e delle previsioni giornaliere, squadre supportate, laddove necessario, da idonei mezzi aerei regionali. Infatti, il concorso della flotta statale, può essere richiesto nei casi più gravi, ma non può essere visto come sostitutivo dell'impegno regionale - prosegue il Dipartimento nazionale -La passata stagione estiva è stata caratterizzata, rispetto a quella del 2014, da un incremento del numero degli incendi boschivi causato anche da condizioni climatiche favorevoli all'innescio e alla propagazione di tali eventi. A questo aumento, però, è corrisposta una marcata diminuzione delle superfici percorse dal fuoco. Un bilancio, quindi, positivo se letto nell'ottica della capacità e della tempestività del sistema, regionale e statale, di fronteggiare l'emergenza incendi anche quando le condizioni climatiche sono favorevoli alla loro propagazione. - tit_org-

LA RIPULITA

Casapound all'opera per il verde

Bonificati dai volontari i giardini del parco Vannutelli nei pressi della chiesa di Regina Pacis

[Marta Aloisi]

LA RIPULITA L'azione di pulizia tra bottiglie, siringhe e resti di cibo davanti al x Municip Casapound all'opera per il verd(Bonificati dai volontari i giardini del parco Vannutelli nei pressi della chiesa di Regina Dàñ DI MARTA ALOISI Ancora un intervento di bonifica da parte dei volontari di Casapound. Ieri ad essere riqualificati sono stati i giardini del parco Vannutelli, i giardini antistanti la chiesa di Regina Pacis e proprio davanti alla sede del x Municipio. Un parco - si legge in una nota di Casapound Italia litorale romano - lasciato al degrado e diventato da tempo bivacco notturno, e non solo, di gruppi di immigrati. Nel corso degli anni più e più volte i lidensi hanno denunciato lo stato in cui versa l'area verde. Nonostante sia nel cuore di Ostia infatti è vittima della cronica carenza di cura di cui soffrono anche gli altri parchi e giardini del x Municipio. Un abbandono aggravato anche dai senza tetto e dagli sbandati che hanno trasformato l'area in una latrina a cielo aperto. Innumerevoli sono le bottiglie, i resti di pasti e le siringhe che rendevano il parco inospitale per le famiglie di Ostia, senza risparmiare nemmeno il "Monumento ai Caduti di Tutte le Guerre" all'interno dell'area verde. In una città in piena emergenza degrado e rifiuti nonostante le promesse già disattese del sindaco Raggi di risolvere la situazione entro mereoledì scorso - conclude la nota del movimento - continuano le azioni di Casapound per restituire agli italiani i propri spazi e i propri quartieri. Ma nei giorni scorsi l'attività di Casapound è stata concentrata anche sull'area dove fino qualche anno fa sorgeva l'ex scuola materna Do Rè Mi Diverto e attualmente trasformata in un accampamento. La scuola chiusa a causa della presenza di una colonia di topi e per l'amianto trovato nella struttura venne semi smantellata dopo che alcuni senza tetto l'avevano occupata. Poi il terribile incendio che la rase al suolo e il progetto rimasto lettera morta, nonostante lo stanziamento dei fondi, per la realizzazione nuova scuola. In terra così restarono le macerie dove dalle successive analisi, nonostante l'amministrazione municipale più volte avesse affermato il contrario, emerse la presenza di eternit. Da qui la necessità di bonificare l'area con una spesa che raggiunse, tra le polemiche, l'astronomica cifra di 900mila euro. Rimossi i resti del rogo la Do Rè Mi Diverto, o almeno l'area dove sorgeva, finì nel dimenticatoio. Fino al sopralluogo dei giorni scorsi quando Luca Marsella e Cariotta Chiaraluce sono entrati nel piazzale trovandosi davanti a una terra di nessuno. 11 volontari in azione -tit_org- Casapound all'opera per il verde

Inferno di fuoco a Villa Adriana = Inferno di fuoco a Villa Adriana

a pagina 9 In fiamme i terreni della lottizzazione Nathan, proprio nei pressi del sito Unesco

[Michela Maggiani]

TIVOLI Inferno di fuoco a Villa Adriana a pagina 9 IL CASO L'incendio è divampato ieri nel pomeriggio. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco Inferno di fuoco a Villa Adriana In fiamme i terreni della lottizzazione Nathan, proprio nei pressi del sito Unesco di MICHELA MAGGIANI Grandi fiamme hanno avvolto ieri la zona di Villa Adriana, due ore di intervento sono state necessarie a sette squadre tra vigili del fuoco e protezione civile per avere ragione di un grande incendio a via Galli. Ieri all'ora di pranzo, tra le 13 e le 15, in fiamme sono andati i terreni della lottizzazione Nathan, un'area su cui da decenni c'è un contenzioso legato all'edificazione di alcuni fabbricati al confine con la villa dell'imperatore Adriano. Circa cinque anni fa la stessa area, sempre incolta, prese fuoco ma in quel caso il rogo si propagò danneggiando un concessionario di auto e, soprattutto, un grande capannone di prodotti cinesi che si incendiarono ardendo per ore e danneggiando seriamente la struttura. Proprio per evitare che le fiamme, sul posto sono intervenute due autobotti dei vigili del fuoco di Tivoli e di Roma e diverse squadre dei volontari di protezione civile Avrsto e Gos, di Tivoli, e Nvg di Guidonia Montecelio. Al momento non è stato ancora possibile stabilire se l'origine del rogo sia stata dolosa o colposa. Le fiamme sarebbero partite dal bordo strada, non sembrerebbe inoltre che ci siano stati più focolai. L'area, un grande terreno che si estende tra via Galli e strada di Rocca Bruna, era incolta. Tra la fitta vegetazione, alcuni canneti, e dei rifiuti abbandonati nel corso degli anni, il terreno si è trasformato in un enorme fiammifero che ha arso in pochi istanti, anche grazie al vento che ha spirato per tutta la durata dell'incendio. Per i vigili del fuoco e la protezione civile, quindi, il compito è stato arduo. Da un lato era difficile raggiungere il fronte del fuoco, a causa del vento, ma non riuscendo ad intercettare le fiamme era anche impossibile circoscrivere l'incendio. -tit_org- Inferno di fuoco a Villa Adriana - Inferno di fuoco a Villa Adriana

45 enne annega nelle acque del lago

[Marco Caroni]

l Aveva deciso di passare una giornata di relax e divertimento insieme a tre amici, a la gita si è trasformata in tragedia _____ di MARCO CARONI Era andato al lago insieme a tre amici per passare qualche ora di fresco e divertimento. La gita si è però trasformata in tragedia. Tutto è accaduto alle 15.30 di ieri pomeriggio, lungo via Spiaggia del lago a Castelvandolfo. Un 45enne di origini romene, residente a Lariano, Mihai O., si è tuffato nelle acque del lago per fare una nuotata. Dopo pochi istanti però l'uomo, probabilmente per un malore, ha iniziato a chiamare gli amici e poi è scomparso sotto il pelo dell'acqua. Immediata è scattata la chiamata ai soccorsi; sul posto sono arrivati il 118 ed i vigili del fuoco che hanno provveduto a recuperare l'uomo portandolo a riva però ormai senza vita. Sul posto anche un elicottero dei pompieri e i carabinieri della stazione di Castelvandolfo. La salma del 45enne è stata quindi trasportata presso l'Istituto di medicina legale del Policlinico di Tor Vergata dove resta a disposizione dell'Autorità giudiziaria. All'origine del malore che ha portato all'annegamento dell'uomo potrebbe esserci stata anche una congestione. Il lago di Castelvandolfo, non certo nuovo a questo genere di tragedie, purtroppo continua a mietere le sue vittime. Forse un malore ha spinto l'uomo sott'acqua: inutili i tentativi di rianimarlo -tit_org-

Incendio alla Molar, si teme ipotesi del dolo

Ogni anno dichiara un residente si ripete questo vergognoso rito dei piromani

[Redazione]

Incendio alla Molar, si teme ipotesi del dolo Ogni anno - dichiara un residente - si ripete questo vergognoso rito dei piromani E* sempre più un'estate di fuoco. Ancora fiamme ai Castelli romani, stavolta nella zona della Molar, territorio al confine tra Monte Compatri e Rocca Priora dove un incendio di medie proporzioni si è sviluppato verso le 16,30 di ieri nei pressi di un rudere sotto Monte Salomone. Forte il sospetto del dolo, sul posto le squadre della protezione civile che hanno provveduto ad estinguere le fiamme. "Ogni anno - dichiara un residente - si ripete questa vergognoso rito dei piromani che incendiano il nostro bellissimo Parco e tutto il Tuscolo. Per noi della zona ormai ogni estate, oltre a non avere l'acqua, siamo sempre più terrorizzati da questi episodi che si verificano, drammaticamente, ormai con sempre maggiore frequenza". L'incendio, di medie proporzioni, si è sviluppato nei pressi di un rudere sotto Monte Salomone, al confine tra Monte Compatri e Rocca Priora. "Per noi della zona dicono i residenti - ormai ogni estate, oltre a non avere l'acqua, siamo sempre più terrorizzati da questi episodi che si verificano, ormai con sempre maggiore frequenza" 4Senne annega nelle acque del lago I -tit_org-

Unica soluzione una politica di rifiuti zero

Roncigliano, Nobilio chiede la chiusura dell'impianto e la bonifica immediata

[Marco Montini]

Roncigliano, Nobilio chiede la chiusura dell'impianto e la bonifica immediata Federica Nobilio, consigliere comunale di opposizione, sta seguendo da vicino la vicenda roghi nel sito di Roncigliano. Che idea si è fatta? "Quello che è accaduto nella notte del 30 giugno è stata una tragedia annunciata. Sono anni che si stanno evidenziando le enormi problematiche ambientali del sito e i forti dubbi sulla corretta gestione dello stesso. Tornando all'incendio, certezze nessuna. Attendo con fiducia l'esito delle indagini della magistratura, alla quale ho inviato anche un esposto per capire le dinamiche di quanto avvenuto e le eventuali mancanze". Come valuta l'operato di Comune di Albano Laziale e Regione Lazio in tutta questa vicenda? "Politicamente ritengo che la Giunta Zingaretti stia giocando in modo spregiudicato con la salute dei cittadini e con la tutela del territorio. La proliferazione di nuove autorizzazioni ad impianti e discariche vanno in direzione contraria alla tanto decantata politica delle 3R di cui tutti si riempiono la bocca, ma che quasi nessuno si impegna ad attuare. L'amministrazione di Albano è lo specchio della Regione, cosa ci vogliamo aspettare? Inoltre molte sono le gravi mancanze avvenute in questa vicenda: dalla comunicazione pressoché assente la notte dell'incendio, al piano di emergenza della protezione civile che non contempla come sito a rischio la discarica, alla scarsa attenzione nei confronti dei residenti esasperati dalla invivibilità della zona. Sono ora mai più di 20 giorni che il cumulo di rifiuti accatastati produce fumo rendendo l'aria irrespirabile. Quello che più di tutto si avverte è la distanza siderale tra istituzioni e cittadini". Parlando a più ampio respiro, quale crede debba essere il destino della discarica? "Il destino della discarica non può che essere uno solo: chiusura immediata del sito e bonifica dell'area. Contestualmente avvio di una differenziata spinta su tutto il territorio comunale e possibilmente sugli altri comuni di bacino che sversavano a Roncigliano nella direzione di arrivare ad una politica di rifiuti zero. Obiettivo possibile e già raggiunto in molti altri comuni investendo su riuso riciclo e riduzione del rifiuto. Tutto questo non solo è possibile ma doveroso nei confronti dei nostri concittadini che ad oggi non beneficiano di un servizio adeguato, non si avvantaggiano di un processo economico virtuoso derivante da questo tipo di politica del trattamento dei rifiuti, ma continuano ad essere spremuti e vessati dall'aumento delle tasse comunali". Marco Montini Una vicenda che da la distanza tra istituzioni e cittadini -tit_org-

Lorenzon traccia il bilancio sul primo mese di governo

[D.I.]

Lorenzon traccia il bilancio sul primo mese di governo. Sulle discariche abusive: "Non faremo sconti, chi inquina sarà sanzionato. A poco più di un mese dalla clamorosa vittoria che gli ha schiuso le porte della stanza più ambita del palazzo comunale di via Italo Belardi, il giovane sindaco di Genzano, Daniele Lorenzon, ha tracciato un primo bilancio, analizzando i temi e le problematiche già affrontate. Ad ampio raggio la sua disamina, che è partita dalla riorganizzazione della macchina amministrativa, col neo Primo cittadino che ha dichiarato di essersi ritrovato senza segretario comunale e dirigente dell'area tecnica, e con il dirigente dell'area economico-finanziaria e della polizia municipale in convenzione, con scadenza a breve. L'obiettivo immediato sarà quello di nominare il segretario e i dirigenti entro fine luglio, ed il nuovo comandante della polizia locale entro settembre. Quanto all'organigramma del suo staff il sindaco si è detto pronto a presentarlo, ricordando che "è stato scelto tramite i curricula, con l'intento di migliorare il contatto tra i cittadini e Amministrazione e di portare a condizioni ottimali l'organizzazione dell'ufficio". Lorenzon ha poi rimarcato il grande successo dell'operazione "Porte aperte al comune", tanto che il notevole afflusso avrebbe costretto il Sindaco a chiamare al telefono coloro i quali non sono ancora riusciti a incontrarlo. Non è mancato un passaggio sul lavoro di rideterminazione dei rapporti con Acea. "Il dirigente di Acea Ato 2, Lorenzo Pirritano - ha svelato il Primo cittadino genzanese - è stato convocato e gli è stata fatta notare la notevole difficoltà dei cittadini a mettersi in contatto con l'azienda, evidenziando il tempo eccessivo che intercorre tra le segnalazioni e l'intervento". Non meno importanti gli incontri con i dipendenti comunali, finalizzati a pianificare la riorganizzazione del personale. Contestualmente è stata annunciata la partecipazione del Comune ai bandi regionali per la rimozione delle barriere architettoniche e per la ristrutturazione del tetto della scuola Pascoli e al Bando della Città metropolitana per l'installazione di fototrappole per combattere le discariche abusive. "Non faremo sconti, chi inquina sarà sanzionato - ha dichiarato in merito Lorenzon -. Stiamo progettando di partecipare ai bandi per la riqualificazione delle periferie e per la riqualificazione dei teatri comunali e in questa ottica è necessario un giro di vite dell'Amministrazione comunale contro le discariche abusive". "La crisi emergenziale dovuta all'incendio dell'impianto di Roncigliano - ha aggiunto allargando il tiro - sta mettendo in luce tutti i limiti della logica di gestione dei rifiuti, che noi contestiamo da sempre. Per ora abbiamo sopperito all'emergenza della raccolta dell'indifferenziato conferendo prima a Rida Ambiente di Aprilia, e poi a Ecosystem di Pomezia. Ovvio che con il tempo, metteremo mano ad un profondo ripensamento del sistema". Con il fermo intento di trovare una soluzione per l'asilo nido di via Tevere, il Sindaco ha puntato sul dialogo e la collaborazione tra le parti in causa. Quindi ha voluto incontrare le educatrici che valorizzano il servizio educativo e sociale per capirne le esigenze e trasportare in sistema di gestione". D.L. -tit_org-

NELLA MATTINATA

La Pontina assediata dalle fiamme*[Redazione]*

NELLA MATTINATA Diversi focolai hanno impedito il transito nel territorio di Latina La Pontina assediata dalle fiamme. Prima il blocco a Borgo Piave poi nel centro città. Inutilizzabili anche le vie laterali. E' stata un'altra mattinata di passione, quella di ieri, per chi ha dovuto percorrere la Pontina. Dalle dieci e trenta del mattino fino all'ora di pranzo, diversi focolai hanno costretto alla totale chiusura al traffico di diversi tratti della strada regionale. Il primo allarme è scattato alle 10.30. A prendere fuoco sono state alcune sterpaglie al lato di via Mario Siciliano, complanare della strada Regionale Pontina. Il fumo ha invaso ben presto la carreggiata che è stata chiusa al traffico. Nemmeno il tempo di spegnere questo rogo che i vigili del fuoco sono dovuti intervenire sulla Pontina dove ha preso fuoco l'erba all'interno del guardrail. Alle ore: 10.30 Una pattuglia della squadra volante nota una colonna di fumo lungo via Mario Siciliano, complanare della strada regionale Pontina. Il fumo, invade ben presto la carreggiata e la strada viene chiusa al traffico. Passano pochi istanti e a prendere fuoco è anche l'erba all'interno dello spartitraffico della Pontina che viene gradatamente chiusa al traffico centro-della carreggiata. In questo caso si è resa necessaria la chiusura di entrambi i sensi di marcia. L'emergenza si è poi spostata alcuni chilometri più a sud dove la strada regionale innesta viale Le Corbusier. Anche qui un muro di fumo ha invaso la carreggiata gettando nel panico alcuni automobilisti che sono stati letteralmente accompagnati fuori dall'impasse dagli agenti della squadra volante per primi ad arrivare sul posto. Incuranti del fumo gli agenti sono scesi dall'auto segnalando il blocco del traffico agli automobilisti. In pochi minuti la strada è stata completamente chiusa grazie all'intervento della polizia stradale e degli a- ore: 10.45 Anche le sterpaglie attorno al sottopasso di viale Le Corbusier prendono fuoco. Le fiamme lambiscono la carreggiata e sul posto viene richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Nel frattempo la strada viene chiusa da squadra volante, polizia locale, corpo forestale dello stato che deviano le macchine nel centro città non potendo essere utilizzate le parallele alla regionale genti della polizia locale. Inutilizzabili anche le parallele della strada regionale, tutte invase dal fumo. Solo dopo le 12,30 la situazione è tornata, molto lentamente, alla normalità. Un vasto incendio ha interessato anche via del Crocifisso. Le fiamme hanno interessato 200 metri di strada con la situazione tenuta sotto controllo dai carabinieri. Alle ore: 12 La situazione torna lentamente alla normalità. Viene riaperta prima la Pontina nel tratto che da Borgo Piave porta a Roma. subito dopo l'opposto senso di marcia. Dopo venti minuti verri riaperto anche il tratto che da Borgo Piave porta al nuovo sottopasso di viale Le Corbusier e le strade laterali. Il traffico tornerà alla normalità solo all'una. -tit_org-

A CAMPOVERDE

SRI 48 ancora bloccata per un rogo*[Redazione]*

ACAMPOVERDE L'ennesimo incendio sulla Pontina ha determinato il blocco della strada in entrambe le carreggiate. Ancora una volta ieri pomeriggio è stato quasi impossibile andare e venire dalla Capitale. Il rogo si è sviluppato questa volta al chilometro 52, all'altezza di Campoverde e sono andati bruciati molti copertoni accatastati in un deposito di mezzi, vicino l'azienda Abbvie, la ex Abbott. La strada è rimasta chiusa al traffico per almeno due ore all'altezza di via Guardapasso in direzione Latina fino a Campoverde. Mentre in direzione Roma da Campoverde fino a via dei Giardini. Verso le sei del pomeriggio la carreggiata verso nord è stata completamente riaperta mentre per l'altra è stato necessario attendere la pulizia del manto stradale. Fino alla fine dei lavori, affinché venissero svolti in sicurezza, una delle due corsie è rimasta chiusa, ma in breve tempo la situazione è tornata alla normalità. Insomma un altro pomeriggio di passione per chi si è trovato sulla Pontina subito dopo l'incendio. Gli automobilisti sono stati bloccati per circa due ore. Non è certo la prima volta che accade. La scorsa settimana in molti avevano trascorso una serata da incubi, bloccati per oltre cinque ore senza la possibilità di scendere dall'auto, senza acqua né cibo. Il giorno seguente si era verificato lo stesso, ma almeno gli automobilisti erano stati raggiunti dalla protezione civile che aveva distribuito bottigliette d'acqua. -tit_org-

Settimo giorno di caos La Pontina senza pace

[Redazione]

Sequenza Strada nuovamente chiusa ieri pomeriggio, rallentamentidirezione no per i focolai traAprilia e Roma. Giàmattinata problemi di visibilità a Borgo Piave La settima giornata campale per la Pontina è cominciata nella tarda mattinata di ieri. Un primo focolaio si è registrato nei pressi di Borgo Piave all'altezza dell'Istituto San Benedetto ma il peggio è arrivato poco dopo nel tratto che divide la città dai quartieri Q4 e Q5: fumo denso, e visibilità ridotta ma la strada è rimasta aperta. Stessa scena pochi chilometri più a nord, al chilometro 52 in territorio di Aprilia in direzione sud e tutto nelle stesse ore. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Aprilia, la protezione civile e la Polstrada. E' inevitabile: la strada regionale Roma-Latina viene nuovamente chiusa ed è l'ennesima volta nel giro della settimana peggiore per questo collegamento. La corsia nord è stata riaperta alle 18.15 mentre quella in direzione sud è rimasta chiusa ancora per circa un'ora. La polizia stradale attraverso note in rete e direttamente sul posto ha invitato gli automobilisti a procedere con prudenza e ad evitare i sorpassi poiché per tutto il pomeriggio sono proseguite le operazioni di spegnimento dei focolai. Code e disagi lungo tutto il tratto, specialmente in direzione della capitale, dovuti al flusso particolarmente intenso per il rientro dal mare. Ma ormai la 148 appare come un campo minato, come uno scenario di guerra, provata da giorni di incendi praticamente ininterrotti favoriti dal vento e legati soprattutto alla scarsa manutenzione. Ma al tutto si aggiunge certamente un numero congruo di azioni dolose, come sospetta la Procura di Roma che ha già aperto un'inchiesta sui focolai registrati nel tratto di compe tenza. Difficile adesso ipotizzare quando si potrà tornare alla normalità e quando rientrerà l'emergenza sicurezza per gli automobilisti. Astrai ha annunciato interventi di ripristino che, comunque, sono impossibili fin quando si susseguono incendi di questo tipo. Resta la preoccupazione per la visibilità della strada e per le condizioni delle strutture esterne, guard rail e protezione, mentre è praticamente scomparsa la segnaletica che dovrebbe essere ridisegnata, almeno in parte, nei prossimi giorni. La sensazione è che l'intero sistema di protezione della Pontina sia saltato questa estate. A destra, sopra e al centro delle pagine l'incendio a ridosso della Pontina vicino viale LeCorbusier -tit_org-

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

La Procura apre un'indagine

[Flavia Scicchitano]

Disagi per il traffico. Ostia, sequestrate 20mila pannocchie "avvelenati Pontina ancora in fiamme La Procura apre un'indagine Flavia Scicchitano Roghi e fiamme, il litorale laziale si trasforma di nuovo in un inferno di fuoco. L'ultimo episodio ieri quando via Pontina, la strada che collega Roma a Latina, è stata avvolta ancora una volta da una colonna di fumo nero. L'incendio è divampato al km 52, all'altezza di Aprilia e via della Selciatella, incenerendo campi incolti e sterpaglie. Poco prima un altro rogo si era acceso a Borgo Piave, nella zona di Castel Romano. Inevitabili le ripercussioni sul traffico per i viaggiatori in partenza e ritorno dal mare, con la Pontina chiusa al transito e centinaia di auto intrappolate in lunghe code sotto il sole in uno dei weekend più caldi dell'estate. Ma su quanto sta accadendo alle porte di Roma si sta muovendo anche la Procura che ha delegato il Corpo Forestale di avviare alcuni sopralluoghi. Per tutta la settimana, infatti, la Ss 148 è stata arsa da continui focolai, con dieci ettari di macchia mediterranea e centinaia di pini marittimi carbonizzati e circa quattro giorni di chiusure. Dopo gli incendi che lunedì si erano sviluppati tra Castel Romano e Trigona, sulla Nettunense e ad Ardea, tra venerdì e sabato la Protezione civile, insieme ai Vigili del fuoco e al Corpo forestale, ha eseguito 130 interventi di contrasto agli incendi boschivi. Non si esclude nessuna ipotesi, compresa quella del dolo, anche se per adesso l'unica certezza è che ad alimentare i roghi, sono sterpaglie e rifiuti abbandonati, a cui si aggiungono le alte temperature e il vento di questi giorni. Intanto continuano i controlli per il contrasto al degrado e all'abusivismo sul litorale di Ostia, dove ieri mattina gli agenti del Gruppo x Mare e Spe della polizia locale hanno sequestrato 20mila pezzi tra pannocchie condite con salse avariare, costumi da bagno, occhiali da sole, giochi da spiaggia e teli da mare. Oltre a 14 impianti di vendita metallici e su ruote e un lotto di 500 pezzi di scarpe ed abbigliamento contraffatti. Con le operazioni di ieri il bilancio dei controlli nel weekend sale a 30mila pezzi sequestrati e 3 tonnellate di merce alimentare distrutta, oltre ai 60 controlli e 10 sanzioni elevati nella notte per violazioni del codice della strada. riproduzione riservata -tit_org- La Procura apre un'indagine

Pronta la "rivoluzione" per viale della Croce rossa

[Marianna Galeota]

Il 29 luglio fissata la conferenza dei servizi. Il piano di recupero sarà un vero e proprio restyling e costerà 10,4 milioni di euro. IL PROGETTO. Ci sarà il 29 luglio la conferenza dei servizi per l'accordo di programma tra Comune e Provincia che darà il via all'iter per la riqualificazione di viale della Croce Rossa. La delibera per l'avvio delle procedure è già stata fatta e l'assessore alla Ricostruzione, Pietro Di Stefano, è ora in attesa di conoscere la data del primo Consiglio comunale utile per la ratifica dell'accordo. Il Consiglio andrà fissato entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo altrimenti decadrà - afferma l'assessore -. Purtroppo le leggi in Italia sono queste, quindi dovremo fare modo di seguire l'iter nei tempi imposti per legge. Il piano di recupero di viale della Croce Rossa sarà un vero e proprio restyling e costerà 10,4 milioni di euro. Una rivoluzione che cambierà completamente volto a una delle principali e trafficate linee di collegamento est-ovest della città, impreziosita dalla cinta muraria appena ristrutturata. Le casette di legno in cui si sono ricollocate le attività commerciali nel post sisma saranno eliminate - spiega l'assessore -. Ci sono poi alcuni tipi di attività consolidate che non potranno essere tolte per evidenti ragioni logistiche, come ad esempio il benzinaiolo. Saranno riorganizzate inoltre, le zone, quasi tutte commerciali, dove si potrà riedificare. Il restyling prevede poi un grande parco lineare con l'eliminazione di tutti gli arbusti al ridosso delle mura. Tutta quella zona selvaggia sarà ripulita per consentire una piena visibilità delle mura cittadine, ora illuminate e riportate al loro antico splendore - continua Di Stefano - Un bene da valorizzare su cui abbiamo puntato tantissimo. **PARCHEGGIO DA 400 POSTI** Il piano prevede anche un percorso pedonale al ridosso delle mura dove sarà possibile passeggiare e fare jogging. Il recupero comprende inoltre la creazione di un ampio parcheggio sotterraneo da 400 posti con una scala mobile che salirà fino al polo del dipartimento di Scienze Umane di San Basilio, eliminando così il problema reale dei parcheggi in centro storico precisa ancora l'assessore. I tempi non saranno lunghi, considerando che, una volta ratificato l'accordo dal Consiglio comunale si procederà con l'incarico di progettazione e l'apertura della gara europea - prosegue -. Si tratta di un piano di riqualificazione importantissimo che andrà a migliorare e mettere ordine in una strada simbolo della precarietà dei conflitti urbani e con un'altissima concentrazione di attività commerciali. Ora invece - sottolinea - abbiamo recuperato le mura che erano lasciate all'abbandono, messo riparo al problema del ricollocamento delle attività commerciali e risolto il problema delle aree a vincolo decaduto. La riqualificazione di viale della Croce Rossa fa il paio con quelle dell'area di Santa Croce-Porta Barè e della parte alta di via XX Settembre. Quest'ultimo progetto prevede la ricostruzione di edifici moderni e nuovi portici con negozi che dal cinema Massimo proseguiranno lungo via Sant'Agostino cingendo il palazzo del benzinaiolo. Il terremoto è stata un'occasione per migliorare urbanisticamente delle aree importanti come quelle di accesso alla città, abbiamo tutti gli strumenti per poter riqualificare, conclude Di Stefano. **Marianna Galeota** **DI RIPRODUZIONE RISERVATA** **LE CASSETTE DI LEGNO IN CUI SI SONO RICOLLOCATI ALCUNI ESERCIZI COMMERCIALI NEL POST SISMA SARANNO ELIMINATI** Viale della Croce rossa e, sopra, l'assessore Pietro Di Stefano -tit_org- Pronta la rivoluzione per viale della Croce rossa

Già finiti i soldi per la benzina vigili in difficoltà

[Monica Martini]

Il comandante ordina di ridurre l'uso delle auto ma almeno c'è il via libera agli straordinari serali. A Santa Marinella vigili urbani, ma anche volontari di Protezione Civile e Rangers, sempre in servizio, ma preferibilmente a piedi. Nei primi sette mesi del 2016, infatti, è stato già sfiorato il plafond destinato alle spese per l'acquisto del carburante per tutto il parco auto, non solo della polizia municipale. L'invito a ridurre il più possibile l'utilizzo dei veicoli di servizio, è stato impartito dal comandante Mario Adinolfi. Un ordine di servizio che dovrà essere seguito alla lettera anche se il comprensorio comunale è talmente vasto, che sarà impossibile pattugliare il territorio senza auto. Per fortuna però a fronte di una così necessaria richiesta di taglio alle spese, c'è in arrivo una buona notizia. Seppur ritardo rispetto all'inizio della stagione turistica, venerdì scorso la giunta ha approvato il progetto "estate sicura" stanziando i fondi necessari per prevedere turni anche notturni e pagare le ore di lavoro straordinario degli agenti di polizia locale. Il primo ad annunciare l'iniziativa era stato il consigliere Massimiliano Calvo dopo l'increscioso incidente accaduto durante lo svolgimento della Notte Bianca della zona Purgus quando, l'assenza di agenti in servizio, aveva impedito il rispetto dell'ordinanza di chiusura della Statale Aurelia. L'amministrazione, così come avvenuto nelle passate stagioni, ha ritenuto di dover trovare i soldi necessari per garantire la sicurezza di automobilisti e pedoni, soprattutto nelle ore serali e in concomitanza di sagre e manifestazioni. Per il progetto estate sicura, che prevede l'impiego di almeno sei unità tra agenti, marescialli e capitani di polizia locale, sono stati già stanziati 18 mila euro. Una somma che in parte potrà essere finanziata con l'utilizzo delle entrate per il pagamento delle multe per le infrazioni del codice della strada. Se l'iter burocratico non subirà ritardi, già dal prossimo fine settimana, quando è in programma una nuova edizione della Notte Bianca, questa volta in centro a Santa Marinella, in servizio ci saranno forse due pattuglie. Monica Martini ' R!PRODUZIONER SERVATA -tit_org-

Aquino

Auto in fiamme sull'A1 Miracolata una famiglia = Auto in fiamme sull'A1, famiglia miracolata

[Redazione]

Aquino Auto in fiamme sull'A1 Miracolata una famiglia Verso le 2,30 di notte, dopo lo scontro tra due vetture, una è finita in una cunetta ed ha preso fuoco. Gli occupanti sono riusciti a salvarsi A pag. 35 Autofiamme sull'A1, famiglia miracolata AQUINO Miracolati. Spaventoso incidente, domenica notte sull'A1 tra i caselli di Cassino e Pontecorvo, dove c'è stato un doppio incidente con autofiamme, miracolati gli occupanti delle auto. Tutto è successo intorno alle 2.30 di domenica all'altezza del territorio di Aquino, quando, sulla corsia Sud, c'è stato un impatto tra due auto, a seguito del quale uno dei due mezzi è finito nella cunetta, ed ha preso fuoco. Gli occupanti del mezzo, una famiglia che risiede fuori provincia, sono riusciti a mettersi in salvo, ma i momenti di terrore non erano ancora terminati. Poco dopo, infatti, l'altra auto, una Alfa 159, condotta da un uomo di Cassino, ferma al lato della carreggiata, è stata centrata da un tir. Momenti concitati, sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Cassino, i quali hanno lavorato, e non poco, prima di domare le fiamme. Le persone coinvolte sono state medicate dai sanitari del 118 della postazione di Pontecorvo. Per fortuna nessuno ha riportato gravi conseguenze di salute. La dinamica è al vaglio degli agenti delle polizia stradale del distaccamento di Cassino, diretti dall'ispettore superiore Giovanni Cerilli. Altro incidente sulle corsie dell'A1 c'era stato nella serata di sabato, all'altezza di Piemonte San Germano, una famiglia di quattro persone italo-canadese a bordo di una Mercedes è finita nella cunetta al lato della corsia Sud, anche in questo caso, per fortuna, nulla di grave. Nel frattempo proprio le corsie dell'A1 in que- VERSO LE 2,30 DI NOTTE DOPO LO SCONTRO TRA DUE VETTURE UNA È FINITA IN UNA CUNETTA ED HA PRESO FUOCO sto periodo estivo pre-esodo di agosto sono particolarmente pattugliate dalla polizia stradale. INCENDIO A CERVARO Problemi alla viabilità, invece, sulla strada provinciale che collega Vitucuso a Cervaro, dove un incendio boschivo ha creato disagi molto pesanti ai mezzi in transito. I vigili del fuoco di Cassino hanno domato le fiamme. VLCa. Lo spaventoso incidente è avvenuto domenica notte sull'A1, dove c'è stato un doppio incidente con auto in fiamme, miracolati gli occupanti delle auto -tit_org- Auto in fiamme sull'A1 Miracolata una famiglia - Auto in fiamme sull'A1, famiglia miracolata

Incendi, paura e sospetti = Inferno su via Bruxelles, ore di paura

[Vittorio Buongiorno]

Incendi, paura e sospetti A Latina bruciano il cantiere della Cittadella giudiziaria e il parco di via Bruxelles palazzi e villette salvati in extremis. Aperta una inchiesta, si teme che i roghi siano dolo Sono le 14 quando sul cielo di Latina si alzano le prime colonne di fumo dal centro direzionale. A terra comincia l'inferno. Nel giro di poche decine di minuti le fiamme avvolgono due punti del capoluogo: prima il cantiere della Cittadella Giudiziaria, tra il Colosseo e il centro commerciale Le Torri, poi poche centinaia di metri più avanti il parco pubblico di via Bruxelles. Gli incendi si propagano velocemente dalle sterpaglie agli alberi. Sono momenti di panico perché in entrambi gli incendi le fiamme puntano dritte verso le abitazioni. Sono minuti interminabili, i vigili del fuoco non riescono ad arrivare perché tutte le squadre sono impegnate a spegnere altri incendi in tutta la provincia. I residenti sono disperati. A piano terra squadre di volontari imbracciano i manicotti antincendio dei condomini e del centro commerciale e cercano di arginare le fiamme. Il rogo ha avvolto il cantiere dove da anni è ferma la realizzazione della nuova Procura e le fiamme sono ormai arrivate arrivate alla recinzione e al deposito del supermercato. Continua a pag. XX Inferno su via Bruxelles, ore di paura ^Bruciano Cittadella giudiziaria e parco di via Bruxelles. Il rogo 11 vicesindaco Briganti: l'autocombustione da escludere sfiora le case: residenti, polizia e pompieri impegnati per ore La Questura ha chiesto ai vigili del fuoco relazione sulle cause; segue dalla prima pagina Dai balconi e dal terrazzo condominiale altri residenti innaffiano l'incendio dall'alto. Le fiamme sono a un passo dalle finestre del primo e del secondo piano. Abbiamo chiuso le tapparelle e pregato, racconta lo scrittore Pierluigi Felli. Dal terrazzo sul tetto altri condomini si danno il cambio con il tubo dell'acqua. I muri del palazzo sono incandescenti. I primi ad arrivare sono gli agenti della questura, diverse volanti. C'è chi tiene pronti gli estintori per scongiurare il peggio, mentre altri poliziotti si danno da fare con i manicotti al fianco dei residenti. Alla fine riescono ad arrivare anche delle squadre dei vigili del fuoco e dall'alto un elicottero dei pompieri scarica una valanga d'acqua.] IL PARCO IN FUMO La scena si ripete a meno di un chilometro di distanza, tra via Bruxelles e via Germania. Il parco pubblico brucia completamente e le fiamme puntano sulle villette. I residenti le arginano usando i tubi con cui di solito innaffiano i giardini. Alcune auto vengono lambite dal fuoco e danneggiate. Anche qui arrivano vigili del fuoco e protezione civile. SOSPETTI SULLA CITTADELLA Nel frattempo il rogo divampato nell'area della cittadella giudiziaria raggiunge anche assi e ponteggi accatastati sul piazzale del cantiere bloccato da anni. E' un particolare che non sfugge a vigili del fuoco e agli agenti della Questura perché l'area verde andata a fuoco è distante qualche decina di metri. Abbiamo chiesto ai vigili del fuoco una relazione per chiarire se l'incendio sia di natura dolosa. Le fiamme si sono propagate in punti che potremmo definire insoliti, è un particolare che andrà chiarito. ROGO DA CHIARIRE AUTO DANNEGGIATE FUMO OVUNQUE E MOMENTI DI PANICO IN FUMO IL PARCO E IL CANTIERE MASALVELEABITAZIONI Sul posto arriva il vicesindaco Paola Briganti insieme all'assessore Cristina Leggio. Stiamo monitorando la situazione - commenta il vicesindaco - Ci sono aspetti che vanno chiariti. Quello del parco è divampato su tre fronti, da via Bruxelles, dal centro meccanografico e da via Germania. Ho parlato con il comandante di una delle unità che stanno operando e ha escluso possa trattarsi di autocombustione. Quanto all'altro, le sterpaglie dietro la nuova procura hanno preso fuoco in momenti diversi rispetto alle palanche e ai ponteggi a ridosso del palazzo in costruzione. Unica consolazione: si è salvato il bosco di eucaliptus alle spalle del parco. Vittorio Buongiorno Quartiere avvolto dal fumo Per tutto il pomeriggio il quartiere del Centro direzionale è stato invaso da fumo. Dal Colosseo fino alla pontina i due incendi hanno mangiato ettari di verde e di sterpaglie e lambito i palazzi e le villette. -tit_org- Incendi, paura e sospetti - Inferno su via Bruxelles, ore di paura

Incendi, paura e sospetti = Inferno su via Bruxelles, ore di paura

[Vittorio Buongiorno]

Incendi, paura e sospetti A Latina bruciano il cantiere della Cittadella giudiziaria e il parco di via Bruxelles palazzi e villette salvati in extremis. Aperta una inchiesta, si teme che i roghi siano dolo Sono le 14 quando sul cielo di Latina si alzano le prime colonne di fumo dal centro direzionale. A terra comincia l'inferno. Nel giro di poche decine di minuti le fiamme avvolgono due punti del capoluogo: prima il cantiere della Cittadella Giudiziaria, tra il Colosseo e il centro commerciale Le Torri, poi poche centinaia di metri più avanti il parco pubblico di via Bruxelles. Gli incendi si propagano velocemente dalle sterpaglie agli alberi. Sono momenti di panico perché in entrambi gli incendi le fiamme puntano dritte verso le abitazioni. Sono minuti interminabili, i vigili del fuoco non riescono ad arrivare perché tutte le squadre sono impegnate a spegnere altri incendi in tutta la provincia. I residenti sono disperati. A piano terra squadre di volontari imbracciano i manicotti antincendio dei condomini e del centro commerciale e cercano di arginare le fiamme. Il rogo ha avvolto il cantiere dove da anni è ferma la realizzazione della nuova Procura e le fiamme sono ormai arrivate arrivate alla recinzione e al deposito del supermercato. Continua a pag. XX Inferno su via Bruxelles, ore di paura ^Bruciano Cittadella giudiziaria e parco di via Bruxelles. Il rogo 11 vicesindaco Briganti: l'autocombustione da escludere sfiora le case: residenti, polizia e pompieri impegnati per ore La Questura ha chiesto ai vigili del fuoco relazione sulle cause; segue dalla prima pagina Dai balconi e dal terrazzo condominiale altri residenti innaffiano l'incendio dall'alto. Le fiamme sono a un passo dalle finestre del primo e del secondo piano. Abbiamo chiuso le tapparelle e pregato, racconta lo scrittore Pierluigi Felli. Dal terrazzo sul tetto altri condomini si danno il cambio con il tubo dell'acqua. I muri del palazzo sono incandescenti. I primi ad arrivare sono gli agenti della questura, diverse volanti. C'è chi tiene pronti gli estintori per scongiurare il peggio, mentre altri poliziotti si danno da fare con i manicotti al fianco dei residenti. Alla fine riescono ad arrivare anche delle squadre dei vigili del fuoco e dall'alto un elicottero dei pompieri scarica una valanga d'acqua.] IL PARCO IN FUMO La scena si ripete a meno di un chilometro di distanza, tra via Bruxelles e via Germania. Il parco pubblico brucia completamente e le fiamme puntano sulle villette. I residenti le arginano usando i tubi con cui di solito innaffiano i giardini. Alcune auto vengono lambite dal fuoco e danneggiate. Anche qui arrivano vigili del fuoco e protezione civile. SOSPETTI SULLA CITTADELLA Nel frattempo il rogo divampato nell'area della cittadella giudiziaria raggiunge anche assi e ponteggi accatastati sul piazzale del cantiere bloccato da anni. E' un particolare che non sfugge a vigili del fuoco e agli agenti della Questura perché l'area verde andata a fuoco è distante qualche decina di metri. Abbiamo chiesto ai vigili del fuoco una relazione per chiarire se l'incendio sia di natura dolosa. Le fiamme si sono propagate in punti che potremmo definire insoliti, è un particolare che andrà chiarito. ROGO DA CHIARIRE AUTO DANNEGGIATE FUMO OVUNQUE E MOMENTI DI PANICO IN FUMO IL PARCO E IL CANTIERE MASALVELEABITAZIONI Sul posto arriva il vicesindaco Paola Briganti insieme all'assessore Cristina Leggio. Stiamo monitorando la situazione - commenta il vicesindaco - Ci sono aspetti che vanno chiariti. Quello del parco è divampato su tre fronti, da via Bruxelles, dal centro meccanografico e da via Germania. Ho parlato con il comandante di una delle unità che stanno operando e ha escluso possa trattarsi di autocombustione. Quanto all'altro, le sterpaglie dietro la nuova procura hanno preso fuoco in momenti diversi rispetto alle palanche e ai ponteggi a ridosso del palazzo in costruzione. Unica consolazione: si è salvato il bosco di eucaliptus alle spalle del parco. Vittorio Buongiorno Quartiere avvolto dal fumo Per tutto il pomeriggio il quartiere del Centro direzionale è stato invaso da fumo. Dal Colosseo fino alla pontina i due incendi hanno mangiato ettari di verde e di sterpaglie e lambito i palazzi e le villette. -tit_org- AGGIORNATO2 Incendi, paura e sospetti - Inferno su via Bruxelles, ore di paura

Villa Adriana minacciata dai roghi: il verde distrutto

[Fulvio Ventura]

TIVOLI Incendio a Villa Adriana, ieri all'ora di pranzo le fiamme hanno interessato i terreni, incolti, della lottizzazione Nathan. Della vasta area tra via Galli e strada di Rocca Bruna, accanto alla dimora dell'imperatore Adriano ed al centro di un ultradecennale contenzioso per la realizzazione di un complesso immobiliare, sono andati a fuoco circa 2 ettari. Distrutti canneti, sterpaglie e macchia mediterranea. Il principale timore, però, è stato per i capannoni che sorgono sull'altro lato di via Galli. Già alcuni anni fa, a causa di un analogo incendio, fu danneggiato un autosalone e, soprattutto, prese fuoco il capannone di un grossista di casalinghi. Proprio in virtù di questo grave precedente, ieri sul posto hanno operato una decina di squadre tra vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Oltre a due autobotti dei pompieri, una del distaccamento di Villa Adriana ed una di Roma-La Rustica, sono intervenuti diversi mezzi dell'Avrsto e del Gos, di Tivoli, e dell'Nvg di Guidonia Montecelio. Presenti sul posto anche le guardie ambientali del Congeav. L'IPOTESI DOLOSA Le fiamme sono divampate poco prima delle 13, subito è intervenuta la prima partenza dei vigili del fuoco e poi, in rapida successione, tutti gli altri "rinforzi". Alcune squadre hanno operato sul fronte dell'incendio, altre si sono "schierate" a protezione degli edifici. Le operazioni di spegnimento e bonifica si sono protratte fino a dopo le 15. Il lavoro delle varie squadre è stato reso molto complicato tanto dalla presenza di una folta vegetazione quanto dal vento che ha soffiato per tutto il tempo. Le alte fiamme, alimentate proprio dal vento, hanno reso difficile l'intervento degli operatori. Al momento non è ancora possibile stabilire se il rogo abbia avuto origini dolose o colpose. Dai primi rilievi, comunque, sembra che il fuoco sia partito da un punto lungo via Galli. Inoltre non sembrerebbero esserci altri focolai. L'area incendiata è al centro di un lungo contenzioso che vede coinvolti il Comune di Tivoli, la Regione ed il Ministero dei Beni Culturali, oltre ai proprietari del terreno. Lì dovrebbe sorgere una lottizzazione, che negli anni ha raccolto i permessi necessari, e che però metterebbe a rischio il patrocinio Unesco per la Villa Adriana. Nell'ultimo anno da Palazzo San Bernardino è partita una trattativa con i proprietari per cercare un'area alternativa su cui delocalizzare la costruzione. Fulvio Ventura L'AREA E AL CENTRO DI UNA CAUSA: I PROPRIETARI HANNO LOTTIZZATO MA L'UNESCO SI OPPONE ALLE CASE Ostia, stop a pannocchia B- SI - tit_org-

Castel Gandolfo Mangia e poi si tuffa: 46enne affoga nel lago

[Redazione]

Ha avuto un malore pochi minuti dopo essersi tuffato nelle acque del lago di Castel Gandolfo, è scivolato sott'acqua e non è più riemerso. E' annegato sotto gli occhi di due amici, Mihai Oslobanu, un romeno di 46 anni che ieri era andato a fare un pic-nic sulle sponde del lago Albano. Per l'uomo, nonostante il tempestivo arrivo dei sommozzatori dei vigili del fuoco di Roma, giunti in elicottero sul lago e calati direttamente in acqua, nel tentativo di trarlo in salvo, non c'è stato niente da fare. Quando, dopo pochi minuti dall'inizio dell'intervento richiesto alle 14.50 dai carabinieri di Castel Gandolfo, dopo una chiamata di aiuto, l'uomo è stato portato a riva, ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile. Gli operatori del 118 in attesa sulla sponda del lago con i vigili del fuoco di Marino, hanno provato per una quarantina di minuti a far riprendere conoscenza all'uomo, ma senza successo. L'eliambulanza, allertata per un eventuale trasporto in ospedale, è stata fatta quindi rientrare senza atterrare. Il gruppetto composto dai tre amici, tutti romeni, era arrivato al lago in tarda mattinata da Artena. Si erano fermati nell'area, frequentata solitamente dagli stranieri, situata sotto la strada panoramica, per fare un pic-nic. Dopo il pranzo due di loro hanno fatto il bagno e sono tornati a riva, poi si è immerso il 46enne che, dopo poche bracciate, è scivolato sott'acqua senza più riemergere. Mihai Oslobanu era in Italia da solo, per lavorare e da tempo viveva ad Artena come i suoi amici. In Romania lascia la moglie da cui era separato. D.FO. -tit_org-

Ieri nuovo incendio sulla Pontina: traffico nel caos

Pontina, l'incubo continua tutti in fila per un altro rogo = Pontina, l'incubo non finisce più

[Monica Forlivesi]

Il caso. ad e Pontina, l'incubo continua tutti in fila per un altro rogo Forlivesi a pag. 39 Ieri nuovo incendio sulla Pontina: traffico nel caos Pontina, l'incubo non finisce più Un nuovo incendio ieri pomeriggio ha causato la chiusura >Le fiamme questa volta sono divampate vicino ad Aprilia della strada mentre migliaia di romani tornavano dal mare fumo, code senza fine, automobilisti sempre più esasperati IL CALVARIO Pontina impossibile in questa estate 2016. Le fiamme sbarrano il passo da quasi una settimana a chi deve raggiungere la Capitale dalla provincia di Latina e viceversa. Ieri un nuovo incendio, questa volta all'altezza di Aprilia, davanti allo stabilimento Abbott, al chilometro 52. A bruciare ancora sterpaglie, tanto da costringere l'Astral a chiudere la strada per quasi tre ore, dalle 15 alle 18 circa di una domenica d'estate, quando dalle località balneari si incolonnano centinaia di macchine per il ritorno in città. Non sono mancate le file e le snervanti attese, soprattutto all'altezza di Campoverde, prima dello svincolo con via Selciatella dove si sono levate le fiamme. I vigili del fuoco sono riusciti a mettere in sicurezza dopo un paio d'ore le due corsie in direzione Roma, notevoli i disagi per gli automobilisti ripartiti anzitempo dalle spiagge in una giornata di sole offuscato e con un'insopportabile afa. I DISAGI L'esasperazione è alle stelle, in tanti viaggiavano con i loro bambini, qualcuno non ha pensato di portare con sé dell'acqua e ha trovato un vicino d'auto e di sventura che gliel'ha regalata. Sopravvivenza da strada 148, un po' come è successo nella notte tra martedì e mercoledì. Ieri è andata peggio a chi da Roma doveva raggiungere Latina e gli altri centri della provincia pontina, dove prima è stata riaperta una corsia di marcia e verso le 18 anche la seconda. Circolazione fino alla serata a rilento e intervento dei mezzi aerei antincendio per ridurre al massimo i tempi di riapertura dell'arteria che ha vissuto la sua settimana peggiore: da lunedì si è trasformata in una vera e propria trappola, con persone bloccate nell'abitacolo della loro auto fino a cinque-sei ore per percorrere il tragitto Eur-Latina e viceversa. Oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale, della Polizia locale di Aprilia e la Protezione civile. La polizia ha chiesto una relazione agli esperti dei vigili del fuoco per valutare se sia trattato di un incendio doloso e interessare la Procura della Repubblica. Sugli incendi dei giorni scorsi, quando l'Astrai è stata costretta a chiudere la strada da martedì a giovedì, indaga già la Procura di Roma, allora il fuoco era divampato infatti all'altezza di Castel Romano. SETTIMANA TERRIBILE E' da quelle fiamme, divampate lunedì, che è iniziata la settimana terribile della 148. E' andata avanti così per sette giorni, venerdì infatti è divampato un nuovo incendio all'altezza del chilometro 37,300, nei pressi dello svincolo per via Strampelli, tra Ardea ed Aprilia. Un rogo che ha interessato entrambi i lati della Pontina, già a partire dalle 13. Un fumo denso ha invaso la strada, la 148 è stata subito chiusa mentre vigili del fuoco e Protezione Civile correvano ancora una volta per limitare i danni con l'ausilio di un elicottero. Il rischio era che, come successo tra lunedì e giovedì, l'incendio si propagasse velocemente costringendo a chiudere la strada per giorni. Pericolo scongiurato ma disagi pesantissimi con code che hanno superato i sei chilometri. Gli automobilisti purtroppo sono rimasti sotto al sole per oltre un'ora e mezza, ieri addirittura tre ore, insomma una situazione insostenibile. Ci si interroga sulle cause di questa lunga serie di incendi e anche sulle condizioni in cui versa la Pontina. C'è il sospetto che si tratti di dolo. Venerdì dopo la riapertura della strada sono intervenuti gli uomini del Corpo Forestale dello Stato per eseguire un sopralluogo. Monica Forlivesi

RIPRODUZIONE RISERVATA IL TRAFFICO È TORNATO ALLA NORMALITÀ SOLTANTO IN SERATA, DA GIORNI IL FUOCO PERSEGUIA I VACANZIERI Ancora fiamme lungo la Pontina -tit_org- Pontina,incubo continua tutti in fila per un altro rogo - Pontina,incubo non finisce più

Si getta nel fuoco per salvare i cani Ma 5 animali uccisi: incendio doloso?

Capanno, tre liberati appena in tempo. Tutti esemplari da caccia

[Redazione]

Si getta nel fuoco per salvare i cani Ma 5 animali uccisi: incendio doloso. Capanno, tre liberati appena in tempo. Tutti esemplari da caccia di MARIA ROSA DITERMINE -CAVRIGUASI INDAGA PER incendio doloso a Vacchereccia, la frazione del comune di Caviglia dove ieri mattina, poco prima delle 7, sono andate a fuoco alcune capanne e annessi agricoli. Nel rogo, divampato in località Le Casacce, hanno fatto una fine atroce 5 cani da caccia di razza, un breton, un setter e tre springer spaniel, uno di appena tre mesi. Soffocati dal fumo e bruciati dentro i box che un valdarnese appassionato dell'attività venatoria aveva allestito per custodire al meglio i suoi preziosi amici a quattro zampe. A dare l'allarme un passante che ha scorto le fiamme e ha sentito i latrati. Sul posto si è immediatamente precipitato un amico del proprietario delle bestiole, da al cuni giorno al mare sulla costa tirrenica. Il vicino, che abita a circa mezzo chilometro dal luogo dell'incendio, isolato e in aperta campagna, ha cercato di salvare i cani, anche rischiando di essere coinvolto dall'incendio, ma è riuscito ad evitare il peggio soltanto a tre fido delle stesse razze pregiate. Per gli altri cinque, purtroppo, il tentativo disperato è stato vano. Intanto arrivavano dopo pochi minuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Montevarchi che hanno domato le fiamme e provveduto alla cosiddetta smassatura per bonificare l'area e impedire l'insorgere di nuovi focolai. CHIAMATO AD operare anche un veterinario che ha rilevato il numero dei chip, attivando le procedure e gli adempimenti di rito. Al termine di due ore di lavoro la conta dei danni, che comprendono pure una decina di piccioni da richiamo addestrati e attrezzi per l'agricoltura, senza contare le conseguenze per le strutture in legno. Dell'accaduto sono stati informati i carabinieri per far scattare le indagini e stilare una notizia di reato contro ignoti alla Procura della Repubblica. Non si escludono sviluppi a breve per l'identificazione dei responsabili di un gesto di rara crudeltà. Per inciso è il terzo incendio sospetto che si verifica in quell'area: qualche mese fa fu bruciata un'auto e pochi giorni or sono un cassonetto dei rifiuti. Però per ora mai si era arrivati al punto di colpire uno spazio con dentro alcuni animali. I E' stato un passante a sentire i cani gemere e quindi a dare subito l'allarme Focolai sospetti tra auto e bidoni SEMPRE NELLA stessa zona c'erano stati episodi di incendi mai chiariti fino in fondo: in un caso era stata distrutta una macchina parcheggiata e in un altro uno dei cassonetti della nettezza urbana UN E DI NELL'INCENDIO SONO RIMASTI UCCISI UN BRETON, UN SETTER E TRE SPRINGER SPANIEL, UNO DEI QUALI DI APPENA TRE MESI. UN VETERINARIO CHIAMATO SUL POSTO ANCHE PER SOCCORRERE GLI ALTRI -tit_org-

CAPALBIO CERIMONIA E MESSA IN SUFFRAGIO DEL VIGILE DEL FUOCO CHE PERSE LA VITA DURANTE IL SERVIZIO
Nessuno dimentica: Massimo è nel cuore di tutti*[Michele Casalini]*

CAPALBIO CERIMONIA E MESSA IN SUFFRAGIO DEL VIGILE DEL FUOCO CHE PERSE LA VITA DURANTE IL SERVIZIO

Nessuno dimentica: Massimo è nel cuore di tutti

ACCADDE il 22 luglio del 1990. Mentre stava domando un incendio scoppiato tra Capalbio e Pescia Fiorentina, il vigile del fuoco Massimo Boni, appena ventenne, improvvisamente fu circondato ed avvolto dalle fiamme che stroncarono la sua giovane vita. Il Comune di Capalbio, l'Arcipretura, il Corpo dei Vigili del fuoco, i Carabinieri, i volontari della Racchetta e della Cri e di altre istituzioni, ogni anno celebrano una messa in ricordo di questo ragazzo, ormai diventato capalbiese nel cuore di tutti, proprio lì sul posto, alla presenza dei genitori e di un commosso gruppo di cittadini sempre numeroso e sempre raccolto nella funzione. La scomparsa del giovane vigile del fuoco è stata ricordata ieri a Capalbio. Questo è stato il ventiseiesimo anno, ma per noi è sempre il primo, ha detto il padre del ragazzo. Don Marcello Serio ha celebrato la messa e non sono mancate parole calorose rivolte ai genitori del vigile, alle istituzioni, ai presenti. Il sindaco Luigi Bellumori ha avuto, pure lui, espressioni di cordoglio e di ricordo, che Capalbio mai dimentica. Il cippo con la targa in bronzo collocato in memoria sul ciglio della strada, sopra Pescia Fiorentina è sempre bene adornato di fiori e piante e sempre ben curato dalle signore del posto, vere pie donne che si adoperano ogni giorno per mantenere viva la nostra rimembranza di questo giovane vigile del fuoco. Michele Casalini

COMMOZIONE Un momento della cerimonia in ricordo di Massimo Boni, il vigile del fuoco che perse la vita a soli 20 anni -tit_org-

Incidente in vacanza Paura per una famiglia

[Redazione]

SPETTACOLARE incidente, per fortuna senza grosse conseguenze, quello in cui ieri è rimasta coinvolta una famiglia barghigiana (padre, madre e due bambini di e 8 anni). L'incidente è avvenuto alle 8, sulla 131 Den nei pressi di Torpe in Sardegna. Coinvolti due giovani sardi ed appunto la famiglia barghigiana su una Ypsilon. Nessuna delle persone coinvolte ha riportato ferite se non lievi. Sul posto i vigili del fuoco di Siniscola.il 118eil113. -tit_org-

ESTATE BOLLENTE DUE INCENDI: UNO A VORNO, L'ALTRO A PIEVE FOSCIANA
In fiamme parte di bosco e un ovile*[Redazione]*

ESTATE BOLLENTE DUE INCENDI: UNO A VORNO, L'ALTRO A PIEVE FOSCIANA GIORNATA bollente quella di ieri sulla Piana e in Garfagnana, dove i vigili del fuoco sono intervenuti in diversi momenti. Il primo incendio è scoppiato nella tarda serata di sabato, intorno alle 23, a Pieve Fosciana, e ha interessato un ovile. Il rogo, partito per cause ancora in corso di accertamento, ha letteralmente distrutto un'area che accoglieva le pecore, sulla via per Sillico, non lontano dall'abitato garfagnino. L'allarme ai vigili del fuoco è partito da alcuni vicini e passanti che si sono accorti delle fiamme: i proprietari di casa infatti in quel momento erano a letto e non si sono accorti di nulla. ALL'ARRIVO dei pompieri di Casteinuovo l'incendio era già nel pieno, tanto che alcune pecore erano già state trovate morte. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per un po', poi, a conclusione, è stata avviata bonifica dell'area. Ancora in corso le indagini per tentare di risalire alle cause dell'incendio. L'altro episodio invece si è registrato nei boschi del Monte Serra, sopra Vorno. A unire in cenere sono stati circa duemila metri quadrati di verde. Per spegnere le fiamme, in questo caso, è dovuto levarsi in volo anche l'elicottero dell'anticendio regionale. L'ALLARME è scattato intorno alle 13 di ieri. A chiamare i vigili del fuoco sono stati alcuni abitanti della zona che hanno avvistato del fumo dalle colline. Oltre all'elicottero, sono arrivati sul posto anche i pompieri con due mezzi anticendio, per scongiurare il propagarsi delle fiamme alle abitazioni vicine. Molto ha inciso la tempestività dell'intervento dei pompieri, che insieme ai volontari della Vab, ha permesso di domare le fiamme nel giro di qualche ora. Anche in questo caso, sono in corso indagini per capire le cause dell'incendio. SOS Per spegnere l'incendio a Vorno è intervenuto anche un elicottero -tit_org-

LE INDAGINI

Incendio al bazar cinese: la svolta dalle telecamere di sorveglianza

[Redazione]

LE Incendio al ba2ar cinese: la svolta dalle telecamere di sorveglianza INCENDIO al ba2ar cinese di viale della Stazione, potrebbero essere i filmati delle telecamere della strada a fare luce su chi abbia dato fuoco al negozio. La pista dolosa, infatti, resta quella più probabile, anche perché gli stracci bagnati con il carburante rinvenuti sul luogo dopo che i vigili del fuoco hanno domato le fiamme lasciano pochi dubbi. I tessuti sono stati acquisiti dalla scientifica e, intanto, gli uomini della squadra mobile portano avanti le indagini anche su altri fronti alla ricerca di chi potrebbe aver appiccato l'incendio al ba2ar. Ed ecco che la svolta, come detto, potrebbe arrivare dalle telecamere che si trovano lungo tutto il viale della Stazione. Sono stati acquisiti tutti i filmati girati durante la notte fra giovedì e venerdì e gli inquirenti stanno vagliando ogni singolo fotogramma alla ricerca dei presunti piromani. Certo, le indagini sono soltanto all'inizio e tutto resta ancora da verificare ma da quelle telecamere potrebbero arrivare le immagini risolutive. Atto doloso, quindi, questo sembra un fatto dato quasi per certo. Ma chi lo ha fatto e perché? Anche il movente resta un mistero. I due proprietari dell'esercizio, una coppia che non ha mai avuto problemi con le forze dell'ordine, sono stati convocati nelle scorse ore in questura e hanno garantito di non aver mai subito minacce. Quindi tutti i moventi restano possibili, daUOmba del racket alla possibile vendetta di qualche altro negoziante che non riesce a reggere la concorrenza con il ba2ar cinese. Ma il riserbo sulle indagini resta altissimo. -tit_org-

SORA - L'INTERVENTO DEI POMPIERI**Parco valente più sicuro, tagliati i rami pericolanti***[Redazione]*

DEI PARCO VALENTE PIÙ SICURO, TAGLIATI I RAMI PERICOLANTI Oarni pericolanti nel parco appena aperto. Sabato mattina i Vigili del Fuoco del distaccamento di Sora sono dovuti intervenire nell'ex campo Boario per mettere in sicurezza alcuni alberi. Grazie all'intervento, seguito dal vice sindaco Fausto Baratta, alla presenza anche degli agenti della Polizia Locale, l'area verde attrezzata riqualificata e sistemata nelle scorse settimane per iniziativa della vedova del senatore Senese, è stata bonificata dalle insicurezze ad 'alta quota'. I pompieri, muniti di lunghe scale hanno rimosso i rami che pericolosamente rischiavano di cadere al suolo, anche se forse era meglio farlo prima dell'apertura. In ogni caso ora non ci dovrebbero essere più problemi, anche per la tutela del parco Valente la cui guardiania è stata affidata di recente grazie a progetti sostenuti dal 5 per mille. -tit_org-

L'EMERGENZA A PIOMBINO E A PRATO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE: IL CORDOGLIO NON BASTA

Allarme sicurezza 2 morti sul lavoro = Incidenti sul lavoro, altri due morti

[Redazione]

L'EMERGENZA Allarme sicurezza 2 morti sul lavoro UN operaio, Matteo Arena di 45 anni, è morto ieri mattina mentre riparava l'ascensore di un traghetto della compagnia Blu Navy a Piombino, per cause ancora da stabilire, forse fulminato o forse schiacciato. E sabato sera in un magazzino in via Tofani, nella Chinatown pratese, è morto un immigrato cinese di 62 anni, caduto mentre lavorava a un generatore. A PAGINA III A PIOMBINO E A PRATO IL IL Incidenti sul lavoro, altri due morti È MORTO mentre riparava l'ascensore di un traghetto della compagnia Blu Navy a Piombino, per cause ancora da stabilire, forse folgorato o forse schiacciato. Matteo Arena aveva 45 anni ed era originario di Messina. Quando sono arrivati i soccorsi, ieri mattina intorno alle 7.20, per lui era troppo tardi. Il personale dell'ambulanza non ha potuto fare niente nemmeno sabato sera alle 22, quando è arrivato in un capannone in via Tofani, nella Chinatown pratese. A terra c'era un immigrato cinese di 62 anni caduto da una scala mentre lavorava a un generatore. Forse anche lui è morto folgorato. A Livorno, il pm ha disposto l'autopsia sul corpo dell'elettricista, per chiarire le cause della morte. Il suo corpo, in posizione fetale, è stato ritrovato sopra l'elevatore. L'ascensore da alcuni giorni infatti aveva mostrato un disallineamento della cabina al momento dell'arrivo ai piani. Il vano dell'ascensore è stato sequestrato ma è stato poi consentito, nella tarda mattinata di ieri, di riprendere la navigazione e assicurare il trasporto passeggeri sulla rotta Piombino-Elba. Ieri pomeriggio dalla compagnia Blu Navy hanno inviato una nota per dirsi sconvolti per la morte del marittimo Matteo Arena, 45 anni, messinese, avvenuta a bordo del traghetto 'Acciarello' mentre era ormeggiato nel porto di Piombino. La compagnia si è attivata subito dopo l'incidente, avvenuto nella zona dell'ascensore della nave e le cui cause sono in fase di accertamento, per informare la famiglia della vittima e fornire tutta l'assistenza del caso. La scomparsa del marittimo ha causato immenso dolore all'interno di tutto il team Blu Navy, dove la collaborazione tra management e personale è massima. La priorità in questo momento è dare il massimo supporto alla famiglia della persona deceduta. Il presidente della Regione Enrico Rossi ha detto che di fronte ad incidenti mortali come quelli avvenuti a Prato e Piombino non possiamo limitarci ad esprimere il nostro cordoglio alle famiglie. Dobbiamo insistere sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla formazione di tutti i lavoratori. NEL PORTO Un operaio è morto mentre riparava l'ascensore di un traghetto Blu Navy a Piombino

îdăpăñy â-é óă çăî l peioltrell.a famiglie.- ma --tit_org- Allarme sicurezza 2 morti sul lavoro - Incidenti sul lavoro, altri due morti

Passaggio a livello, troppe attese

In viale dei Lombardi a Savio: Sbarre chiuse anche 20 minuti

[Redazione]

Passaggio a livello, troppe attese In viale dei Lombardi a Savio: Sbarre chiuse anche 20 minuti ATTESE troppo lunghe al passaggio a livello in viale dei Lombardi a Savio e residenti sfiniti. La Pro Loco di Lido di Classe torna su un argomento molto sentito in tutta la zona, riferendo dei disagi lamentati in paese: Operatori turistici, proprietari di appartamenti e numerosi turisti si presentano a me lamentandosi, con tutte le ragioni - scrive il presidente Terzino Giorgini in una lettera indirizzata alle autorità locali e a Ferrovie dello Stato - devo dire che ci sentiamo anche offesi, poiché in passato siamo stati lusingati con la promessa che sarebbero stati accorciati i tempi d'attesa, ma questo succede solo (e non sempre) quando il treno va in direzione Ravenna. GIORGINI scende quindi nei dettagli del problema: Per diverse mattine sono andato di persona a verificare se le lamentele era no fondate e purtroppo nel viale dei Lombardi ho constatato la formazione di una coda lunga 2 km lato mare del passaggio a livello, mentre a lato monte le macchine erano ferme in tutto Savio, creando intralcio e pericolo per chi doveva percorrere la ex statale 16. E successo anche che le sbarre siano state chiuse circa 20 minuti. La lettera si conclude quindi con una richiesta: Credo che la risoluzione di questo problema non sia solo di competenza del Comune e della Provincia, ma anche delle Ferrovie, quindi occorre trovare un accordo. Dobbiamo pensare all'eventualità che vengano bloccati un'ambulanza o un medico oppure i Vigili del fuoco per un eventuale incendio, o ancora i mezzi della Pubblica Sicurezza. FERROVIE A sinistra la stazione, sopra il passaggio a livello di Savio -tit_org-

Rallysti feriti nell'incidente a pochi metri dal podio

[Redazione]

CITTA DI LUCCA EMOZIONI E PAURA Rallysti feriti nell'incidente a pochi metri dal podio Le corse automobilistiche, e i rally in particolare, vogliono suscitare in chi le segue grandi emozioni. E nel caso del rally Città di Lucca le emozioni non sono certo mancate, anche se i diretti protagonisti ne avrebbero senza dubbio fatto a meno. Una delle vetture impegnate nella corsa, e nemmeno una vettura qualsiasi, è stata infatti protagonista di uno spettacolare incidente avvenuto sabato sera, poco prima di mezzanotte, all'incrocio davanti porta San Jacopo. Un incidente che si è verificato a corsa praticamente finita, e che ha coinvolto proprio l'equipaggio che si stava dirigendo a ritirare il trofeo per la vittoria. Durante l'ultimo trasferimento, infatti, la Peugeot 208 T16 R5 condotta dal pilota francese Paul Antoine Santoni e con la navigatrice Audrey Orphelin, si è scontrata contro una Fiat 500, a meno di un chilometro dal Caffè delle Mura, dove era in programma la premiazione. L'auto da corsa era impegnata, in quel momento, in un "trasferimento", ossia nello spostamento tra una prova speciale e l'altra. O, come in questo caso, tra l'ultima prova speciale e la passerella del podio. In queste condizioni le auto viaggiano su "strada aperta", come se si trattasse cioè di macchine normali, e devono sottostare alle comuni regole del codice della strada (cosa che l'auto da rally, stando alle testimonianze, avrebbe fatto in questa circostanza), ma anche ai relativi rischi. Rischi che si sono materializzati sotto forma di 500, che la vettura francese si è trovata davanti all'improvviso. L'urto è stato violentissimo e ad avere la peggio è stato proprio l'equipaggio della Peugeot (mentre la donna al volante della 500 è rimasta praticamente incolume). Il pilota Santoni ha riportato una lieve ferita a una mano mentre inizialmente hanno destato più di una preoccupazione le condizioni della navigatrice. Per Audrey Orphelin si temeva una frattura al bacino e per questo è stata trasportata d'urgenza al vicino ospedale San Luca. Gli esami medici però hanno escluso gravi traumi e la donna è stata dimessa poco dopo dal pronto soccorso. E se fisicamente non ci sono state fortunatamente gravi conseguenze per le persone (non così per le auto, andate di fatto distrutte), per l'equipaggio della Peugeot numero 5 è stato comunque un duro colpo. Ancora poche centinaia di metri e avrebbero potuto ritirare il premio quali vincitori del Città di Lucca. Anzi, quali dominatori di quel rally, dal momento che avevano chiuso le prove speciali con quasi due minuti di vantaggio sul primo inseguitore. Ma, regolamento alla mano, non essendosi potuti presentare sul podio, la vittoria è andata all'equipaggio in quel momento secondo in classifica, quello composto da Lucchesi e Ghilardi su Renault Clio. Ma l'incidente di porta San Jacopo non è stata l'unica emozione negativa di questo rally, caratterizzato nella prova delle Pizzorne dall'incendio che ha attaccato la vettura di uno dei favoriti, ossia la Skoda di Michelini e Pema. Luigi Spinosi Altro servizio a pag. 32 A Porta San Jacopo scontro per l'equipaggio in testa durante un trasferimento E durante la prova delle Pizzorne va a fuoco la Skoda Fabia di Michelini Il podio del rally al Caffè delle Mura (Sernacchioli) La Skoda di Michelini dopo l'incendio (foto Fabrizio Din!) -tit_org- Rallysti feriti nell'incidente a pochi metri dal podio

Ventimila euro per eliminare la frana sulla strada regionale 68

[Redazione]

Lavori in corso sulla strada 68. La frana al km 48, in località Spicchiaiola, che oramai ha interessato oltre metà carreggiata, è in procinto di essere rimossa. La Provincia di Pisa ha stanziato circa 20 mila euro e individuato la ditta. Nel mese di agosto partiranno i lavori di rimozione della terra e di consolidamento del parapetto murario. Un lavoro che dovrebbe potersi concludere in pochi giorni. Più complessa la vicenda della frana al km 44.6, dove la carreggiata è interessata da uno smottamento, in questo caso dichiara l'assessore alle opere pubbliche del Comune di Volterra, Paolo Moschi - siamo vicini all'espletamento della gara, ma per i lavori dovremo attendere l'autunno. Siamo tuttavia soddisfatti delle risorse messe a disposizione e chiediamo tutti un piccolo sforzo affinché i tempi siano rispettati e i disagi, che non sono pochi, contenuti il più possibile. -tit_org-

- Nuovo incendio sulla Pontina: riaperta la strada anche verso Latina - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Nuovo incendio sulla Pontina: riaperta la strada anche verso Latina
Nuovo incendio sulla Pontina, dopo il caos della scorsa settimana che ha paralizzato il traffico tra Roma e il litorale
Di Filomena Fotia -24 luglio 2016 - 18:22[san-bernardino-22-640x427]LaPresse/Reuters
Nuovo incendio sulla Pontina, dopo il caos della scorsa settimana che ha paralizzato il traffico tra Roma e il litorale. In seguito alla chiusura iniziale in entrambe le direzioni, ora anche la corsia della Pontina in direzione Latina è stata riaperta. Al momento si segnalano rallentamenti, in particolare verso la Capitale.

- Nuovo incendio sulla Pontina, chiusa in direzione Latina - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Nuovo incendio sulla Pontina, chiusa in direzione Latina
Nuovo incendio sulla Pontina, dopo il caos della scorsa settimana
Di Filomena Fotia -24 luglio 2016 - 17:52
[incendio-640x360]
Nuovo incendio sulla Pontina, dopo il caos della scorsa settimana che ha paralizzato il traffico tra Roma e il litorale. Le fiamme, all'altezza di viadella Selciatella, al km 52 hanno richiesto. Dopo una iniziale chiusura completa, la strada al momento è chiusa solo in direzione Latina.

Nuovo incendio sulla Pontina, strada chiusa in direzione Latina

[Redazione]

Pubblicato il: 24/07/2016 17:28 Nuovo incendio sulla Pontina, dopo il caos della scorsa settimana che ha paralizzato il traffico tra Roma e il litorale. Le fiamme, all'altezza di viadella Selciatella, al km 52 hanno richiesto una iniziale chiusura completa. Al momento la strada è chiusa solo in direzione Latina. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Auto bloccate in sottopassi allagati - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 24 LUG - Diversi automobilisti sono stati soccorsi dopo essere rimasti bloccati in sottopassaggi stradali nella zona tra Assisi e Bastia Umbra interessata da un intenso temporale. Tutti sono rimasti comunque ilesi. Numerosi gli interventi nei quali sono stati impegnati i vigili del fuoco con il supporto della polizia. Il temporale ha anche provocato la caduta di diversi rami e alberi nella stessa area.

Nuovo rogo Pontina, stop strada verso Lt - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 24 LUG - Nuovo incendio sulla via Pontina, la strada che collega il centro di Roma con il litorale laziale oggetto nei giorni scorsi di numerosi roghi che hanno costretto le forze dell'ordine a chiudere il transito da martedì a giovedì scorsi con inevitabili ripercussioni sul traffico. Questa volta il rogo è stato registrato al km 52, all'altezza di via della Selciatella. La Pontina è stata inizialmente chiusa in entrambe le direzioni, mentre al momento risulta chiusa solo la corsia verso Latina.

Vada, 34enne muore annegato alle Spiagge Bianche

[Redazione]

L'uomo, residente a Firenze, sarebbe stato colto da un malore[citynews-f]Redazione24 luglio 2016 13:36 Condivisione
più letti di oggi 1 Aeroporti, ai domiciliari il capo dei bus Terravision: sequestrata l'azienda 2 Santa Maria Novella:
incendio su un treno, maxi esercitazione alla stazione / VIDEO 3 Movida, brutta lite in San Frediano: spunta un
coltello, ferito 26enne 4 Pokemon-mania a Firenze: battuta di caccia insieme a due allenatori / VIDEO[avw] [avw]
Tragedia in mare alle Spiagge Bianche di Vada. Un 34enne peruviano, residente a Firenze, precisa l'agenzia Ansa, è
morto dopo essere annegato durante un bagno notturno in mare. E' probabile che l'uomo possa esser stato colto da
malore. Il corpo sarebbe stato ritrovato, intorno alle 1 e trenta di notte, lungo la battigia della località balneare del
comune di Rosignano Marittimo (LI). Sul posto sono intervenuti i soccorsi che però hanno solo potuto constatare
il decesso. Sul posto anche i carabinieri che ora indagano sull'accaduto sebbene l'ipotesi preponderante è quella del
malessere fisico improvviso. La salma è stata portata all'obitorio del cimitero di Rosignano in attesa delle decisioni della
procura.

Cantieri stradali: ecco i lavori della settimana dal 25 al 31 luglio

[Redazione]

Questi i principali interventi che prenderanno il via la prossima settimana, oltre al proseguimento dei lavori delle linee 2 e 3 della tramvia. Ecco il dettaglio dei lavori:

Via del Parlagio: per lavori edili divieto di transito tra via del Corno e via Vinegia dalle 13 alle 18 del 25 luglio.

Via del Corno: sempre per lavori edili divieto di transito da via dei Leonidalle 7 alle 12 di lunedì 25 luglio.

Via Giovanni da Verrazzano: nel tratto da via del Fico a Piazza Santa Croce divieto di transito lunedì 25 luglio per lavori edili.

Via della Pietra: lavori edili con divieto di transito da via Poggiolino a via Bolognese dalle 7 alle 18 del 25 luglio.

Via dell'Albero: divieto di transito dal 25 al 27 luglio, dalle 8 alle 17, per lavori edili.

Via Vivaldi: lavori per allaccio fognatura dal 25 al 27 luglio con divieto di transito nel tratto da via Mercadante a via Porpora.

Via Cavour: restringimento di carreggiata per sostituzione tratto fogne, dal 25 al 28 luglio, con restringimento di carreggiata tra i civici 28 e 40.

Via dei Lavatoi: divieto di transito dal 25 al 29 luglio all'intersezione con via Isola delle Stinche per lavori telefonia mobile.

Via dell'Anguillara: da via dell'Acqua a piazza San Firenze dal 25 al 29 luglio divieto di transito con senso unico da verso piazza San Firenze per lavori edili.

Via Giovanni dalle Bande nere: lavori all'altezza del civico 42 per nuovo allaccio fognario, dal 25 al 30 luglio, con chiusura della corsia preferenziale e istituzione senso unico in direzione piazza G. da Milano.

Viale Europa e viale Giannotti: per installazione pensiline Ataf ci sarà la chiusura della corsia preferenziale con deviazione del transito dei mezzi pubblici nella corsia in ingresso città, nei tratti volta volta interessati, dal 25 al 30 luglio, orario 9-19.

Via Benedetto Marcello: divieto di transito da via da Palestrina a viale Redidalle 21 alle 7 dal 25 luglio al primo agosto, nell'ambito dei cantieri per la linea 2 della tramvia.

Piazza Isidoro del Lungo: asfaltature dal 25 luglio al 3 agosto, con restringimento di carreggiata.

Via del Casone: divieto di transito nel tratto tra viale Petrarca e via Gianodella Bella dal 25 luglio al 3 agosto per lavori di asfaltatura.

Ponte Vespucci: ripristino marciapiede, con lavori dal 25 luglio al 5 agosto, con divieto di sosta nei tratti interessati.

Via Niccolini 34/r: manutenzione dell'impianto smaltimento acque, con lavori dal 25 luglio all'8 agosto e restringimento di carreggiata su corsia preferenziale di accesso a ztl dalle 8 alle 17.

Via Santa Margherita a Montici, civico 56: dal 25 luglio al 9 agosto restringimento di carreggiata e senso unico alternato con movieri per posa cavo Enel.

Via Cosimo il Vecchio: lavori di scavo per posa cavo Enel, con divieto di transito dal 25 luglio al 20 agosto nel tratto da via di Careggi a via Pieraccini.

Via Senese: per un cantiere edile al civico 38 ci sarà la chiusura della corsia preferenziale e istituzione del senso unico di marcia dal 25 luglio al 31 agosto.

Via di Novoli, nel tratto Forlanini-Ragghianti: divieto di transito della corsia in uscita città dalle 21 alle 6 per alcuni lavori che dureranno in tutto due settimane e sono nell'ambito del cantiere tramvia.

Via dei Massoni: dal 25 luglio al 5 settembre divieto di transito da via di Careg

gi al civico 23 di via dei Massoni per estensione rete gas.

Viale XI agosto: nella zona della nuova Scuola Marescialli restringimenti di carreggiata per allaccio fognatura, dal 25 luglio al 10 settembre.

Via Alfani: per realizzazione isola ecologica di Quadrifoglio ci saranno lavori dal 25 luglio al 26 settembre con divieto di transito tra via Ricasoli e via dei Servi.

Borgo San Frediano: dal 25 luglio al 22 ottobre lavori di sostituzione della rete del gas, con divieto di transito per fasi eccetto mezzi soccorso tra piazza Verzaia e piazza Nerli e con senso unico in piazza Verzaia in direzione Bartolini e senso unico in via San Giovanni in direzione Borgo San Frediano.

Piazza San Marco: lunedì 25 luglio iniziano i lavori

di ripristino dell'asfaltatura stradale dal lato di Via Cavour-via Ricasoli, con restringimento carreggiata e spostamento fermate Ataf. Via del giardino Serristori: per un trasloco ci sarà il divieto di transito da via San Niccolò al civico 4, martedì 26 luglio dalle 7 alle 19. Via dell'Agnolo: lavori in notturna, il 26 luglio, con divieto di transito da via Giovine Italia a via Santa Verdiana, dall'una alle 5, con utilizzo di una gru. Via del Moro: nel tratto da piazza Goldoni a Spada il 26 luglio ci saranno lavori edili con divieto di transito dalle 9 alle 19. Via Farini: divieto di transito tra via della Colonna e via dei Pilastri per alcuni lavori edili in corrispondenza del civico 6, martedì 26 luglio. Via de Neri: restringimento di carreggiata all'altezza di via don Setti dal 26 al 28 luglio, con restringimento di carreggiata dalle 8 alle 18. Via Fra Paolo Sarpi: divieto di transito tra Via Scipione Ammirato e Via Gioberti con rimozione della rastrelliera per biciclette il 27 luglio dalle 7 alle 19 per un intervento edile su una facciata di un palazzo. Via dei Pepi: divieto di transito da via del Fico a piazza Santa Croce il 27 luglio dalle 7 alle 19 per un trasloco. Via delle Masse: lavori per un nuovo allaccio Publiacqua dal 27 luglio al 2 agosto, con senso unico alternato e movieri. Via dell'Osteria: chiusura da via di Brozzi a via Pistoiese per lavori di scavo di telefonia mobile, dal 27 luglio al 5 agosto. Piazza Pitti: restringimento di carreggiata in corrispondenza del civico 20 dal 27 luglio al 10 agosto per un nuovo allaccio Publiacqua. Via del Sansovino: divieto di transito nel tratto in corrispondenza di piazza Paolo Uccello dal 27 luglio al 10 agosto per lavori ai sottoservizi. Via San Niccolò: divieto di transito il 28 luglio dalle 7 alle 13 per un trasloco, in corrispondenza del civico 42. Via Buonarroti: chiusura del tratto tra via dell'Agnolo e via Ghibellina dalle 7 alle 18 del 28 luglio per lavori edili. Via del Ponte di mezzo: dalle 5 alle 12 del 28 luglio ci saranno lavori edili con chiusura della corsia in direzione via del Massaio da via dei Marignolli e revoca della corsia preferenziale. Via delle Torri: lavori di allaccio idrico dal 28 luglio al 3 agosto al civico 15, con divieto di transito tra via del Crocifisso delle Torri e via Canova. Via Santa Maria a Cintoia: divieto di transito da via Simone Martini a via del Saletto il 30 luglio dalle 7 alle 13 per lavori ad alberature.

Empoli, giovani rapinano una anziana

[Redazione]

Il gruppetto si è avvicinato in auto alla donna[citynews-f]Redazione24 luglio 2016 15:40 Condivisionil più letti di oggi 1 Santa Maria Novella: incendio su un treno, maxi esercitazione alla stazione / VIDEO 2 Vada, fa il bagno di notte: 34enne muore annegato in mare 3 Movidia, brutta lite in San Frediano: spunta un coltello, ferito 26enne 4 Pokemon-mania a Firenze: battuta di caccia insieme a due allenatori / VIDEO[avw] [avw] Ieri sera, intorno alle 20:30, una 70enne è stata rapinata mentre rinasava da cinque giovani a bordo di un'auto. Il gruppo, dopo averle intimato di consegnare la catenina che indossava, gliela hanno strappata dal collo per poi dileguarsi per le vie limitrofe. L'anziana non ha riportato alcuna ferita. Indagini in corso da parte dei carabinieri di Empoli.

[Redazione]

80

Una settimana di fuoco per il Soccorso Alpino: incidenti mortali, feriti e persone "intrappolate"

[Redazione]

Giornate impegnative per i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Umbriache in una settimana hanno dovuto fronteggiare diverse emergenze: per laprecisione sono state sette le missioni di soccorso a cui il gruppo hapartecipato. Il riassunto[citynews-p]bnc24 luglio 2016 12:47 Condivisionil più letti di oggi 1 A Perugia una tra le migliori gelaterie d'Italia secondo la classifica di Dissapore 2 Nuova tragedia in Umbria, uomo si toglie la vita con un colpo di fucile 3 Previsioni meteo, caldo e afa hanno le ore contate: in arrivo temporali e grandine 4 Dramma a Perugia, 40enne precipita da una palazzina: corsa in ospedale[avw] [avw] Giornate impegnative per i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Umbriache in una settimana hanno dovuto fronteggiare diverse emergenze: per laprecisione sono state sette le missioni di soccorso a cui il gruppo hapartecipato.IL DRAMMA SUL SUBASIO - Cinque gli interventi di carattere sanitario di cui unocon decesso, quest ultimo si tratta dell intervento compiuto sul Monte Subasioper un parapendeista precipitato. Gli altri si è trattato di interventi disoccorso nei confronti di escursionisti, con infortuni di poco conto comequello effettuato nei pressi di Castelluccio di Norcia per un escursionista conuna caviglia slogata. La signora è stata recuperata da un fuoristrada e portataaall autoambulanza.LA RICERCA PERSONE SCOMPARE - Due, sono state le chiamate per la ricerca dipersone scomparse, sul Monte Tezio e a Scarzuola di Monte Gabbione. Nel primocaso si trattava di una persona allontanata dal posto di residenza e poco doporitrovato lungo una stradina nei pressi di Migiana, nel secondo caso sitrattava di una persona anziana che si era allontanata dal gruppo mentreeffettuava una passeggiata. Fortunatamente tutti e due i casi, si sono risoltinel giro di poco tempo prima dell arrivo delle squadre del SASU.SALVATO BOY SCOUT -ultimo intervento di soccorso, quello di oggi, è statoeffettuato per il soccorso ed il recupero di un boy scout 14enne, colto damalore durante un escursione sul Monte Cucco, all androne della Grotta diSant Agnese. Sul posto è intervenuto ancheelisoccorso del 118 Icaro 02, dibase a Fabriano, con a bordo un medico rianimatore e un tecnico di elisoccorsodel Soccorso Alpino.Una volta stabilizzato il paziente, il recupero è stato eseguito dai volonari del Soccorso Alpino e Speleologico Umbria che lo hanno posto su una barella etrasportato sino all'ambulanza del 118 e successivamente trasportatoall ospedale di Branca (Gubbio). Sul posto presenti anche i vigili del fuoco, icarabinieri e il sindaco di Costacciaro.

Tivoli Terme: suicidio parcheggio stazione via Guido Baccelli

[Redazione]

Il 48enne è stato rinvenuto riverso sul cruscotto della propria vettura insosta al parcheggio della stazione di Bagni di Tivoli[citynews-r]Redazione24 luglio 2016 10:11 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Incendio Tangenziale, pullman in fiamme all'altezza di Portonaccio 2 Ancora un incendio sulla Pontina: chiusa la strada, continua l'odissea 3 Ostia, morto Enrico Spada: la Questura vieta funerale in luogo pubblico 4 Incidente a Castelverde: conauto fuori strada, morto 32enne[avw][avw] Tivoli Terme: via Guido Baccelli (foto Google)Macabra scoperta al parcheggio della stazione ferroviaria 'Bagni di Tivoli'dove un uomo di 48 anni è stato trovato privo di vita nella sua vettura. La segnalazione di una persona accasciata sul cruscotto di un'auto in sosta in via Guido Baccelli intorno alle 18:00 di sabato 23 luglio. Intervenuti nei pressi della stazione di Tivoli Terme i sanitari del 118 non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo, una guardia giurata particolare residente nella vicina Tivoli. Ad ucciderlo un colpo di pistola alla tempia. IPOTESI SUICIDIO - Accertata la morte dell'uomo, sul caso indagano i carabinieri della Stazione di Tivoli Terme e quelli del Nucleo Operativo di Tivoli coordinati dal sottotenente Domenico Grieco. Nell'auto, di proprietà della vittima, i militari dell'Arma hanno rinvenuto la pistola, regolarmente detenuta dal 48enne, ma non hanno trovato biglietti o messaggi addio. Identificato in un 50enne romano residente da anni a Tivoli, i carabinieri ipotizzano che si possa essere trattato di un suicidio, ma al momento non escludono nessuna ipotesi investigativa.

Incendio ad Ostia, brucia un camper sul lungomare 23 luglio 2016

[Redazione]

Le fiamme sono scoppiate a pochi metri dall'ex-colonia marina Vittorio Emanuele III e il Faber Beach. Nessuno è rimasto ferito[citynews-r]Redazione24 luglio 2016 10:59 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio Tangenziale, pullman in fiamme all'altezza di Portonaccio 2 Ancora un incendio sulla Pontina: chiusa la strada, continua l'odissea 3 Ostia, morto Enrico Spada: la Questura vieta funerale in luogo pubblico 4 Incidente a Castelveverde: conauto fuori strada, morto 32enne[avw][avw] Approfondimenti Incidente ad Ostia, motociclista 26enne in codice rosso al Grassi 24 luglio 2016Le fiamme e poi una nuvola nera in cielo. Un nuovo incendio si è registrato ieri ad Ostia. Il rogo è scoppiato in un'area parcheggio tra il Faber Beach e l'ex colonia Vittorio Emanuele III, sul Lungomare Paolo Toscanelli. Ad allertare il Nue sono stati i residenti di zona. Sul posto sono così giunti i Vigili del Fuoco di Ostia, con una autobotte, e la Polizia. L'incendio è stato spento in un'ora e la zona, dopo essere stata messa in sicurezza, è stata bonificata. Nessun è rimasto ferito. Sulla vicenda stanno indagando gli uomini del Commissariato del Lido. Secondo gli inquirenti il camper viene spesso utilizzato da un senza fissa dimora. Non è esclusa nessuna pista, neanche quella dolosa.

Battesimo Testimoni Geova all'Olimpico

[Redazione]

La cerimonia nell'impianto sportivo del Foro Italico dove si sono riunite persone da Lazio, Umbria e Abruzzo [citynews-r]Redazione 23 luglio 2016 16:55 Condivisioni 2 Commenti il più letti di oggi 1 Incendio Tangenziale, pullman in fiamme all'altezza di Portonaccio 2 Ancora un incendio sulla Pontina: chiusa la strada, continua l'odissea 3 Ostia, morto Enrico Spada: la Questura vieta funerale in luogo pubblico 4 Incidente a Castelvetro: conauto fuori strada, morto 32enne [avw][avw] Battesimo dei Testimoni di Geova allo Stadio Olimpico Approfondimenti Testimoni di Geova all'Olimpico: sabato la cerimonia del battesimo 22 luglio 2016 I Testimoni di Geova invadono l'Olimpico: in 20 mila per il congresso 21 luglio 2016 Battesimo di massa allo Stadio Olimpico di Roma dove i 21.000 presenti al Congresso dei Testimoni di Geova provenienti da Roma, Lazio, Umbria e Abruzzo hanno assistito con emozione ad uno degli eventi più significativi: il battesimo di 116 nuovi discepoli nella piscina allestita per occasione nel campo di gioco dello Stadio Olimpico. Per i Testimoni di Geova il battesimo per immersione in acqua, che segna l'inizio della vita cristiana, è una dimostrazione pubblica di una scelta consapevole di compiere la volontà di Dio con amore leale. Fra di loro i più giovani Marta, una ragazza di Roma di 11 anni, e Gabriele, di Civitavecchia, anche lui di 11 anni, mentre i più anziani due ultraottantenni, Luigi e Adriana di Colferro. Antonella di Latina, 56 anni, ha detto: Nemmeno quando mi sono sposata ho provato tanta emozione!. E Giocondo, ex poliziotto: Vengo da un mondo pieno di violenza. Geova Dio mi ha introdotto in un popolo meraviglioso e ordinato. Battesimo Testimoni Geova all'Olimpico È senz'altro singolare tra il pubblico osservare le migliaia di Bibbie, cartacee e su dispositivi elettronici, consultate con attenzione per seguire innumerosi riferimenti alle Sacre Scritture menzionati durante i tre giorni di istruzione biblica. Con obiettivo di aiutare famiglie, giovani, anziani ed ogni genere sociale di cui è composto il popolo multietnico dei Testimoni di Geova, anche per questo Congresso sono stati prodotti nuovi ausili di studio biblico. Per esempio, tra ieri e oggi, sono stati presentati due film sulla vita di Gesù e su come affrontare situazioni problematiche della vita odierna. Domani, domenica 24 luglio, il Congresso si concluderà con il discorso per il pubblico dal tema Quando trionferà amore leale sull'odio?, che sarà pronunciato alle ore 11.20. Particolarmente atteso è il film O Geova, confido in te che arricchirà di emozione e colore il palinsesto del Congresso. I Testimoni di Geova invitano tutti gli interessati ad assistere a questa avvincente forma di insegnamento religioso. I Testimoni di Geova stanno tenendo questi eventi gratuiti in tutto il mondo. In Italia ne sono stati organizzati 83 in 15 diverse lingue tra cui arabo, cinese, inglese, portoghese, punjabi, romeno, russo, singalese, tagalog, twi e LIS - a conferma del loro impegno di portare le verità bibliche a persone di ogni lingua, razza e cultura. Su jw.org, il sito ufficiale dei Testimoni di Geova, sono indicate le date e i luoghi dove si terranno tutti questi congressi.

Torrespaccata: arrestato uomo con auto rubata in via Oberto

[Redazione]

Il 33enne è stato fermato dagli agenti di polizia nella zona di Torrespaccata. Trovato con documenti è stato poi identificato dai poliziotti. [citynews-r](#) Redazione 24 luglio 2016 11:25 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio Tangenziale, pullman in fiamme all'altezza di Portonaccio 2 Ancora un incendio sulla Pontina: chiusa la strada, continua l'odissea 3 Ostia, morto Enrico Spada: la Questura vieta funerale in luogo pubblico 4 Incidente a Castelveverde: conauto fuori strada, morto 32enne [avw](#) [avw](#) Viaggiava su un'auto rubata con allarme satellitare attivo. La segnalazione alla sala operativa in via Pietro Marchisio, zona Torrespaccata-Torre Maura, dove poi gli agenti del commissariato Romanina si poi sono diretti. Poco dopo hanno incrociato il mezzo ricercato su via Stefano Oberto ed immediatamente hanno bloccato. Non sono sfuggiti ai poliziotti gli evidenti segni di manomissione dei fili elettrici posti sotto al volante. **FALSI DOCUMENTI** - Il conducente dell'autovettura in un primo momento ha dichiarato di essere bulgaro esibendo carta di identità e patente rilasciati da quelle autorità. In realtà, grazie al successivo fotosegnalamento e ai rilievi dattiloscopici, l'uomo è risultato essere un cittadino ucraino, identificato per un uomo di 33 anni, con vari alias aveva e diversi precedenti di Polizia. **RICETTAZIONE** - autovettura invece, di provenienza furtiva, è stata restituita alla legittima proprietaria. I documenti trovati in possesso dello straniero sono stati sequestrati perché palesemente contraffatti. Al termine delle indagini il 33enne è stato arrestato per ricettazione e false attestazioni a Pubblico Ufficiale.

Piazza Bologna: rapinato dell'auto su circonvallazione Nomentana

[Redazione]

L'aggressione mentre il 47enne si trovava nella zona di piazza Bologna. I malviventi rintracciati poco dopo dai carabinieri [citynews-r] Redazione 24 luglio 2016 12:05 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio Tangenziale, pullman in fiamme all'altezza di Portonaccio 2 Ancora un incendio sulla Pontina: chiusa la strada, continua l'odissea 3 Ostia, morto Enrico Spada: la Questura vieta funerale in luogo pubblico 4 Incidente a Castelverde: conauto fuori strada, morto 32enne [avw][avw] Circonvallazione Nomentana (foto Google) Agguato nella zona di piazza Bologna-Nomentana dove un uomo è stato picchiato e rapinato delle chiavi dell'auto e dei suoi effetti personali. I fatti in circonvallazione Nomentana, arteria stradale che corre parallela al vecchio tracciato della Tangenziale. Qui la vittima, un commerciante di auto, 47enne di origine libanese, residente ad Ardea, è stato avvicinato da due rapinatori che lo hanno poi aggredito e derubato. A conclusione di immediate indagini i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma hanno arrestato i due malviventi, un 38enne e un 40enne di Catania, domiciliati ad Aprilia e gravati da numerosi precedenti alle spalle, con accusa di rapina aggravata in concorso ai danni. LA RAPINA - La vittima, sfuggita rocambolescamente ai malviventi, ha raggiunto il Nucleo Investigativo di Roma e denunciato ai Carabinieri della Sezione Antirapina che poco prima, sulla circonvallazione Nomentana, aveva subito un'aggressione da parte di due malviventi che, dopo averlo colpito con calci e pugni scaraventandolo in terra, lo avevano derubato di 1.600 euro in contanti, di un telefono iPhone 6 e delle chiavi dell'autovettura. DESCRIZIONE DEI RAPINATORI - La dettagliata descrizione dei rapinatori e le rapide attività di indagine condotte dai Carabinieri di via in Selci con l'ausilio dei colleghi delle Compagnie di Anzio e Pomezia, hanno permesso di rintracciare e bloccare in poche ore i due rapinatori che si erano fermati presso un'area di servizio in via Ardeatina, nei pressi del Grande Raccordo Anulare. Il goffo tentativo di confondersi tra gli avventori dell'area di servizio non è servito perché sono stati subito immobilizzati e immediatamente dichiarati in arresto. CHIAVI DELL'AUTO - Al termine della perquisizione, uno dei malviventi è stato trovato in possesso delle chiavi della vettura della vittima, inequivocabile prova della sua partecipazione al crimine insieme al complice, riconosciuti dal 47enne. I due malviventi sono stati condotti in carcere a Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mentre la vittima è stata trasportata presso l'ospedale San Giovanni Addolorata dove è stata prontamente assistita per le varie contusioni al volto, al polso e alla gamba.

Ostia: blitz all'ex colonia occupata, sequestrate pannocchie

[Redazione]

Il blitz degli agenti della Polizia Locale sul lungomare Toscanelli. Unatonnellata e mezzi di generi alimentari sequestrata[citynews-r]Redazione24 luglio 2016 13:19 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Ancora un incendio sulla Pontina: chiusa la strada, continua l'odissea 2 Ostia, morto Enrico Spada: la Questura vieta funerale in luogo pubblico 3 Incidente a Castelverde: conauto fuori strada, morto 32enne 4 Così la cocaina arriva all'aeroporto di Fiumicino, sequestrati 16 chili[avw][avw] Il blitz degli agenti ad OstiaSi rifornivano nel cortile dell'ex colonia occupata di lungomare PaoloToscanelli i carrelli dei cosiddetti pannocchieri che vendevano poi sulle spiagge del litorale di Ostia. Una situazione che avevano studiato gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale che questa mattina hanno effettuato un blitz alla Vittorio Emanuele III e sulle spiagge adiacenti.intervento da parte degli agenti del Gruppo Mare e Sicurezza Pubblica Emergenziale (Spe) diretti dal Comandante Antonio Di Maggio, che hanno sequestrato quattro carrelli dove i venditori abusivi abbrustolivano e rivendevano pannocchie, condite con salse dal pessimo stato di conservazione alimentare. CARRELLI NELL'EX COLONIA - Nel corso delle operazioni gli agenti hanno appurato della collaborazione data ai venditori da alcune persone e di come quotidianamente tali carrelli uscissero dai cortili della ex colonia occupata. Al suo interno infatti i caschi bianchi hanno rinvenuto altri 6 sei carrelli, carichi di merci e di cui nessuno degli occupanti rivendicava il possesso. Sequestro pannocchie ad Ostia SEQUESTRO DELLA MERCE - Le operazioni di sequestro e smaltimento della merce, che hanno visto il coinvolgimento di tre automezzi. Ama da cinque quintali di carico ognuno, hanno richiesto istituzione di un senso unico alternato su Lungomare Toscanelli, per il tempo necessario alle operazioni di carico. L'attività degli agenti è poi proseguita sul litorale, dove sono stati sequestrati 20000 pezzi tra costumi da bagno, generi alimentari, occhiali da sole, giocattoli da spiaggia e teli da mare. CONTROLLI SUL LITORALE - Con attività odierna, il bilancio dei controlli, nel weekend, fortemente voluti dal Prefetto Vulpiani, per il contrasto al degrado e alla sicurezza della stagione balneare, sale a 30000 pezzi sequestrati e 3 tonnellate di merce alimentare distrutta, oltre ai 60 controlli (e dieci sanzioni) elevati nella notte per quel che riguarda il codice della strada. SCARPE E ABBIGLIAMENTO - Quattordici, gli impianti di vendita metallici e surruote, sequestrati e distrutti dagli agenti. Nel corso delle operazioni, sequestrato anche un lotto di 500 pezzi di scarpe ed abbigliamento contraffatti, il cui responsabile è stato deferito all'Autorità Giudiziaria.

Incendi via Pontina domenica 24 luglio 2016

[Redazione]

Diversi gli interventi dei soccorritori anche per incidenti stradali, in fiammerovi e sterpaglie[citynews-r]Redazione24 luglio 2016 16:12 Condivisionil più letti di oggi 1 Ostia, morto Enrico Spada: la Questura vieta funerale in luogo pubblico 2 Incidente a Castelverde: conauto fuori strada, morto 32enne 3 Così la cocaina arriva all'aeroporto di Fiumicino, sequestrati 16 chili 4 Trovato morto con un colpo di pistola alla tempia, ipotesi suicidio[avw][avw] Incendio via Pontina (foto Astral Infomobilità)Approfondimenti Incendio sulla via Pontina: possibile dolo, indaga la Forestale 19 luglio 2016 Incendio sulla via Pontina, strada chiusa e traffico in tilt 18 luglio 2016Una settimana di fuoco che non si poteva chiudere con una domenica di incendi.Sette giorni che verranno ricordati con la via Pontina alle prese con focolaigrandi e piccoli che ne hanno comportato la chiusura della SR148 per quattroggiorni a partire dallo scorso lunedì. Oltre ai dieci ettari di macchiamediterranea, con centinaia di pini marittimi carbonizzati nella zona dellaTenuta di Castelporziano, la Strada Regionale ha visto susseguirsi unaserie continua di focolai e roghi di medie, piccole e grandi dimensioni chehanno comportato chiusure stradali ed inevitabili disagi per le migliaia diautomobilisti che ogni giorno percorrono la strada che collega Latina allaCapitale.Nella giornata di domenica sono stati due gli incendi, che hanno determinato inentrambi i casi rallentamenti e code, visto ancheaumento di vetture direttesul litorale laziale in questo weekend estivo. ROGO E INCIDENTE - Le prime avvisaglie della prosecuzione dell allerta massimasulla via Pontina, che anche ieri ha visto soccorritori al lavoro nella zona diCastel Romano, questa mattina, a Borgo Piave, nel territorio di Latina, con unincendio spento dai soccorritori nel volgere di pochi minuti ma inevitabilirallentamenti al traffico in entrambe le direzioni di marcia. Alle 12:00 ci hapensato invece un incidente, un tamponamento senza feriti gravi, ad appesantirela situazione all altezza di Castel Romano, con traffico intenso in direzioneLatina.INCENDIO POMERIGGIO - Passata la mattinata la domenica infuocata si èripresentata intorno alle 16:00 con un altro incendio, sempre sulla via SR148.Le fiamme sono divampate in questo caso nella zona di Nettuno (km 52)all altezza di via Selciatella e via Genio Civile. In questo caso per spegneresubitoincendio si è resa necessaria la chiusura della via Pontina riapertaprima in direzione Roma e poi Latina. Incendi via Pontina 24 luglio 2016

Incendio in via Galli a Villa Adriana 24 luglio 2016

[Redazione]

A prendere fuoco sterpaglie e rovi. In via Galli vigili del fuoco e volontari della Protezione Civile [citynews-r]Redazione 24 luglio 2016 15:32 Condivisione il più letti di oggi 1 Ostia, morto Enrico Spada: la Questura vieta funerale in luogo pubblico 2 Incidente a Castelverde: con auto fuori strada, morto 32enne 3 Così la cocaina arriva all'aeroporto di Fiumicino, sequestrati 16 chili 4 Trovato morto con un colpo di pistola alla tempia, ipotesi suicidio [avw][avw] Incendio in via Galli (foto Gos Tivoli) Incendio nella tarda mattinata di domenica a Villa Adriana dove un vasto rogo ha carbonizzato circa cinque ettari di territorio. Allerta ai soccorsi intorno alle 13:00 da via Galli, strada collega la via Maremmana alla frazione del Comune di Tivoli. A prendere a fuoco per cause ancora in via di accertamento sterpaglie e rovi. Incendio ha preso forza rapidamente richiedendo intervento dei vigili del fuoco e dei volontari delle associazioni di Protezione Civile Gos Tivoli, Avvst Tivoli e Nvg Guidonia. Spento il rogo nessuno è rimasto ferito né intossicato. Incendio via Galli (foto Gos Tivoli)

In arrivo temporali al Centro-Sud

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 24 LUG - L'ampia area di bassa pressione presente sul Mediterraneo centrale porterà ad un'accentuazione, a partire da domani, dell'instabilità sulle regioni centro-meridionali peninsulari, in particolare sulle zone interne e montuose. Lo rende noto la Protezione civile, che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalle prime ore di domani precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale su Lazio, Abruzzo e Molise, sull'Umbria, in particolare sui settori meridionali, in estensione, su Campania, Basilicata e sulla Puglia centro-settentrionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato su Marche, Umbria, Abruzzo, sulle zone interne del Lazio, su Molise, Campania, Basilicata, sul versante interno centro-settentrionale della Puglia e sulla Calabria. 24 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Tentato omicidio da madre e figlio ai danni del padre, assolto anche complice - Cronaca Pescara -

[Redazione]

Nel pomeriggio di ieri i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Pescara, unitamente a personale del NAS Carabinieri di Pescara, hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare, due in carcere e una agli arresti domiciliari, per i reati di tentato omicidio aggravato e lesioni personali aggravate in concorso. Incredibile la storia, degna di un copione da fiction televisiva che vede come protagonisti una madre e suo figlio nelle vesti di avvelenatori provetti; una coppia senza scrupoli che, come nella trama dei migliori libri gialli, stava cercando di uccidere il marito di lei inconsapevole di tutta la vicenda. Il tutto è partito da un'attività di intercettazione telefonica a seguito di un'aggressione patita dalla donna il 28 giugno scorso; nel tentativo, però, di rintracciare ed identificare gli autori del reato i Carabinieri si sono imbattuti in un'avvicenda a dir poco inquietante. I primi preoccupanti elementi, che hanno aperto uno scenario assolutamente inaspettato, sono emersi quando mamma e figlio, in più conversazioni telefoniche, hanno iniziato a parlare di funghi; quella che poteva essere all'apparenza una amena disquisizione culinaria ha però messo in allerta i militari che hanno subito intuito la stranezza di quelle frasi pronunciate fuori contesto. L'intuito degli operanti è stato premiato da successive comunicazioni tra i due e la vittima che hanno portato alla luce una verità agghiacciante: all'uomo, marito della donna, infatti, venivano somministrate occultamente massicce dosi del farmaco coumadin, un potente anticoagulante usato nella trattazione di pazienti affetti da patologie cardiache. L'effetto del medicinale, che viene venduto dietro specifica ricetta medica, è quello di abbassare il fattore di coagulazione del sangue per evitare trombosi e altre complicanze successive. Nel caso di specie, se assunto senza controllo ed in dosi eccessive, il farmaco avrebbe abbassato talmente tanto il fattore di coagulazione fino a provocare pericolose emorragie interne che avrebbero portato a morte certa la vittima. Non contenta di ciò, la diabolica coppia, al fine di procurare all'uomo delle lesioni che sapevano benissimo non si sarebbero rimarginate proprio per l'assunzione del potente farmaco, avevano addirittura organizzato un agguato ai suoi danni, assoldando un pregiudicato colombiano residente a Silvi. Aggressione che effettivamente è stata il 10 luglio quando la vittima, mentre stava rincasando, è stata avvicinata da due sconosciuti che lo hanno percosso con una mazza da baseball; per loro sfortuna però l'uomo ha reagito in maniera inaspettata all'attacco riuscendo non solo a difendersi ma malmenando i due aggressori che si sono immediatamente dati alla fuga. Fallita l'aggressione però la coppia di omicidi non si è data per vinta ed ha continuato a mettere in atto il diabolico piano; prezioso il lavoro degli uomini del NAS che, nell'ambito del loro quotidiano impegno sulla farmacovigilanza che il Comando Carabinieri Tutela Salute effettua all'interno delle strutture di dispensazione delle specialità medicinali (depositi farmaceutici, farmacie ospedaliere e territoriali), sulla scorta dei flussi informativi in loro possesso hanno battuto a tappeto le farmacie di Pescara e Montesilvano riuscendo a rintracciare gli esercizi ove erano state spedite le prescrizioni mediche ripetibili nonché la persona che materialmente aveva acquistato le confezioni di farmaco coumadin. Ulteriori accertamenti hanno, infatti, consentito di appurare che le prescrizioni mediche, così come i timbri dei medici apposti sulle stesse, risultavano false. Il modus operandi è risultato abbastanza chiaro: le pastiglie venivano disciolte in alcune bevande che regolarmente venivano fatte bere alla vittima, che più volte è dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso per episodi di importanti emorragie interne, fino al ricovero nel reparto di ematologia. Circostanza anche questa che non è riuscita a fermare i due che, raggiRANDO l'uomo, lo hanno costretto a bere, durante la degenza, altre bevande adulterate portate da casa contribuendo così a far peggiorare le sue condizioni di salute; solo grazie all'intervento dei sanitari del reparto, che mai avrebbero immaginato una storia simile ma che hanno continuamente corretto il valore di coagulazione somministrando al paziente massicce dosi di antidoto (vitamina K), la vita dell'uomo è stata preservata. Le scrupolose analisi effettuate dall'Ospedale hanno avvalorato la tesi investigativa in quanto, il principio attivo del coumadin veniva rilevato in un campione di sangue del paziente. Alla

luce dei folli sviluppi i Carabinieri, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, sono riusciti finalmente ad interrompere il piano omicida salvandola vita dell'uomo, arrestando la madre ed il figlio e uno degli aggressori della sera del 10 luglio. In fase di perquisizione domiciliare i Carabinieri hanno rinvenuto timbri falsi di medici, ricette false, una scatola di coumadin e una confezione di adrenalina; ritrovamenti che, nel caso ce ne fosse ancora bisogno, non hanno fatto altro che confermare la sconcertante tesi investigativa. I due avvelenatori, già gravati da numerose segnalazioni per reati contro il patrimonio, tra cui spicca la truffa, falsità e addirittura incendio doloso, trascorreranno i prossimi giorni in carcere mentre il colombiano, gravato da numerosi precedenti per reati sia contro la persona che contro il patrimonio, è stato ristretto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari.

Riccione: tre nuovi mezzi alla Croce Rossa, due ambulanze e una moto d'acqua

[Redazione]

Cerimonia di consegna sabato pomeriggio in piazzale Roma di due ambulanze e un moto d'acqua alla sezione della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Riccione. Erano presenti il presidente dott. Antonio Manzo, il Sindaco Renata Tosi, il Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo Ivan Pinzon, l'Arma dei Carabinieri, oltre a numerosi volontari della CRI. Alla donazione delle ambulanze, di classe A, ha contribuito una famiglia riccionese mentre la moto d'acqua, che stazionerà per tutta l'estate al bagno, è stata sponsorizzata dalla ditta Aikom e dal Ristorante 'Da Lele.' In accordo con la Capitaneria di Porto e Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia Romagna, la Cri uscirà il sabato e la domenica nell'azione di pattugliamento della costa nell'ambito dell'iniziativa " Mare Sicuro" con la moto d'acqua, e con una seconda imbarcazione, in un raggio d'azione compreso tra i 300 metri e i 6 miglia. Il nuovo mezzo d'acqua, che verrà custodito durante le ore notturne in un locale messo a disposizione di Riccione Terme, andrà ad aggiungersi all'idroambulanza che la Cri di Riccione utilizza da 16 anni.

cronaca: Auto si ribalta sull`A1, sul posto i Vigili del fuoco e Polstrada*[Redazione]*

Un ferito grave trasportato in elicottero a Roma? di D. V. sabato 23 luglio 2016 - 10:59 Questa mattina alle ore 10 i Vigili del Fuoco di Rieti del Distaccamento di Poggio Mirteto, insieme a quelli di Roma del distaccamento di Montelibretti, sono dovuti prontamente intervenire al Km. 517 della Autostrada A1 all'altezza dell'uscita di Ponzano-Soratte in direzione nord, a causa di un incidente stradale che ha visto coinvolta una Fiat Punto che per cause in via di accertamento si è ribaltata finendo la sua corsa al bordo della carreggiata stradale. All'interno dell'autovettura vi erano due persone di cui una più grave è stata fatta elitrasportare dai sanitari del 118 al nosocomio della capitale. Presente sul posto dai primi istanti la Polizia Stradale che ha anche regolato il traffico dell'importante arteria autostradale sino alla rimozione dell'autovettura.

cronaca: Maltempo, Regione: allerta meteo da prime ore domani e per successive 18 ore*[Redazione]*

Criticità idrogeologica per temporali: codice giallo sull'Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri? dalla Redazione domenica 24 luglio 2016 - 17:14 Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 25 luglio 2016, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio 'precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale specie sulle zone interne. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso altresì un avviso di criticità idrogeologica per temporali nelle zone di Allerta del Lazio: codice giallo per rischio idrogeologico su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Controlli carabinieri: arresti, denunce e segnalazioni in provincia

[Redazione]

Auto e moto dell'Arma su tutto il litorale hanno permesso di controllare quasi 500 persone e 360 mezzi. Elevate 70 multe. Rinforzi dal Reggimento Lazio per i mesi di luglio e agosto [citynews-l] Redazione 24 luglio 2016 18:00

Condivisione
il più letti di oggi 1 Minturno, bimbo investito da un'auto sull'Appia: è in gravi condizioni 2 Incendio ad Aprilia, bruciati dalle fiamme duemila rotoli di fieno in via Selciatella 3 Incendio all'altezza dell'ex università, ancora disagi sulla Pontina 4 Occupazione abusiva di spiaggia libera, 2 denunce. Sequestri dopo i controlli in borghese [avw] [avw] Una vasta operazione di controllo dei carabinieri è stata messa in atto nella fine settimana in diverse località della provincia: Sabaudia, Terracina, San Felice Circeo, Sperlonga, Fondi, Gaeta, Formia, Scauri, Minturno, Santi Cosma e Damiano e Castelforte. I servizi, che hanno visto impegnati i carabinieri di tutta la provincia e quelli della compagnia di intervento operativo dell'8 Reggimento Carabinieri Lazio (inviati per potenziare il controllo del territorio nei mesi di luglio e agosto), rientrano nella pianificazione delle misure di vigilanza e sicurezza per la stagione estiva disposte dal Prefetto di Latina in occasione di specifico Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il dispositivo capillare messo in campo ha visto proiettati sul territorio diverse pattuglie, auto e moto, le attività sono iniziate già nella mattinata di venerdì 22 luglio, con l'impiego di un elicottero proveniente da Pratica di Mare che ha sorvolato vigilando le località marittime. Nel corso della notte tra il 23 e 24 luglio 2016 sono stati eseguiti diversi servizi di contrasto alla microcriminalità. A Latina un 33enne è stato bloccato mentre tentava di compiere un furto a bordo di un'autovettura parcheggiata sulla pubblica via. Tra Terracina e Formia sono state denunciate 11 persone, per guida sotto l'effetto di alcol, possesso di droga, possesso di merce contraffatta, guida senza patente, minacce e lesioni. Inoltre è stato denunciato il titolare di una sala scommesse per esercizio abusivo della professione, in quanto privo di autorizzazione. In totale sono state controllate 460 persone, 366 mezzi, segnalate nove persone in Prefettura per possesso di droga, effettuati 22 alcoltest, elevate 72 multe.

Aprilia, crolla cancello: bambino di 10 anni ferito alla testa

[Redazione]

L'incidente è avvenuto nella mattinata di oggi. Trasferito per accertamenti alla clinica Città di Aprilia dopo esser stato colpito alla testa, il ragazzino non è grave. [citynews-l] Redazione 05 maggio 2012 16:15 Condivisione il più letti di oggi 1

Si stordisce con alcol e farmaci per tagliarsi le vene, la polizia la salva dal suicidio 2 Rapina in gioielleria, due arresti. 57enne trovato si lancia dal secondo piano 3 Nuovo incendio sulla Pontina, sterpaglie in fiamme su entrambi i lati. Tornano i disagi 4 Abbandona 135 metri cubi di rifiuti pericolosi, denunciato un uomo di 34 anni [avw] [avw] Brutta disavventura per un bambino di 10 anni di Aprilia, rimasto ferito questa mattina per il crollo di un cancello. episodio è avvenuto attorno alle 9.30 presso un campo sportivo di Campoverde. adolescente, travolto dal cancello, è rimasto ferito alla testa. Trasferito dai sanitari del 118 presso la clinica Città di Aprilia, è stato sottoposto agli accertamenti del caso. Le sue condizioni non si presentano gravi.

chiusura carosello storico rioni cori

[Redazione]

Appuntamento sabato 30 luglio. Alle 19 partirà il corteo storico da piazza Signina, che raggiungerà lo stadio comunale di Stoza dove si disputerà la corsa all'anello [citynews-] Redazione 24 luglio 2016 10:48 Condivisione il più letti di oggi 1

Si stordisce con alcol e farmaci per tagliarsi le vene, la polizia la salva dal suicidio 2 Rapina in gioielleria, due arresti. 57enne trovato si lancia dal secondo piano 3 Nuovo incendio sulla Pontina, sterpaglie in fiamme su entrambi i lati. Tornano i disagi 4 Abbandona 135 metri cubi di rifiuti pericolosi, denunciato un uomo di 34 anni [avw] [avw]

Approfondimenti Carosello Storico Rioni di Cori: Porta Ninfinia vince il Palio Madonna del Soccorso 2016 27 giugno 2016 Carosello Storico dei Rioni di Cori: cene propiziatorie e palio della Madonna del Soccorso 2016 23 giugno 2016 Tutto pronto per il Palio di S.Oliva 2016, ultimo atto del Carosello Storico dei Rioni di Cori che si disputerà in notturna sabato 30 Luglio. Dopo che il tempo sembra essere tornato indietro all'epoca delle corti, si riaccende lo spirito agonistico dei suoi protagonisti e per i cavalieri è giunto di nuovo il momento di salire in groppa ai destrieri, sfoderare i pugnali e combattere la battaglia finale, la più incandescente. Sarà il giorno della rivincita per Porta Romana e Porta Signina, quello della conferma per Porta Ninfinia che cercherà di bissare la vittoria aggiudicandosi anche il drappo realizzato dall'artista locale Luana Milita: 8 femminei angelisi muovo ansiosamente in attesa dell'evento e recando in mano diversi attributi. In alto domina la vittoria, S.Oliva, mentre in basso il monito per tutti è: uomo leale è giusto anche verso il suo antagonista. Ma come narra la leggenda, all'imbrunire dell'ultimo fine settimana del mese di Luglio, apertura dei giochi sarà preceduta dal sontuoso corteo storico composto da centinaia di figuranti in splendidi abiti rinascimentali, che partirà alle ore 19 da Piazza Signina, per poi sfilare attraverso i centri storici del paese, percorrendo il bravium fino allo Stadio comunale di Stoza. Sugli spalti infuocati le tre caldissime tifoserie assisteranno all'accesa corsa all'anello, annunciata come sempre dall'Accensione della Luma per mano del Podestà, poco prima delle esibizioni degli Sbandieratori di Cori. Mentre sale la febbre della sfida, la vigilia del Palio sarà tradizionalmente caratterizzata dalle cene propiziatorie che si consumeranno venerdì sera 29 Luglio, dalle ore 20, nelle tre taverne rionali, dove le sapienti mani di quartiere si metteranno all'opera per preparare il consueto menù a base di prodotti tipici, elogio all'enogastronomia locale. Ospiti della serata anche i gruppi partecipanti al Latium World Folkloric Festival 2016, per un ideale passaggio di testimone tra le due manifestazioni più importanti dell'Estate Corese, quella che sta per finire e l'altra ormai prossima all'inizio.

incendio viale le corbusier, disagi pontina

[Redazione]

Questa mattina ennesimo rogo di sterpaglie in via Le Corbusier che ha creato anche disagi alla circolazione. Sul posto oltre ai vigili del fuoco anche la Protezione civile [citynews-l] Redazione 24 luglio 2016 12:39 Condivisione il più letti di oggi

1 Si stordisce con alcol e farmaci per tagliarsi le vene, la polizia la salva dal suicidio 2 Nuovo incendio sulla Pontina, sterpaglie in fiamme su entrambi i lati. Tornano i disagi 3 Abbandona 135 metri cubi di rifiuti pericolosi, denunciato un uomo di 34 anni 4 Incendio ad Aprilia, bruciati dalle fiamme duemila rotoli di fieno in via Selciatella [avw] [avw]

Approfondimenti Nuovo incendio sulla Pontina, sterpaglie in fiamme su entrambi i lati. Tornano i disagi 22 luglio 2016 Incendio sulla Pontina, arteria riaperta anche in direzione Latina. Ma i lavori proseguono 22 luglio 2016 Nuovo incendio sulla Pontina, sterpaglie in fiamme su entrambi i lati. Tornano i disagi 22 luglio 2016 Incendio sulla Pontina, arteria riaperta anche in direzione Latina. Ma i lavori proseguono 22 luglio 2016 Non si arresta la scia di fuoco che sta mettendo in ginocchio l'interprovincia. Questa mattina i disagi hanno riguardato ancora la strada regionale Pontina che nei giorni scorsi è stata interessata da diversi roghi che hanno creato gravi problematiche di viabilità. Un rogo di sterpaglie, intorno alle 11, è divampato nell'area situata davanti all'ex università di viale Le Corbusier, poco prima del nuovo sottopasso di collegamento con la Q4, a ridosso della Pontina. Inevitabilmente il fumo ha creato non pochi problemi alla circolazione. Sul posto oltre ai vigili del fuoco anche la Protezione civile.

incendi, altri tre roghi emergenza latina

[Redazione]

Nel primo pomeriggio altri tre roghi di sterpaglie: nei pressi del Miami Beach, accanto al parcheggio del centro Le Torri e nell'area della cittadella. Intenso lavoro dei vigili del fuoco [citynews-] Redazione 24 luglio 2016 15:35 Condividi il più letti di oggi 1 Si stordisce con alcol e farmaci per tagliarsi le vene, la polizia la salva dal suicidio 2 Abbandona 135 metri cubi di rifiuti pericolosi, denunciato un uomo di 34 anni 3 Incendio ad Aprilia, bruciati dalle fiamme duemila rotoli di fieno in via Selciatella 4 Minturno, bimbo investito da un'auto sull'Appia: è in gravi condizioni [avw] [avw] Approfondimenti Incendio in un abitazione ad Aprilia, una persona intossicata dal fumo 23 luglio 2016 Incendi boschivi, brucia tutta la provincia: decine gli interventi dei vigili del fuoco 23 luglio 2016 Dopo le fiamme di questa mattina divampate in un terreno di viale Le Corbusier davanti all'ex università, altri tre roghi hanno riguardato la parte nord della città. Intorno alle 14,30 un incendio di sterpaglie si è consumato a borgo Piave, nei pressi del Miami Beach. Non è trascorsa neanche un'ora che un'altra densa colonna di fumo ha permesso di far scattare un altro allarme, sempre in viale Le Corbusier. All'interno dell'area di quella che sarebbe dovuta essere la cittadella giudiziaria sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno iniziato a forzare condelle tronchesi il cancello in lamiera del cantiere per entrare e iniziare le operazioni di spegnimento. Un altro rogo di sterpaglie a poca distanza ha impegnato il 115, precisamente tra il parcheggio del centro Le Torri e il più piccolo complesso abitativo del cosiddetto Colosseo, di fronte al campo di Santa Rita.

fondi, anziano arrestato spaccio cocaina

[Redazione]

L'uomo è stato sorpreso sul fatto mentre cedeva una dose di stupefacente, altradroga è spuntata durante la successiva perquisizione a casa[citynews-]Redazione24 luglio 2016 17:22 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Si stordisce con alcol e farmaci per tagliarsi le vene, la polizia la salva dal suicidio 2 Abbandona 135 metri cubi di rifiuti pericolosi, denunciato un uomo di 34 anni 3 Minturno, bimbo investito da un'auto sull'Appia: è in gravi condizioni 4 Incendio ad Aprilia, bruciati dalle fiamme duemila rotoli di fieno in via Selciatella[avw] [avw] Approfondimenti In casa trovate 17 dosi di cocaina, arrestato anziano di 76 anni per spaccio a Fondi 26 febbraio 2016 Minorenne trovato con oltre mezzo etto di cocaina, arrestato dai carabinieri 23 giugno 2016Nonostante l'età è stato sorpreso sul fatto a spacciare droga. E' accaduto aFondi, dove un anziano di 78 anni è finito in manette per spaccio di sostanzestupefacenti.L'intervento dei militari è stato effettuato nell'ambito di una più ampiaoperazione: l'uomo è stato fermato mentre cedeva a due tossicodipendenti unadose di cocaina, per 0,5 grammi. Immediata è scattata la perquisizione domiciliare, nel corso della quale icarabinieri hanno rinvenuto altri 11 grammi della stessa sostanza. Trovatoanche materiale per il taglio e in confezionamento delle dosi.

Operazione dei carabinieri: arresti, denunce e segnalazioni in Prefettura per droga

[Redazione]

Auto e moto dell'Arma su tutto il litorale hanno permesso di controllare quasi 500 persone e 360 mezzi. Elevate 70 multe. Rinforzi dal Reggimento Lazio per i mesi di luglio e agosto [citynews-I] Redazione 24 luglio 2016 18:00

Condivisione il più letto di oggi 1 Si stordisce con alcol e farmaci per tagliarsi le vene, la polizia la salva dal suicidio 2

Abbandona 135 metri cubi di rifiuti pericolosi, denunciato un uomo di 34 anni 3 Minturno, bimbo investito da un'auto sull'Appia: è in gravi condizioni 4 Incendio ad Aprilia, bruciati dalle fiamme duemila rotoli di fieno in via Selciatella [avw]

[avw] Una vasta operazione di controllo dei carabinieri è stata messa in atto nella fine settimana in diverse località della provincia: Sabaudia, Terracina, San Felice Circeo, Sperlonga, Fondi, Gaeta, Formia, Scauri, Minturno, Santi Cosma e Damiano e Castelforte. I servizi, che hanno visto impegnati i carabinieri di tutta la provincia e quelli della compagnia di intervento operativo dell'8 Reggimento Carabinieri Lazio (inviati per potenziare il controllo del territorio nei mesi di luglio e agosto), rientrano nella pianificazione delle misure di vigilanza e sicurezza per la stagione estiva disposte dal Prefetto di Latina in occasione del specifico Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il dispositivo capillare messo in campo ha visto proiettati sul territorio diverse pattuglie, auto e moto, le attività sono iniziate già nella mattinata di venerdì 22 luglio, con l'impiego di un elicottero proveniente da Pratica di Mare che ha sorvolato vigilando le località marittime. Nel corso della notte tra il 23 e 24 luglio 2016 sono stati eseguiti diversi servizi di contrasto alla microcriminalità. A Latina un 33enne è stato bloccato mentre tentava di compiere un furto a bordo di un'autovettura parcheggiata sulla pubblica via. Tra Terracina e Formia sono state denunciate 11 persone, per guida sotto l'effetto di alcol, possesso di droga, possesso di merce contraffatta, guida senza patente, minacce e lesioni. Inoltre è stato denunciato il titolare di una sala scommesse per esercizio abusivo della professione, in quanto privo di autorizzazione. In totale sono state controllate 460 persone, 366 mezzi, segnalate nove persone in Prefettura per possesso di droga, effettuati 22 alcoltest, elevate 72 multe.

Bambino salvato in mare dai vigili del fuoco

[Redazione]

salvataggioE' finito in una buca mentre faceva il bagno in mare ed è stato salvato dai vigili del fuoco del presidio acquatico di Lido di Camaiore. Protagonista della disavventura a lieto fine un bambino di 12 anni che è stato soccorso dai pompieri-bagnini che lo hanno raggiunto e portato a riva. Il bimbo era in difficoltà dopo aver bevuto un po' d'acqua finendo in una buca mentre faceva il bagno. Ha iniziato a gridare e i vigili del fuoco del nucleo di soccorso non hanno esitato, intervenendo a salvarlo.

Incendio di un canneto sul lago di Massaciuccoli

[Redazione]

massaciuccoli. Il rogo, fortunatamente non di vaste dimensioni, è scoppiato in mattinata, poco dopo le 10. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Viareggio ed i Lucca che hanno provveduto a spegnere le fiamme. I pompieri hanno dovuto raggiungere l'isolotto dove si era sviluppato il rogo e hanno estinto l'incendio.

Rogo nei boschi sopra Vorno, interviene l'elicottero

[Redazione]

incendiocoselliUn incendio scoppiato nei boschi del monte Serra, sopra Vorno, ha mandato in fumo circa 5 mila metri quadrati di verde e ha richiesto l'intervento dell'elicottero antincendio della Regione Toscana. A dare l'allarme, attorno alle 13 di oggi (24 luglio), sono stati alcuni abitanti della zona che hanno visto il fumo levarsi dalle colline. Sul posto sono giunti anche i pompieri con due mezzi antincendio per tenere sotto controllo le fiamme e evitare che il rogo, scoppiato alle pendici del monte, interessasse anche le abitazioni. La tempestività dell'intervento dei pompieri insieme ai volontari della Vab ha evitato che la situazione sfuggisse di mano e nel giro di un paio di ore l'incendio è stato domato. Si indaga, invece, per capire le cause che hanno provocato le fiamme.

Montalto di Castro: Guardia Costiera, Vigili del fuoco, Sics e Fin Salvamento al lavoro sulle spiagge di Montalto di Castro e Pescia Romana

[Redazione]

24-07-2016 08:07 Guardia Costiera, Vigili del fuoco, Sics e Fin Salvamento allavoro sulle spiagge di Montalto di Castro e Pescia RomanaIl personale della Sics (Scuola cani salvataggio), della Guardia Costiera, ibagnini della Fin Salvamento e i Vigili del Fuoco del soccorso acquatico, sono intervenuti nella giornata di ieri in due distinte operazioni sulle coste di Montalto Marina e Pescia Romana. La prima ha riguardato, nella tarda mattinata, la ricerca di una bambina di cinque anni che si era persa sulla spiaggia di Montalto Marina. La piccola, poco dopo le ore 12, presso lo stabilimento balneare dell'Aeronautica Militare, si era allontanata dalla madre, la quale, preoccupata di non vedere più la figlia, ha allertato i Vigili del Fuoco del soccorso acquatico in servizio nello stesso stabilimento. A quel punto stata immediatamente avvertita la Capitaneria di Porto di Montalto che ha coordinato le operazioni di ricerca della piccola su tutto il litorale. La bambina, dopo un'ora, a circa un chilometro di distanza dal punto della scomparsa, stata notata che piangeva dai due operatori della cinofila Sics. I soccorritori hanno poi rintracciato la madre che ha così potuto riabbracciare la bambina. Un altro intervento è stato eseguito alle ore 17 a Pescia Romana, in località Costa Selvaggia. Un uomo di circa 60 anni, che stava facendo il bagno a circa 150 metri dalla spiaggia, è stato colto di sorpresa dalla corrente e ha iniziato a bruciare per chiedere aiuto. A quel punto i conduttori della Scuola italiana cani salvataggio sono subito intervenuti con tre cani, Kira, Kira ed Eva, che hanno raggiunto a nuoto il malcapitato trascinandolo a riva sano e salvo. Con l'intervento di ieri dichiarano il sindaco Sergio Caci e il vicesindaco e delegato alla sicurezza Luca Benni confermiamo l'importanza del progetto "Mare Sicuro" della Guardia Costiera e di avere attivato ed ampliato sulle spiagge di Montalto e Pescia un servizio essenziale per la sicurezza dei bagnanti che vogliono trascorrere le vacanze qui da noi. Ringraziamo la Guardia Costiera, i Vigili del fuoco, la Fin Salvamento e la Sics per l'impegno che svolgono tutti i giorni. Guardia Costiera, Vigili del fuoco, Sics e Fin Salvamento al lavoro sulle spiagge di Montalto di Castro e Pescia Romana Guardia Costiera, Vigili del fuoco, Sics e Fin Salvamento al lavoro sulle spiagge di Montalto di Castro e Pescia Romana Guardia Costiera, Vigili del fuoco, Sics e Fin Salvamento al lavoro sulle spiagge di Montalto di Castro e Pescia Romana Guardia Costiera, Vigili del fuoco, Sics e Fin Salvamento al lavoro sulle spiagge di Montalto di Castro e Pescia Romana

In arrivo temporali su Lazio e meridione. Temperature in calo |

[Redazione]

1874399_temporaleL'ampia area di bassa pressione presente sul Mediterraneo centrale porterà ad un'accentuazione, a partire dalla giornata di domani, delle condizioni di instabilità sulle regioni centro-meridionali peninsulari, in particolare sulle zone interne e montuose. Lo rende noto la Protezione civile, che in attesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede che dalle prime ore di domani, lunedì 25 luglio, precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale su Lazio, Abruzzo e Molise, specie nelle zone interne, sull'Umbria, in particolare sui settori meridionali e, in estensione, su Campania, Basilicata e sulla Puglia centro-settentrionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per domani un'allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato su Marche, Umbria, Abruzzo, sulle zone interne del Lazio, su Molise, Campania, Basilicata, sul versante interno centro-settentrionale della Puglia e sulla Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Roma, secondo rogo della giornata sulla Pontina |

[Redazione]

Nuovo incendio sulla via Pontina, la strada che collega il centro di Roma con il litorale laziale oggetto nei giorni scorsi di numerosi roghi che hanno costretto le forze dell'ordine a chiudere il transito da martedì a giovedì scorsi con inevitabili, terribili ripercussioni sul traffico. Questa volta il rogo è stato registrato al chilometro 52, all'altezza di via della Selciatella. La Pontina è stata inizialmente chiusa in entrambe le direzioni, poi alle 17.15 è stata riaperta in direzione Latina. Resta chiusa invece in direzione Roma: i vigili del Fuoco stanno effettuando le ultime operazioni di spegnimento. Si registrano code da Campoverde ma la situazione sta lentamente tornando alla normalità.

Incendio nell'area della Cittadella giudiziaria a Latina: il fuoco minaccia le case |

[Redazione]

Un terribile incendio si è sviluppato nell'area della Cittadella giudiziaria, il cantiere della Procura ora abbandonato. Paura per avvicinarsi delle fiamme che stanno minacciando le case circostanti. Sono al lavoro i vigili del fuoco ormai da ore, ma il vento rende difficili le operazioni di spegnimento. Le fiamme interessano un'area che si trova infatti tra il centro commerciale Le Torri e il Colosseo, a prendere fuoco alberi e soprattutto sterpaglie. I residenti terrorizzati hanno messo al sicuro le auto parcheggiate in zona che sono state allontanate dai parcheggi prossimi all'area in fiamme. Vigili del fuoco e protezione civile sono intervenuti anche in via Germania, le fiamme si sono sviluppate nell'adiacente parco. Sono intervenuti anche gli elicotteri per spegnere più velocemente le fiamme che si avvicinavano prepotentemente alle abitazioni. I residenti con i tubi dell'acqua che utilizzano per annaffiare hanno aiutato i vigili del fuoco e protezione civile mantenendo le fiamme a distanza dai palazzi, in una situazione tra l'altro di enorme difficoltà, visto che il fumo ha reso l'aria irrespirabile.

Riccione, la Croce Rossa ha due nuove ambulanze e una moto d'acqua

[Redazione]

Cerimonia di consegna sabato pomeriggio in piazzale Roma di due ambulanze e un moto d'acqua alla sezione della Croce Rossa Italiana. Redazione 24 luglio 2016 13:28 Condivisione
il più letti di oggi 1 Armati di pistola mettono a segno cinque rapine sulla battigia 2 Ruba una borsa sotto un ombrellone, inseguito da due cittadini: viene arrestato 3 Terrazze, ristoranti e chiringuito: cambia il porto-canale di Bellaria - FOTO 4 Aggredita, presa a pugni e rapinata, paura per una coppia in spiaggia [avw] [avw] Cerimonia di consegna sabato pomeriggio in piazzale Roma di due ambulanze e un moto d'acqua alla sezione della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Riccione. Erano presenti il presidente dott. Antonio Manzo, il Sindaco Renata Tosi, il Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo Ivan Pinzon, l'Arma dei Carabinieri, oltre a numerosi volontari della CRI. Alla donazione delle ambulanze, di classe A, ha contribuito una famiglia riccionese mentre la moto d'acqua, che stazionerà per tutta l'estate al bagno, 49 è stata sponsorizzata dalla ditta Aikom e dal Ristorante 'Da Lele'. In accordo con la Capitaneria di Porto e Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia Romagna, la Cri uscirà il sabato e la domenica nell'azione di pattugliamento della costa nell'ambito dell'iniziativa " Mare Sicuro" con la moto d'acqua, e con una seconda imbarcazione, in un raggio d'azione compreso tra i 300 metri e i 6 miglia. Il nuovo mezzo d'acqua, che verrà custodito durante le ore notturne in un locale messo a disposizione di Riccione Terme, andrà ad aggiungersi all'idroambulanza che la Cri di Riccione utilizza da 16 anni.

Roma, Pontina, ancora roghi di sterpaglia, rallentamenti e code

[Redazione]

Alle 12 è scoppiato l'incendio lungo la carreggiata. I vigili del Fuoco subito intervenuti. Poco dopo c'è anche stato un tamponamento, per fortuna senza feriti. FLAMINIA SAVELLI 24 luglio 2016 Non si placa il fuoco nella campagna dell'agro pontino: anche domenica fiamme tra le sterpaglie della via Pontina, all'altezza di Borgo Piave e anche traffico rallentato sulla statale 148, la Pontina appunto, anche a causa di un tamponamento. L'allerta. Ennesima allerta per un principio di incendio è scattato alle 12. A bruciare sono state ancora una volta delle sterpaglie che si trovavano lungo la carreggiata esterna. I vigili del Fuoco sono subito intervenuti impedendo così che la situazione peggiorasse. L'incendio è stato domato nel giro di pochi minuti ma le ripercussioni sul traffico con rallentamenti anche importanti sono state inevitabili. Il tamponamento. A creare disagi agli automobilisti in viaggio verso il mare anche un tamponamento: l'incidente è avvenuto intorno alle 12.15 all'altezza del chilometro 25, in prossimità dello svincolo per Latina. Sul posto sono intervenuti agenti della polizia Municipale e non ci sarebbero feriti. La circolazione è comunque rallentata con tempi di percorrenza di 45 minuti. Tags Argomenti: pontina roma litorale sud provincia di latina Protagonisti:

Roma, secondo rogo della giornata sulla Pontina

[Redazione]

Chiusa in entrambi i sensi di marcia, ora è chiusa solo la corsia verso Latina24 luglio 2016Nuovo incendio sulla via Pontina, la strada che collega il centro di Roma con il litorale laziale oggetto nei giorni scorsi di numerosi roghi che hanno costretto le forze dell'ordine a chiudere il transito da martedì a giovedì scorsi con inevitabili, terribili ripercussioni sul traffico. Questa volta il rogo è stato registrato al chilometro 52, all'altezza di via della Selciatella. La Pontina è stata inizialmente chiusa in entrambe le direzioni, mentre al momento risulta chiusa solo la corsia verso Latina.TagsArgomenti: roma litorale sud pontina provincia di latinaProtagonisti:

PONTINA, INCENDIO ALTEZZA APRILIA: CHIUSA CORSIA DIREZIONE LATINA

[Redazione]

Pontina nuovamente chiusa al traffico a causa di un incendio divampato all'altezza di via Selciatella, Aprilia. In un primo momento sono stati chiusi al transito entrambi i sensi di marcia. Attualmente resta chiuso quello in direzione Latina. Si registrano code a Campoverde.

Roma, meteo: lunedì 25 luglio per tutta la giornata temporali, grandinate e forte vento

[Redazione]

L'allerta fatta scattare dalla protezione Civile. Emesso anche un avviso di criticità idrogeologica nelle zone di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. 24 luglio 2016 Roma, meteo: lunedì 25 luglio per tutta la giornata temporali, grandinate e forte vento. Una foto d'archivio di un temporale a Roma, in piazza del Pantheon. Il centro funzionale Regionale rende noto che il dipartimento della protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 25 luglio 2016, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio "precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale specie sulle zone interne. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso altresì un avviso di criticità idrogeologica per temporali nelle zone di Allerta del Lazio: codice giallo per rischio idrogeologico su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala operativa permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di protezione Civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Tags Argomenti: provincia di rieti aniene Bacino del Liri allerta meteo protezione civile Protagonisti:

Maltempo, a Roma è codice rosso: scuole chiuse nella Capitale

[Redazione]

ARGOMENTI- Cronaca- Enti e istituzioniAllerta meteo a Roma. Oggi sono previsti forti temporali e raffiche di vento. Nelle prime ore del pomeriggio e per le successive 36, si calcola chescenderanno 50-110 millimetri di pioggia, una bombaacqua che, ancora unavolta, rischia di mandare in tilt la città. La Prefettura ha deciso di chiudere tutte le scuole di Roma e provincia, diogni ordine e grado. le scuole per emergenza maltempo e paura di allagamenti. Il provvedimento è stato emesso a seguito dell allerta maltempo prevista nelleprossime ore. Analoga decisione è stata presa nel comune di Fiumicino. Il bollettino del centro funzionale regionale ha annunciato per la capitale il codice arancione, ovvero un elevato livello di allerta. Intanto la pioggia e il forte vento di queste ore hanno provocato già la cadutadi rami e alberi pericolanti, oltre a diversi allagamenti. Via Dei Cerchi è stata chiusa al traffico tra via di San Teodoro e piazza dellaBocca della Verità a causa di un pino di 25 metri pericolante che è statotagliato. Le operazioni hanno avuto pesanti ripercussioni sul traffico incentro. Chiusa anche via Benaco, a causa della presenza di alberi sulla carreggiata. Unalbero è caduto anche sulla Colombo verso Ostia, all altezza Tenuta delPresidente, provocando rallentamenti alla circolazione; un altro albero èvenuto già a via Santi Fabiano e Venanzio, in zona Tuscolana. Un albero di oltre 25 metri è caduto su un palazzo in via Santi Fabiano eVenanzio, a villa Fiorelli. Sul posto sono al lavoro i vigili del fuoco. Leggermente danneggiata un autovettura in sosta. Nessuna persona per fortuna èrimasta ferita. CODICE ROSSO Intanto, la Regione Lazio ha diramato un allerta meteo dielevata criticità codice rosso in particolare sulle zone Sud, Sud-Ovest eNord di Roma per probabili intensi rovesci temporaleschi e allagamenti. Lo hareso noto la Prefettura di Roma, Regione Lazio e Roma Capitale. Il sindaco Ignazio Marino in un video su Facebook spiega che il Campidoglio(Assessorato Mobilità) ha deciso di disattivare domani i varchi della zona atraffico limitato del centro storico per agevolare il transito dei veicoli eche è stato consigliato ai romani di "limitare gli spostamenti allo strettonecessario". La Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Nazionale ProtezioneCivile) ha diffuso un vademecum che spiega come comportarsi in caso di fortemaltempo. CONDIVIDI Tweet

GLI INTERVENTI AEREI

[Redazione]

120 interventi della Protezione Civile e dei Vigili del fuoco per il contrasto agli incendi estivi nella regione Lazio. I territori interessati di più sono quelli sulla via Pontina-Castel Romano. Per fronteggiare l'emergenza sono stati impegnati 4 elicotteri e 19 squadre di volontari della Protezione civile. In tutto sono state 22 le richieste di Soccorso aereo ricevute dalla Protezione civile, di cui 7 dalla Calabria, 5 dalla Sicilia, 4 dalla Sardegna, 3 dalla Campania, 2 dalla Basilicata e una dal Lazio. E dopo gli incendi degli ultimi giorni nel Parco del Vesuvio e a Capri, fiamme anche sulla collina di Camaldoli.

Meteo,temporali in arrivo al Centro-Sud

[Redazione]

18.10 Un'ampia area di bassa pressione sul Mediterraneo centrale accentuerà, da domani, l'instabilità sul Centro-Sud della Penisola, in particolare su zone interne e montuose. Lo rende noto la Protezione civile, in un avviso di condizioni meteo avverse. Da domani mattina precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale su Lazio, Abruzzo e Molise, sull'Umbria in estensione su Campania, Basilicata e su centro-nord Pugliese. Valutata l'allerta gialla per rischio idrogeologico.

METEO, TEMPORALI IN ARRIVO AL CENTRO-SUD

[Redazione]

Un'ampia area di bassa pressione sul Mediterraneo centrale accentuerà, da domani, l'instabilità sul Centro-Sud della Penisola, in particolare su zone interne e montuose. Lo rende noto la Protezione civile, in un avviso di condizioni meteo avverse. Da domani mattina precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale su Lazio, Abruzzo e Molise, sull'Umbria in estensione su Campania, Basilicata e su centro-nord Pugliese. Valutata l'allerta gialla per rischio idrogeologico.

La Protezione civile arriva all'oratorio

[Redazione]

ONANO - Una giornata dedicata al futuro della comunità. La protezione civile di Onano, in collaborazione con don Gianluca Scrimieri, martedì dalle 17.30 in poi, al campo dell'oratorio parrocchiale, eseguirà una manifestazione di grande importanza. I volontari, con le varie divise, mostreranno ai ragazzi i vari tipi di interventi che svolgono. "Sono tutti invitati a partecipare - fanno sapere gli organizzatori - con la speranza che i ragazzi e gli adulti potranno essere in futuro volontari della protezione civile per il bene della comunità e del territorio".

Incendio di sterpaglie in via Gambara

[Redazione]

VITERBO - Incendio di erbacce e sterpaglie in via Gambara a Viterbo, tra viadella Palazzina e via Polidori. Intorno alle 13, probabilmente per un mozziconelasciato cadere tra l'erba secca per il gran caldo, si è sviluppato un piccoloincendio che senza il pronto intervento dei vigili del fuoco avrebbe anchepotuto interessare le auto parcheggiate nei paraggi. Una squadra è giunta sulposto nel giro di pochissimi minuti e ha spento in breve il focolaio. Moltofumo e nessun danno alle persone e alle cose.

Vigili del fuoco, nuova sede in arrivo

[Redazione]

L'ingegner Giuseppe Paduano, comandante dei vigili del fuoco di Viterbo. L'ingegner Giuseppe Paduano, comandante dei vigili del fuoco di Viterbo. Ci siamo. Gli scongiuri sono obbligo, ma stavolta pare davvero che sia la volta buona per il completamento della nuova caserma dei vigili del fuoco al Poggino. Tempi previsti? Anche fine anno, comunque al massimo nei primi mesi del 2017. Giuseppe Paduano, il comandante della sede di Viterbo, ci va con i piedi di piombo: A metà ottobre faremo il punto della situazione e avremo dunque un quadro completo. Non sono abituato a prendere impegni senza avere certezze, ma credo di poter affermare che ci stiamo immettendo sul viale della volata finale. Cautele comprensibili e naturali (della questione si parla inutilmente da una quindicina d'anni appena), ma il tono del capo dei vigili del fuoco viterbesi è più che rassicurante: insieme dei lavori è composto da due lotti: il primo riguarda la struttura operativa, cioè la sistemazione di uomini e mezzi; il secondo la parte degli uffici e dei servizi. Siamo in linea con i tempi per quello che concerne il primo lotto, un po' più indietro sul secondo, ma contiamo di recuperare e di chiudere secondo le previsioni. La buccia di banana è sempre dietro l'angolo, ma io sono abbastanza fiducioso: se non sarà dicembre, potrà essere febbraio o marzo, ma insomma siamo sulla strada giusta. Il sopralluogo di Gioacchino Giomi, capo dei vigili del fuoco, a Viterbo. Il sopralluogo di Gioacchino Giomi, capo dei vigili del fuoco, a Viterbo. Particolarmente significativa la visita nei giorni scorsi del capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco, Gioacchino Giomi, accompagnato dal direttore regionale Michele Di Grezia: Con il nostro comandante, la cui vicinanza è per me motivo di orgoglio e di stimolo, interviene l'ingegner Paduano abbiamo effettuato un sopralluogo sul cantiere della nuova caserma proprio per fissare le linee di intervento per i prossimi mesi. Anche questo interessamento da parte dei vertici del corpo, mi dà ulteriore fiducia nella conclusione sollecita dell'opera. Intanto però, Paduano non se ne sta con le mani in mano e programma interventi anche sull'attuale sede nella zona dell'ateneo. E il cosiddetto piano spiega -. In attesa che possa concretizzarsi il trasferimento nella nuova caserma, è doveroso rendere più accogliente e vivibile l'attuale struttura. Con il demanio abbiamo individuato interventi sulla facciata, sui bagni e sui servizi in genere. Si tratta di lavori sull'ordine dei 100 mila euro. Adesso il provveditorato alle opere pubbliche si interesserà degli aspetti formali: credo che a settembre si potrà cominciare. Vale la pena ricordare che non appena si concretizzerà il trasferimento dei vigili del fuoco, si potrà operare e tutto andrà bene per l'arrivo in quei locali della Biblioteca Consorziale: almeno questi sono i programmi. ingegner Giuseppe Paduano guida in tutto 178 uomini (dei quali 28 per il distaccamento di Civita Castellana e altrettanti per quello di Gradoli, in più è anti incendio estivo a Tarquinia che l'anno scorso si riuscì a prolungare fino al 31 dicembre), è in servizio a Viterbo dal 15 settembre del 2015 e lo ricordo benissimo interviene di aver detto che il mio primo impegno era quello della nuova sede. Nessun volo di fantasia, ma davvero penso che siamo vicinissimi al traguardo. Scongiuri obbligo, naturalmente.

IL MESSAGGERO Dzeko, si muovono le milanesi: pronto Zaza

[Redazione]

DzekoDzeko[INS::INS](S. Carina) Il terremoto Higuain rischia di avere ripercussioni anche dalle parti di Trigoria. In entrata (leggi ritorno del Napoli su Diawara) e in uscita. Perché salutato il Pipita, De Laurentiis è alla ricerca del sostituto. E come accaduto già nel post-Cavani, sembra non voler lesinare spese: l'obiettivo primario è Icardi. Domanda lecita: cosa entra la Roma in tutto ciò? In qualche modo entra perché se l'Inter deciderà di lasciar partire l'argentino, il primo obiettivo era e resta Dzeko. Discorso simile per il Milan con Bacca. Salutati due bosniaci (Pjanic e Zukanovic) non sarebbe una sorpresa privarsi anche del terzo, nonostante Spalletti abbia eletto Edin come il nostro centravanti e agente abbia dichiarato che rimane al 100% alla Roma. Come spesso capita nel mercato, le parole potrebbero presto lasciare il passo a feeling di vecchia data. In primis con Mancini, rinsaldato a fine maggio da promesse via mail tra alcuni protagonisti della vicenda. Dzeko con la Roma è stato chiaro: non accetta tornei di secondo piano e in Premier tornerebbe soltanto in una squadra di prima fascia. Besiktas, un paio di club cinesi, Galatasaray e Sunderland si sono dunque dovuti rassegnare. PISTE DEL NORD Essere sul mercato non equivale però a venir ceduto. Perché bisogna che incastrino tre volontà: quella della Roma (che sotto i 15-16 milioni non scende), del calciatore (che di traslocare in tornei minori non ci pensa minimamente) e del club acquirente (che gioca sul flop italiano per abbassare il prezzo del cartellino). Da sabato qualcosa si sta muovendo. Il Napoli che balla tra Icardi e Bacca, apre inevitabilmente scenari interessanti. Senza contare che Dzeko rientra anche come carta di scorta qualora De Laurentiis non arrivasse ai primi due. A maggio Edin, in caso di cessione, aveva manifestato a Sabatini la volontà di restare in Italia. E le preferenze dei giocatori fanno presto a trasformarsi in velati diktat. Inter è una pista calda, considerando anche che pur potendolo visionare in serie A, a marzo preferì farlo seguire da due persone di fiducia nell'amichevole Svizzera-Bosnia. Il Milan già se è visto offrire nell'ambito del riscatto di El Shaarawy, preferendo in quel caso il cash ma rimandando i discorsi a dopo la cessione di Bacca. Ancor di più ora, visto che Montella è un estimatore dell'ex City. I tempi sono dunque maturi. E non è un caso che in orbita-Roma si tornato a circolare il nome di Zaza. Intanto si attende il via libera per il riscatto di Szczesny: se non si sblocca pronto Diego Lopez.

PONTINA, INCENDIO ALTEZZA APRILIA: CHIUSA CORSIA DIREZIONE LATINA

[Redazione]

24 luglio 2016 Cronaca Pontina nuovamente chiusa al traffico a causa di un incendio divampato all'altezza di via Selciatella, Aprilia. In un primo momento sono stati chiusi al transito entrambi i sensi di marcia. Attualmente resta chiuso quello in direzione Latina. Si registrano code a Campoverde.